LDP videoproduzione & editoria 030 9132813

FIERA REGIONALE DI LONATO DEL GARDA

55ª

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

RegioneLombardia
Commercio, Turismo e Servizi

PROVINCIA DI BRESCIA
Assessorato al Lavoro, Attività Produttive, F.P., Economia e Politiche Negoziali

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

Regione Lombardia
ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

CITTA' DI LONATO DEL GARDA
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ATTIVITA' PRODUTTIVE
FIERE E MERCATI

18 - 19 - 20 Gennaio 2013

DAL 27 DICEMBRE AL 30 MARZO

Ricevi alle casse una bustina ogni 25 euro di spesa* con Carta Vantaggi.

COLLEZIONA

Le CARTE e gli ADESIVI nel fantastico ALBUM!

Porta a scuola le carte 10 e Lode che trovi nelle bustine!

Aiuterai la tua scuola a ricevere gratuitamente utilissime attrezzature.

* ad esclusione di: auto, parafarmacie, iperstation, gratta e vinci, gift card regalare idee, giornali e riviste. Regolamento completo disponibile al punto accoglienza. Iniziativa valida presso tutti i punti vendita Iper, La grande i.

THE SIMPSONS TM & © 2012 Twentieth Century Fox Film Corporation. All Rights Reserved.

uscita Desenzano Via Mantova 36
25017 Lonato del Garda (BS)
tel 030 9136111 fax 030 5106852
e-mail: iper.lonato@iper.it
www.iper.it

il Leone di Lonato shopping center

Indice generale delle pagine

5 Il saluto del Sindaco di Lonato del Garda
6 Il saluto del Presidente del Comitato Fiera
7 Il saluto del Direttore del Comitato Fiera
8 Mappa Lonato del Garda
10 Il programma della 55^ Fiera Regionale
15 Caro Renzo Capuzzi, ciao!
16 Il Lonatese Vittorio Barzoni
18 L'Architetto Antonio Tagliaferri ed il cimitero di Lonato
22 Sergio Goglione
24 L'Aeroporto del Duce a Lonato
26 La peste del 1630 a Brescia e nel suo territorio
32 L'Erba Amara - La Balsamita
34 La Fiera di S.Antonio
35 Tradizionale Presepio Meccanico
36 100 Anni di Storia in cartolina
38 I cavalli di Virginio Masina
40 La mente - Quale mistero...
42 Il ponderoso lavoro di Osvaldo Pippa
43 Poesie di Velise Bonfante
44 Un marchio da valorizzare - Il Garda bello e buono
46 Nelle De.Co. il racconto dei nostri campanili
47 Raccolta rifiuti - Ecco le novità
48 Riesa e Lonato del Garda - "un matrimonio misto"
49 Datevi al canto - nel Coro Arcangelo da Lonato
50 Radio Noi Musica - La differenza è online
52 Girovagando per la Fiera di Lonato - con balli popolari
54 Comunità Missionaria di Villaregia
55 Associazione Comunità e Famiglia
57 Avis Comunale Lonato del Garda
58 Casa Famiglia San Tomaso
60 Gruppo Pro Madagascar
61 Servizi Sociali - solidarietà natalizia a Lonato
62 La Polisportiva di Lonato del Garda
63 Centro Culturale Sportivo Sedena '93
64 Giocantico - una domenica alla rocca di lonato
66 Kledi Kadiu
68 Il Palio di Sant'Antonio Abate Raddoppia
70 Roller Show
71 Terza mostra del Ciclo e Motociclo
72 Albe e Tramonti sul Garda
73 Raduno Turistico 4x4
74 Gare Enogastronomiche
75 L'Osso di Stomaco Simbolo Gastronomico
76 Töt Porsèl - Circuito Enogastronomico
80 Il Comune e il Pubblico
81 Il saluto del Comitato Fiera
82 Regolamento Gare Enogastronomiche

In copertina: Chiesa di Sant'Antonio Abate
ph: LDP

gn gienne
il mensile del lago di Garda

tutti gli aggiornamenti della 55ª Fiera di Lonato del Garda
li trovi su www.gardanotizie.it

segui
55 Fiera di Lonato del Garda
su Facebook e Twitter

Via Torquato Tasso, 15 • Statale Brescia-Verona
MOLINETTO di Mazzano (BS)
Tel. 030.2620310 • 030.2620838 • Fax 030.2620613
E-mail: info@grondplast.it

GROND PLAST

F. 1 s.r.l.

EDILIZIA • IDRAULICA • IRRIGAZIONE

STUFE A **PELLET**

STUFE A **LEGNA**

NORDICA Extraflame
Riscalda la vita.

CAMINI ED INSERTI A **LEGNA** E **PELLET**

RICHIEDI UN
SOPRALLUOGO GRATUITO
PER ESSERE CONSIGLIATO
AL MEGLIO
CHIAMA 030 2620310
030 2620838

IL SALUTO DEL SINDACO
DI LONATO DEL GARDA

Dott. Mario Bocchio
Lonato del Garda - Brescia
Sindaco di Lonato del Garda

Anche quest'anno il calendario fieristico regionale si apre con la Fiera di Lonato del Garda che, unendo il legame con la tradizione alla ricerca di nuove idee, taglia il 55° nastro di inaugurazione.

Agricoltura, artigianato, enogastronomia e commercio tornano ad animare la nostra bella piazza, le vie del centro storico, le strutture coperte e, novità 2013, il nuovo palazzetto dello sport. È in questi ampi spazi che la nostra fiera offre agli espositori l'opportunità di dimostrare la qualità dei prodotti e servizi offerti ed è qui che, con un lungo percorso creato fra gli stand, i visitatori potranno fare acquisti, ricordare le tradizioni locali e conoscere le novità dei settori presenti.

Come ogni anno, la nostra città riscopre vitalità dimostrando che la Fiera regionale di Lonato rimane la più importante e seguita del nostro territorio. Sempre capace di confermare gli appuntamenti tradizionali unendoli alla giusta dose di novità, questo imperdibile appuntamento è frutto dell'intenso lavoro, impegno ed entusiasmo del Comitato e dei suoi collaboratori: a loro rivolgo un sentito ringraziamento per l'attività svolta ed i più sinceri complimenti per i risultati raggiunti in questi anni, segnale di buona organizzazione e contenuti validi Sono quindi certo che anche la 55^ edizione sarà un appuntamento vivo e significativo: la nostra fiera, che affonda le sue radici in un passato lontano, riuscirà ancora una volta a mostrare tutta la sua grande attualità richiamando sia gli addetti ai lavori sia il grande pubblico.

Rinnovo il mio ringraziamento agli organizzatori e lo estendo ai protagonisti di queste giornate - espositori, frazioni, associazioni, spettacoli viaggianti - nonché a tutti coloro che, accogliendo il nostro invito, affolleranno le vie del centro.
Buon lavoro ed un buon divertimento!

IL SALUTO DEL PRESIDENTE
DEL COMITATO FIERA

Valentino Leonardi
Lonato del Garda - Brescia
Assessore al Commercio Fiere e Mercati

La 55ª edizione della Fiera Agricola Artigianale e Commerciale di Lonato del Garda sta per iniziare tra l'entusiasmo del Comitato di gestione, la conferma dell'elevato numero di espositori presenti e il crescente interesse del pubblico di visitatori.

Carico di orgoglio per il lavoro svolto da tutti i soggetti coinvolti, invito tutti i lonatesi, e non solo, alla prima tra le manifestazioni fieristiche regionali iscritte nel calendario lombardo per l'anno 2013.

Sono state confermate tutte le iniziative collaterali di successo e gli appuntamenti immancabili con le frazioni, i gruppi e le associazioni, così come dettagliatamente indicato nel programma che potrete consultare nelle pagine seguenti.

Le novità principali riguardano la disponibilità del Nuovo Palazzetto dello Sport che garantirà uno spazio espositivo più moderno ed accogliente per espositori e visitatori, nonché l'atteso completamento, con deliberazione unanime da parte del consiglio comunale, dell'iter per l'istituzione della Denominazione comunale d'origine per i prodotti locali come l'*òs de stòmech*, salume tipico delle tradizioni contadine lonatesi.

Col passare degli anni, la nostra Fiera si conferma l'appuntamento "clou" per la comunità lonatese, per il pubblico di settore, per le famiglie e i giovani: il centro storico, punto nevralgico d'incontro e divertimento, rappresenta pure la vetrina d'eccellenza per mantenere vivi i tessuti produttivi dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio.

Sicuro che, grazie al contributo determinante dei lonatesi che hanno collaborato a vario titolo, delle frazioni, delle associazioni, dei volontari, del personale degli uffici comunali e delle forze dell'ordine, la nostra cittadina che tanto amiamo darà vita a una grande Fiera ribadendo il successo delle passate edizioni e avvalorando la propria identità turistico-culturale.

Vi aspetto tutti giovedì 17 gennaio al Gran Galà di apertura ed ai numerosi imperdibili eventi che fino a domenica sera animeranno la 55ª Fiera Regionale di Lonato del Garda.

Il Borgo del Vino
di Roberto Piras
Vini Sfusi
Aperitivi
Bottiglie
Via Borgo Clio, 5 - 25017 Lonato del Garda (BS)
Tel. 030 9919112 - E-mail: info.piras@ilborgodelvino.it

IL SALUTO DEL DIRETTORE
DEL COMITATO FIERA

Nicola Ferrarini
Lonato del Garda - Brescia
Consigliere Comunale

Nel momento in cui gli scandali politici sono all'ordine del giorno, la nostra politica invece è stata quella "del fare" - per la fiera - e "del fare" per la promozione del territorio, questo motivo di grande orgoglio per noi organizzatori della 55^ Fiera di Lonato del Garda .
Nonostante le difficoltà economiche, che hanno contribuito a ridurre ulteriormente le disponibilità, il Comitato Fiera in collaborazione con l'amministrazione comunale, si è impegnata a fondo per la realizzazione e la riuscita dell'evento, come già ormai da anni, con lo stesso entusiasmo che ci ha sempre caratterizzato.
Le novità sono parecchie, tra cui la possibilità di visitare il nuovo palazzo dello sport allestito per l'occasione e per la prima volta parte integrante e fulcro del commercio, spazi espositivi maggiorati, più grandi, più accoglienti e agevoli, grazie alla nuova struttura luminosa e riscaldata .
E' stata raddoppiata anche l'esposizione del Ciclo e Motociclo, manifestazione di mezzi d'epoca anche unici e rari per l'età e le caratteristiche tecniche.
Ampliata l'esposizione di corso Garibaldi dove da sempre le associazione delle nostre frazioni Lonatesi animano il corso con degustazioni e rappresentazioni storiche, a queste già di notevole interesse in passato, abbiamo aggiunto dei carri che raffigurano situazioni del passato di vita contadina.

In collaborazione con l'amministrazione comunale si è completato il percorso burocratico istituzionale della Denominazione Comunale d'Origine (d.e.c.o.) per la valorizzazione dei prodotti locali unici per il luogo e per le caratteristiche
Quindi riconfermo punto fermo della rassegna la promozione delle attività economiche, produttive, turistiche, commerciali, agricole, industriali, presenti nel territorio Lonatese attraverso la riscoperta e la valorizzazione del tessuto stesso.

Rammento inoltre l'impegno dell'amministrazione Comunale che nel 2012 ci ha visti protagonisti ed impegnati per il primo gemellaggio con una cittadina Europea: RIESA , infatti Lonato del Garda sino ad ora era rimasta "chiusa" in Europa .
Lonato ospita da anni aziende che operano nel settore dell'acciaio; è importante legarci istituzionalmente con città delle caratteristiche simili.

Sottolineo in oltre l'operato e lo spessore qualitativo dei nostri Istituti Tecnico Industriale ed Tecnico Tecnologici, Agrario, sostenuti dalla provincia di Brescia, e da alcune aziende locali, infatti Lonato ospita ormai da anni queste.

Lonato è protaginista anche nell'agro alimentare con la produzione di Vini doc, di Oli e di Grana Padano, prodotti alimentari di notevole spessore, questi prodotti risultano i più imitati e vanno difesi e promossi in Europa.
La commercializzazione di questi prodotti all'estero permette anche di promuovere il nostro territorio, e di promuovere il turismo stesso .
Vi aspetto per un lungo intenso fine settimana, intrattenimenti per grandi e piccoli curiosi, occasioni di svago e di cultura , tutto questo a Lonato del Garda.

- Prodotti tipici, degustazioni e intrattenimenti vari
- Luna Park
- Macchine agricole, Concessionarie auto
- Commercio vario esterno
- Antiche arti e mestieri Commercianti lonatesi
- Commercio vario interno riscaldato - Degustazioni
- La via delle frazioni e commercianti lonatesi
- Intrattenimenti
- Esibizione non competitiva di automezzi
- Palio S. Antonio - Cuccagna
- P Parcheggi

CITTA' DI LONATO DEL GARDA
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ATTIVITA' PRODUTTIVE
FIERE E MERCATI

55ª FIERA REGIONALE DI LONATO DEL GARDA

Agricola • Artigianale • Commerciale

IL PROGRAMMA DELLA 55^ FIERA REGIONALE

AGRICOLA, ARTIGIANALE E COMMERCIALE DI LONATO DEL GARDA

02 MERCOLEDÌ GENNAIO

Inizio del **circuito enogastronomico** "Töt Porsèl" che terminerà domenica 28 febbraio 2013.

11 VENERDÌ GENNAIO

Ore 20.30: **presentazione dei libri** "Storia di un cavallaro" **e** "La carne equina - storia, caratteristiche e griglia di classificazione" di Virginio Masina, presso la Sala Celesti del palazzo municipale.

13 DOMENICA GENNAIO

Gara podistica "29ª Quater Pass a Lunà" corsa competitiva e non, di km 11 (adulti), km 4 (ragazzi) e km 1 (pulcini) organizzata dal G.P. Lonato in collaborazione con il G.S. Lonato 2.
Ore 8.00 ritrovo presso il centro sportivo Lonato 2
Ore 9.00 partenza della gara
Ore 10.15 premiazioni.
La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica.

17 GIOVEDÌ GENNAIO

Ore 9.00: **apertura delle iscrizioni e consegna dei prodotti per le gare gastronomiche**:
"El salam pö bù de Lunà" (valutazione del migliore salame)
Informazioni presso Ufficio Fiera - Tel. 030 9131456.

Ore 10.00: S. Messa nella Chiesa di Sant'Antonio Abate, patrono della Fiera, celebrata da don Giovanni Guandalini, parroco di Lonato del Garda.

Ore 14.30: tradizionale benedizione degli animali sul sagrato della Chiesa di S. Antonio Abate e consegna di una medaglia ricordo in piazza Matteotti - Torre Civica.

Ore 20.30: **presentazione del libro** "Il bracciale di sterline" di Matteo Incerti e Valentina Ruozi, unitamente all'**eBook** "Le canzoni dei Modena City Ramblers" di Carlo Susara, presso la "Sala della Musica" della Biblioteca Comunale.

Ore 21.00: Gran Galà Show – **Presentazione ufficiale della 55ª Fiera Regionale di Lonato del Garda** presso il "Teatro Italia" del Centro giovanile parrocchiale Paolo VI in via Antiche Mura.
Serata di cabaret con la partecipazione di personaggi del mondo dello spettacolo provenienti da note trasmissioni televisive e l'emergente giovanissima cantante lonatese Alessia Panza.
Ingresso gratuito.

18 VENERDÌ GENNAIO

Ore 9.00: **apertura delle iscrizioni e consegna dei prodotti per le gare gastronomiche**:
"El salam pö bù de Lunà" (valutazione del migliore salame)
Informazioni presso Ufficio Fiera tel. 030 9131456.
Ore 15.00: apertura stand della 55ª Fiera Regionale di Lonato del Garda.

Ore 15.00: apertura **della** mostra collettiva di pittori lonatesi, presso la scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 15.00: apertura **del** concorso di pittura "Albe e tramonti sul Garda" organizzato da GN - mensile del Lago di Garda, presso l'aula magna della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 15.00: apertura **della** mostra "Lonato nei libri - Memorie lonatesi tra Ottocento e Novecento" di Osvaldo Pippa, presso l'atrio della Scuola Media di Lonato del Garda.

Ore 15.00-21.00: mostra del ciclo, motociclo e ricambi d'epoca in collaborazione con "Nostalgia Club Auto e Moto d'epoca", presso la palestra della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).
Ore 15.00-21.00: mostra auto d'epoca a cura del "Club Amatori auto-moto d'epoca", presso il parcheggio antistante la palestra della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 20.30: convegno dal titolo "Quali prospettive per il futuro della filiera zootecnica bresciana", presso la Sala Celesti del palazzo municipale.

Ore 21.00: partita di Basket – campionato serie C Femminile "**Messaggerie del Garda Aquile vs Cavallino Poasco Milano**", presso il Palasport di Lonato del Garda (Via Regia Antica 51).

Ore 21.00: chiusura stand.

19 SABATO GENNAIO

Ore 9.00: **apertura delle iscrizioni e consegna dei prodotti per le gare gastronomiche**:
"El salam pö bù de Lunà" (valutazione del migliore salame)

IL PROGRAMMA DELLA 55^ FIERA REGIONALE

"El chisöl de la me nóna" (valutazione del migliore chisöl).
(Informazioni presso Ufficio Fiera tel. 030 9131456).

Ore 9.00: apertura stand della 55ª Fiera Regionale di Lonato del Garda.

Ore 9.00: apertura **della** mostra collettiva di pittori lonatesi, presso la scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 9.00: apertura **del** concorso di pittura "Albe e tramonti sul Garda" organizzato da GN - mensile del Lago di Garda, presso l'aula magna della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 9.00: apertura **della** mostra "Lonato nei libri - Memorie lonatesi tra ottocento e novecento" di Osvaldo Pippa, presso l'atrio della Scuola Media di Lonato del Garda.

Ore 9.00-20.00: mostra del ciclo, motociclo e ricambi d'epoca in collaborazione con "Nostalgia Club Auto e Moto d'epoca", presso la palestra della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 9.00-20.00: mostra auto d'epoca a cura del "Club Amatori auto-moto d'epoca", presso il parcheggio antistante la palestra della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 10.00: apertura manifestazione nel centro storico con la partecipazione delle frazioni lonatesi, dei commercianti, delle aziende agricole e delle associazioni.
Enogastronomia con vendita e degustazioni gratuite ed intrattenimenti per bambini.
Un tuffo nel passato con rievocazioni storiche: si potranno ammirare artigiani alle prese con gli antichi mestieri della lavorazione del rame, del ferro battuto e del legno.

Ore 10.00-12.00: visite guidate presso **la** Casa Museo e la Biblioteca Ugo Da Como a cura della "Associazione Amici della Fondazione Ugo Da Como" - Tariffa ridotta per i lonatesi.

Ore 10.00-12.00 (ultima salita): visite guidate alla Torre Civica di Lonato del Garda a cura dell'associazione "La Polada" - Ingresso gratuito.

Ore 10.30: inaugurazione ufficiale della 55ª edizione della Fiera regionale agricola, artigianale e commerciale di Lonato del Garda, alla presenza delle autorità civili, militari e religiose con l'intervento della Banda "Città di Lonato del Garda", presso l'ingresso di Viale Roma.

Ore 11.00: esibizione di rally a cura della "Brixia Motor Event's", presso il piazzale dell'Istituto di Istruzione Superiore "L. Cerebotani".

Ore 11.00: dimostrazione di trebbiatura del granoturco nei pressi della rotonda tra Corso Garibaldi e Via Galilei.

Ore 11.00: inaugurazione ufficiale del concorso di pittura "Albe e tramonti sul Garda" organizzato da GN - mensile del Lago di Garda, presso l'aula magna della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 14.30-18.30: visite guidate presso **la** Casa Museo e la Biblioteca Ugo Da Como (tariffa ridotta per i lonatesi), visite alla Rocca Visconteo-Veneta e al Museo Civico-Ornitologico (gratuito per i lonatesi) a cura della "Associazione Amici della Fondazione Ugo Da Como".
Ore 14,30-16,30 (ultima salita): visite guidate alla Torre Civica di Lonato del Garda a cura dell'associazione "La Polada" - Ingresso gratuito.

Ore 14.30: "Palo della Cuccagna" in piazza Matteotti - Torre Civica. Intrattenimento a cura di Radio Noi Musica.

Ore 14.30-20.00: esibizione non competitiva di veicoli 4x4 e quad organizzata dal "Club Leonessa 4x4" di Brescia presso il "Fondo agricolo Salmister" (area adiacente la nuova rotonda di fronte al centro polifunzionale "La Rocca").

IL PROGRAMMA DELLA 55^ FIERA REGIONALE

Ore 15.00: esibizione di rally a cura della "Brixia Motor Event's", presso il piazzale dell'Istituto di Istruzione Superiore "L. Cerebotani".

Ore 21.00: Chiusura stand.

20 DOMENICA GENNAIO

Ore 9.00: apertura stand della 55ª Fiera Regionale di Lonato del Garda.

Ore 9.00: apertura **della** mostra collettiva di pittori lonatesi, presso la scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 9.00: apertura **del** concorso di pittura "Albe e tramonti sul Garda" organizzato da GN - mensile del Lago di Garda, presso l'aula magna della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 9.00: apertura **della** mostra "Lonato nei libri - Memorie lonatesi tra ottocento e novecento" di Osvaldo Pippa, presso l'atrio della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 9.00-20.00: mostra del ciclo, motociclo e ricambi d'epoca in collaborazione con "Nostalgia Club Auto e Moto d'epoca", presso la palestra della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 9.00-20.00: mostra auto d'epoca a cura del "Club Amatori auto-moto d'epoca", presso il parcheggio antistante la palestra della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).
Ore 9.30-20.00: esibizione non competitiva di veicoli 4x4 e quad organizzata dal "Club Leonessa 4x4" di Brescia presso il "Fondo agricolo Salmister" (area adiacente la nuova rotonda di fronte al centro polifunzionale "La Rocca").

Ore 10.00-12.00: visite guidate presso la Casa Museo e la Biblioteca Ugo Da Como a cura della "Associazione Amici della Fondazione Ugo Da Como"- Tariffa ridotta per i lonatesi.

Ore 10.00-11.30: dimostrazione di aratura con trattori d'epoca a cura del gruppo "Teste Calde" presso l'area Busi in Viale Roma.

Ore 10.00: inizio gare gastronomiche, "El salam pö bù de Lunà" (valutazione del miglior salame) e "El chisöl de la mé nóna" (valutazione del miglior chisöl) alla presenza del maestro norcino.

Ore 10.00: apertura manifestazione nel centro storico con la partecipazione delle frazioni lonatesi, dei commercianti, delle aziende agricole e delle associazioni. Enogastronomia con vendita e degustazioni gratuite ed intrattenimenti per bambini.
Un tuffo nel passato con rievocazioni storiche: si potranno ammirare artigiani alle prese con gli antichi mestieri della lavorazione del rame, del ferro battuto e del legno.

Ore 10.00-12.00: visite guidate alla Torre Civica di Lonato del Garda a cura dell'associazione "La Polada" - Ingresso gratuito.

Ore 11.00: esibizione rally a cura della "Brixia Motor Event's" presso il piazzale dell'Istituto di Istruzione Superiore "L. Cerebotani".

Ore 11.30: degustazione gratuita di "Risotto con Os de stomec" presso Piazza Martiri della Libertà.

Ore 14.30: premiazione nell'ambito della mostra del ciclo, motociclo e ricambi d'epoca presso la palestra della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 14.30: palio di Sant'Antonio in piazza Matteotti - Torre Civica. Sfida con giochi d'altri tempi in abiti d'epoca, tra le squadre rappresentanti le frazioni lonatesi.
A seguire sfilata dei partecipanti per le vie del centro storico.

IL PROGRAMMA DELLA 55^ FIERA REGIONALE

Ore 14.30-18.30: visite guidate presso la Casa Museo e la Biblioteca Ugo Da Como (tariffa ridotta per i lonatesi), visite alla Rocca Visconteo-Veneta e al Museo Civico-Ornitologico (gratuito per i lonatesi) a cura della "Associazione Amici della Fondazione Ugo Da Como".

Ore 14.30-16.30 (ultima salita) visite guidate alla Torre Civica di Lonato del Garda a cura dell'associazione "La Polada" - Ingresso gratuito.

Ore 15.00: esibizione rally a cura della "Brixia Motor Event's", presso il piazzale dell'Istituto di Istruzione Superiore "L. Cerebotani".

Ore 16.00: degustazione gratuita di "Risotto con Os de stomec" presso Piazza Martiri della Libertà.

Ore 16.00: premiazione delle gare gastronomiche "El salam pò bù de Lunà" e "El chisöl de la mé nóna" presso il porticato del Comune in Piazza Martiri della Libertà, con assaggi gratuiti dei prodotti in concorso.

Ore 17.30: concerto di musica classica, ensemble di chitarre della Scuola di Musica "Paolo Chimeri" nella Sala Celesti del palazzo comunale in Piazza Martiri della Libertà.

Ore 18.30: premiazioni del concorso di pittura "Albe e tramonti sul Garda" organizzato da GN - mensile del Lago di Garda, presso l'aula magna della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 20.00: chiusura stand.

23 MERCOLEDI' GENNAIO

Ore 20.45: "L'Arcobaleno, una e tante storie"
Viaggio nei corridoi della mente presso Sala Celesti - Città di Lonato del Garda.
Presentazione del libro "Passi bianchi e silenziosi" di Anita Ledinski e Francesca Gardenato.
Voci recitanti: Angela Tizzano e Alessandro Gardenato.

Il Comitato Fiera si riserva la facoltà di apportare eventuali modifiche al programma, impegnandosi a darne adeguata e tempestiva comunicazione al pubblico.

Per informazioni:
Ufficio Fiera - tel. 030 9131456

Bissolo Casa

Qualità al giusto Prezzo

www.bissolocasa.it
tel. 030 9133038

LONATO DEL GARDA (BRESCIA)
VIA TIRACOLLO N°10

Uscita Desenzano del Garda a fianco del

centro commerciale "Il Leone"

Preventivi Gratuiti - Ampi spazi Espositivi - Finanziamenti
Progettazione su misura - Servizio Montaggio Consegne a Domicilio

APERTO 7 GIORNI SU 7 - ORARIO CONTINUATO LUNEDI'/DOMENICA

CITTA' DI LONATO DEL GARDA
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ATTIVITA' PRODUTTIVE
FIERE E MERCATI

55ª FIERA REGIONALE DI LONATO DEL GARDA

Giovedì 17 gennaio 2013

13^ edizione

ore 20,30

Cinema Teatro Italia

del Centro Giovanile parrocchiale Paolo VI
Via Antiche Mura, 2 - Lonato del Garda (BS)

INGRESSO GRATUITO

Gran Galà Show

PRESENTERÀ LA SERATA VINCENZO REGIS

da Colorado
MAX PIERIBONI
con il Personaggio di
Jason il Serial Killer

da Glob Spread di Rai 3
ROBERTO VALENTINO

IN COLLABORAZIONE CON

Miro DENTAL MEDICAL CENTER
IPER La grande
il Leone di Lonato il re dello shopping
GN gienne il mensile del lago di Garda

Autostrada A4 - Uscita di Desenzano del Garda
Parcheggi consigliati: Park sud di via Montebello, Park est di via Salmister, Park nord di via Dei Fanti

CARO RENZO CAPUZZI, CIAO!

Per lasciarci non ci ha messo molto, ma lo ha fatto con precisione, da capostazione quale è stato, questa volta prendendo lui stesso il treno in partenza.
L'ho conosciuto da giovane quando, per andare a scuola, arrivavo in stazione ai limiti del tempo consentito per prendere il treno al volo o per fare l'abbonamento, ed egli, con fare burbero, mi rimbrottava aspramente.

L'ho rincontrato poi, all'inizio dei miei vent'anni, quando fui inserito dall'Amministrazione Comunale nel Comitato Organizzatore della Fiera in rappresentanza del mondo giovanile; l'ho accompagnato poi per numerosi anni, oltre che in veste amministratore comunale anche come cugino, divenutogli nel frattempo grazie alle nostre mogli cugine, fino a quando, mutati i tempi, mutate le persone, mutate le amministrazioni, cambiò anche il modo di concepire l'organizzazione della Fiera, ma non la Fiera in se stessa perché, tutto sommato, il tracciato di Renzo e dei suoi collaboratori è ancora quello, giusto o no.

In quei tempi non erano nemmeno lontanamente concepiti i rimborsi e tutto viaggiava **sotto la sua direzione da "capostazione" implacabile nell'organizzare avvii, date, espositori, spazi, percorsi, orari, manifestazioni e tutto quanto faceva parte del "convoglio Fiera" affinchè le cose filassero sempre nel migliore dei modi, che il tempo fosse bello o brutto, che la circolazione dei veicoli fosse consentita oppure no**.

E quel tipo burbero di parente-amico mi coinvolse anche nella sua vulcanica e sempre organizzata, precisa, meticolosa e quasi maniacale **organizzazione-conduzione dell'AVIS** lì, come nel **Comitato Fiera** in cui gli amici, talvolta sorpresi o quasi offesi dal suo fare burbero, a lungo andare capivano che quello era uno schermo dietro cui si nascondeva una bontà che esprimeva in modo tutto suo concludendo discussioni con una fragorosa liberatoria risata finale: e gli mettevano a disposizione collaborazione, fiducia, affetto forse anche riconoscenza.

Da Presidente dell'AVIS giungeva persino a chiamare me, involontariamente non "avisino", a scrivere annualmente dell'associazione come voce diversa per farmi esprimere, sulle pagine del libretto celebrativo della festa, ciò che sentivo o pensavo di questa associazione benemerita: arrivava improvvisa una sua telefonata con una richiesta perentoria che equivaleva ad un ordine ed eccomi già predisposto a scrivere dei donatori di sangue, vecchi e nuovi, del loro donare, del loro variegato manifestarsi e manifestare, senza distinzioni.

Renzo ci ha lasciati velocemente e mi ha lasciato nella mente e nel cuore il suo recente affannarsi per conoscere ogni dettaglio dell'Imu, per voler versare il dovuto, per non tardare o sbagliare nel compimento del suo dovere di cittadino rispettoso delle istituzioni e delle regole che le governano.

Eugenio Scalvini

IL LONATESE VITTORIO BARZONI

1767-1843

Come ogni lonatese ben sa, la via che da Borgo Clio (fermata autobus) sale verso il centro del paese fino a congiungersi con via Repubblica è dedicata a **Vittorio Barzoni**, un illustre concittadino che proprio in questa contrada, nel palazzo che fa angolo con via Ugo Da Como, ebbe i suoi natali.

Ma forse non tutti i lontesi conoscono le vicissitudini della sua vita che lo videro protagonista, a livello europeo, degli avvenimenti politici del suo tempo.

Si laureò in legge a Padova nel 1791 e negli ultimi anni del '700 si trasferì a **Venezia** per esercitarvi la professione. Ben presto però abbandonò le aride dottrine della giurisprudenza per dedicarsi ai problemi del suo tempo, agli avvenimenti politici e sociali che si stavano maturando in Europa, porgendo con apprensione l'orecchio alle notizie che provenivano dalla Francia. Su questo argomento il Barzoni, dotato di temperamento **passionale e focoso**, dichiarò subito la sua avversione e si schierò decisamente contro i dettami e le nuove idee divulgate dalla Rivoluzione Francese.

Grazie alla **brillante personalità**, Vittorio Barzoni riuscì ben presto a entrare nei circoli più esclusivi della nobiltà veneziana, come quello della nobildonna Isabella Teotochi Albrizzi, dove ebbe modo di conoscere e frequentare alcuni dei massimi esponenti della cultura del tempo.

Nel **1794** Vittorio Barzoni **pubblicò a Venezia** il suo primo scritto di un certo impegno, *Il Solitario delle Alpi*, opera nella quale esprimeva in maniera convinta e decisa le sue opinioni contrarie ai principi sostenuti dalla Rivoluzione Francese.
Con profonda amarezza il Barzoni nel 1796 seguì i fulminei successi militari delle truppe napoleoniche sul territorio italiano, e ancor più si afflisse quando, cedendo alla volontà di Bonaparte, il 12 maggio 1797 il Gran Consiglio della Serenissima decretò di

LOCATELLI S.r.l.
UTENSILERIA ARTICOLI TECNICI
PNEUMATICA - OLEODINAMICA
TRASMISSIONI - BULLONERIA
TUBI IN GOMMA - UTENSILI ELETTRICI
USAG CAMOZZI Loctite MEGADYNE AGRATI FRO MaxMeyer fischer
Lonato del Garda (Bs) - Via Cenedella, 2 - Tel. 030 9130022 - Fax 030 9130400
E-mail: locatellisrl@locatellisrl2.191.it - REA 354426

fatto la fine della Repubblica di Venezia. In quella città il Barzoni **fondò e diresse** un giornale politico, *L'Equatore*, che venne posto più volte sotto sequestro ed infine soppresso.

Nel settembre 1797 diede alle stampe una violentissima invettiva contro Napoleone e l'opuscolo, che si diffuse rapidamente in Venezia, mise in serio imbarazzo la Municipalità. Ad agitare ancor più le acque si verificò uno spiacevole incidente fra il Barzoni e il segretario dell'ambasciata francese Giuseppe Villetard; fra i due ci fu un violento alterco e il litigio degenerò fin quasi a mettere in pericolo le loro vite.

Già fortemente irritato per la pubblicazione del *Rapporto*, Napoleone intervenne di persona e inviò una dura nota alle autorità veneziane, le quali per compiacere il Generale francese, **disposero l'arresto del Barzoni**, ma **il lonatese riuscì a fuggire in Toscana**.

La mutata situazione politica derivata dal trattato di Campoformio (17 ottobre 1797) consentì al Barzoni di rientrare a Venezia e nel mese di dicembre vi **pubblicò un altro scritto**, *I Romani in Grecia*, sempre di impronta anti francese.

Venuto a conoscenza che presso l'Università di Padova era vacante una cattedra, nel 1802 il Barzoni lasciò Venezia e si recò a **Vienna** per caldeggiare la sua candidatura, ma il lonatese si dedicò ancora una volta a una vita spensierata e brillantre, stringendo amicizie e relazioni importanti.

La sua proclamata avversione nei confronti della Francia, palesemente esternata in discorsi e scritti, provocò nuovamente l'intervento di Bonaparte. Motivi di opportunità politica indussero Francesco II a cedere alle pressioni di Napoleone e a decretare **l'espulsione del lonatese dai territori dell'Austria**. Fu in quel frangente che a favore del Barzoni si mosse la diplomazia britannica e tramite l'ambasciata di Vienna, al lonatese vennero offerti asilo e protezione da parte dell'Inghilterra. Per conto di quel governo gli fu dato **l'incarico di dirigere un giornale nell'isola di Malta**, il cui fine era quello di combattere e contrastare l'influenza francese in Italia.

Nel **1814** la fine politica di Napoleone consentì al Barzoni di rientrare in **Italia** e con una lauta pensione concessagli dall'Inghilterra poteva vivere senza problemi. Si rese conto tuttavia che il suo paese era di nuovo assoggettato ad una potenza straniera, l'Austria, contro la quale non si sentiva più di combattere. Visse alcuni anni in varie località lombarde e venete, **si dedicò a scrivere opere letterarie e a ristampare suoi scritti** di anni precedenti. Nel 1835 rientrò definitivamente a Lonato, dove **morì nel 1843**. I suoi resti sono tuttora conservati in un piccolo loculo nella parte più alta del cimitero di Lonato.

1886 L'ARCHITETTO ANTONIO TAGLIAFERRI ED IL CIMITERO DI LONATO

ELEGANTE PROGETTO CHE FA SEGUITO A DRAMMATICHE VICENDE

Il sedici marzo dello scorso 2012 è stata svelata la presenza tra i faldoni dell'**Archivio Comunale di Lonato** dei **progetti** e dei disegni che l'**architetto bresciano Antonio Tagliaferri** elaborò per la **ricostruzione del cupolino della Torre Civica** e per la sua messa in sicurezza.

La scoperta dei preziosi documenti è quasi una storia romanzesca dovuta alle ricerche avviate da **Stefano Lusardi** tra i molti carteggi del fondo archivistico dell'esimio professionista e dell'ingegnere **Giovanni Tagliaferri**, suo nipote, che la famiglia degli eredi ha donato alla Fondazione Da Como.

Tra le "carte" di questo giacimento archivistico Stefano Lusardi, curatore del museo della Fondazione, ha rintracciato delle corrispondenze intercorse tra il Comune lonatese e l'architetto stesso relative all'incarico ricevuto per il rifacimento della sommità della torre civica e del cimitero.

Grande è stata la sorpresa quando, cercando i relativi riscontri, nei faldoni dell'Archivio si sono rinvenuti i disegni preparatori ed esecutivi di tali pregevoli interventi.

Com'è oggi evidente, tra i vari progetti ricevuti il Consiglio Comunale di Lonato nel 1879 scelse per la torre civica quello ideato proprio dell'architetto e pittore bresciano, che prevedeva la sommità del monumento cinto da un coronamento merlato risultante più idoneo alla conformazione medievale del paese. Ed infatti **nel 1880** si mise mano ai lavori per **trasformare "all'antica" la cima della imponente fortificazione** coronandola di una merlatura cosi come oggi ancora la vediamo.

D'altronde fin dall' 8 Aprile 1874 in seno all'Amministrazione lonatese - in odio a proposte di atterramento presentate dal Sindaco - prevalse a grande maggioranza la volontà di consolidare le solenni reliquie del passato e di salvaguardare e restaurare le vecchie mura civiche. Disputa questa che, pur se sostenuta da un atto deliberativo in tal senso allora emanato dal Consiglio Comunale, si è protratta ancora per i decenni successivi ed in parte venne disattesa a Porta Clio nel 1906 per far spazio alle corse automobilistiche, pur tra vivaci e fantasiose obiezioni...(Le Porte furono rimosse).

E questo "sgarbo d'immagine" per cedere al modernismo avveniva proprio mentre a Lonato **l'architetto Tagliaferri** ancora lavorava alla concreta realizzazione dei progetti "medievali" della **villa De Riva-Sabelli** (1901-1909) e della **Casa del Podestà** (1907-1909) di Ugo Da Como.

Probabilmente fu proprio all'accendersi di quella ottocentesca contesa storico-burocratica, sostenuta contro il Sindaco particolarmente dai consiglieri Franceschini, Bondoni e Rizzi (orgogliosi di essere lonatesi dopo aver certamente preso conoscenza delle "*Memorie Storiche*" di Attilio Cenedella, poi copiate dal Pasqualigo..) che **un fotografo scattò nel 1870 la più antica e conosciuta fotografia di Lonato** - conservata con premurosa sensibilità dal lonatese Ivano Lorenzoni - nella quale si evidenziano la **torre con la cupola originaria ancora a punta** e si distinguono perfettamente la **alte mura della cinta e le case di Borgo Clio** che quasi scivolano verso la stazione ferroviaria.

C'è inoltre da segnalare che nella rassegna di questi preziosi documenti esposti presso la Sala del Celesti in occasione della "Giornata del F.A.I."(24-25 marzo 2012), è apparsa a sorpresa in tutta la sua eleganza anche la riproduzione di un altro dimenticato disegno che pure era nei faldoni dell'Archivio municipale.
Si tratta del progetto di un nuovo cimitero commissionato dal Municipio lonatese il 7 aprile 1886 al medesimo architetto che già aveva preso larga conoscenza del paese durante i pregevoli interventi dedicati alla torre.
Ed anche per questo incarico, il valente pittore concepì un'opera coerente con la sua visione medievale di Lonato dipingendo una nuova e bella immagine, in stile gotico quattrocentesco, del camposanto situato ai piedi del sovrastante castello che dall'alto gli fa da sfondo "fotografico" e quasi lo protegge...

Ma se per i lavori eseguiti sulla cupola della torre nel 1879-1880 vi furono motivi di stabilità del monumento, quali furono le ragioni per cui il Comune sette anni dopo ancora incaricò l'artista bresciano di ridisegnare anche una nuova conformazione del cimitero?
Con la delibera consiliare suddetta si conferiva all'architetto l'incarico di predisporre uno studio di ampliamento del cimitero e si aspettava una sua visita per un sopralluogo, verso la fine di quel mese di aprile, al fine di abbozzare un progetto di massima da presentare al Consiglio comunale onde discuterne del merito analizzando gli eventuali costi preventivi ed i tempi necessari per l'esecuzione dei lavori.
Visita che il Tagliaferri continuamente rimandava per gli impegni professionali che aveva in corso a Milano. Ma a far rompere gli indugi ed a richiamare urgentemente l'intervento dell'architetto ci si mise un imprevedibile e **drammatico evento che accadde a Lonato il 14 maggio 1886**, che qui di seguito viene raccontato cosi come riportato dalle cronache giornalistiche di quei giorni...

Recita una prima fonte:
"Verso le ore 11,30 ant. si scatenò un forte ciclone che, venendo nella direzione di Montichiari e percorrendo il breve tratto che da Lonato mette al golfo di Padenghe, portò ovunque la desolazione e lo spavento. Tre case sono cadute e la più sfortunata fu la cascina "Ambrosina"- proprietà dei signori Bina di Desenzano - la quale investita dal ciclone fu quasi interamente distrutta e di sette persone che l'abitavano, cinque vi lasciarono miseramente la vita. In questo momento una folla di gente si muove da Lonato e dai dintorni a visitare i luoghi devastati dalla terribile meteora; ed avrà ben di che occuparsi, poiché tutto il territorio per un gran spazio all'intorno presenta le tracce del disastro e stringe il cuore, massime nei pressi del CIMITERO ove gli avanzi dei nostri cari riposavano nella tomba. E dico "riposavano" giacchè ora il camposanto presenta un quadro che muove a raccapriccio! Attraverso le mura, in parte atterrate, vedonsi teschi e recenti cadaveri confusi e scoperchiati fra le macerie, divelte le croci, le lapidi..(omissis)..
Immensi devono essere i danni che ora è impossibile calcolare...
Cosi scriveva "La Sentinella Bresciana".

Si aggiunge ancora la cronaca riportata da una seconda fonte:
"Oggi fu una giornata che non si cancellerà sì presto dalla nostra memoria.
Un terribile ciclone si è scatenato furiosamente nelle vicinanze del paese portando la devastazione.
La via percorsa dal furioso uragano è segnata dagli alberi atterrati e sradicati, dal terreno sconvolto, dalla campagna devastata.
Fu tanta la violenza del vento che nemmeno le case resistettero: due furono grandemente danneggiate, una quasi distrutta. Un tetto venne strappato dal suo luogo come fosse stato un fuscello di paglia.
Ma le disgrazie non furono solamente materiali: dobbiamo piangere la morte di quattro persone sepolte fra le macerie di una casa...(omissis)..
Anche il CAMPOSANTO di Lonato ebbe a soffrire considerevoli danni. Venne atterrato il muro di cinta e strappate le croci. Furono sconvolte le tombe e si vedono le ossa frammiste ai rottami..
Questi sono i particolari che ho potuto raccogliere appena avvenuto il disastro; seguiranno altre dettagliate notizie..
E cosi scriveva il cronista de "Il Cittadino".

Come si può intuire, la fulminea distruzione del cimitero ha costretto gli Amministratori lonatesi a sollecitare con decisione il ben conosciuto architetto-pittore per avere dallo stesso un nuovo ed urgente progetto del camposanto che, a quel punto, aveva ben altri bisogni ed esigenze del semplice ipotizzato allargamento, perchè necessitava di essere ricostruito...

Ed il **Tagliaferri** rispose con solerzia al nuovo incarico e **presentò i disegni del nuovo cimitero** il 18 Giugno **1886** all'ufficio protocollo del Comune di Lonato.
Non è dato chiaramente capire per quale motivo (o di chi le colpe..) per cui **non si è data poi esecuzione all'artistica ideazione**.

Stefano Lusardi avanza l'idea che la realizzazione dell'opera non abbia avuto seguito per i pesanti impegni che l'architetto stesso aveva assunto nel frattempo a Milano; impegni che gli avrebbero impedito di seguire i lavori da vicino e con la dovuta attenzione. E l'esame dei documenti e delle corrispondenze intercorse fino a tutto il 1887 sembrano dargli ragione.
Tuttavia per riparare al disastro causato dal ciclone si imponevano interventi urgenti al cimitero che, per necessità, facevano superare l'indispensabile e lento rispetto dei tempi tecnici previsti per il suo rifacimento "artistico" come da bozza presentata dal Tagliaferri.
In sostanza, vista la situazione dei danni e la natura delle opere da eseguire non c'era tempo da perdere... Ed inoltre non bisognava dimenticare che i sopravvenienti ed imprevisti costi dell'ipotizzata nuova opera artistica da costruire, ovviamente, non erano ancora conosciuti...

Infatti il **Consiglio Comunale** solo nell'ottobre del **1886** discute proprio di questo argomento, e cioè della **costruzione di un nuovo cimitero "medievale"** e della riedificazione della parte distrutta dal ciclone, ma l'esame si dilunga anche sui modi di ripianare la (imprevista) spesa in corso... Si vuol sapere, in particolare, a quanto ammonta "il minimo iniziale" dei costi per i lavori dedicati al progettato "nuovo" camposanto...

A quel punto l'architetto Tagliaferri, forse già infastidito da queste incertezze, declina l'incarico che gli era stato conferito suggerendo di rivolgere l'incombenza all'ing. Vincenzo Calini di Brescia...

E qui, tuttavia, bisogna tener conto che il **Comune di Lonato** in quegli anni, pur se incline alla conservazione dei cimeli del passato, si dimostrò ben attento anche alle novità del progresso, e nel **1888** (solo due anni dopo il ciclone...) **si dotò di uno dei primissimi impianti di luce elettrica pubblica** (con i relativi costi...), inaugurando contemporaneamente anche il **nuovo e moderno ospedale** (in alternativa al cimitero ?) la cui struttura è stata utilizzata fino all'anno 1986 quando venne trasformato in nesocomio riabilitativo...

Ambiziose realizzazioni, queste, che hanno avuto bisogno di tempo per essere concepite, programmate, finanziate e realizzate. Progetti pertanto molto impegnativi che probabilmente hanno posto gli Amministratori lonatesi - in quell'estate del 1886 - nella situazione di dover fare una riflessione ed una scelta tra i tempi ed i costi, imprevisti, della necessaria ed urgente costruzione o ricostruzione del cimitero, ed il peso economico e temporale che gli stessi avrebbero prodotto rendendo forse incerta la realizzazione degli avanzatissimi programmi di ammodernamento del paese, poi realizzati..

Ed infatti il Comune di Lonato, ricomposte necessariamente e sepolte le salme delle tombe che erano state scoperchiate o distrutte dal ciclone, già nell'ottobre 1886 incomincia a raccogliere le domande per la ricostruzione di nuove urne funerarie senza tener conto dell'eventuale progetto Tagliaferri, pur se i contatti ed i solleciti rivolti all'architetto continueranno fino a tutto il 1887 da parte del sindaco Cherubini.
"Oggi fu una giornata che non si cancellerà si' presto dalla nostra memoria..." scriveva uno dei cronisti il 14 Maggio 1886, ma in sostanza dopo 126 anni del ciclone non risulta sia rimasta traccia nella memoria collettiva dei Lonatesi, salvo in chi scrive che ricorda un lontano racconto del nonno materno (Casella Aristide che allora aveva otto anni) il quale durante l'uragano si trovava nella casa che fa angolo tra via Repubblica (n.19) e via Gaspari (poi sede della pasticceria Pietro Schinetti) dove con difficoltà tentava di tenere chiusi i battenti di una finestra opponendosi al fortissimo vento mentre tutt'intorno cadevano tegole e rami spezzati...

Ed inoltre è fino ad oggi sopravissuta e leggibile una piccola lapide, che ricorda il procelloso avvenimento,

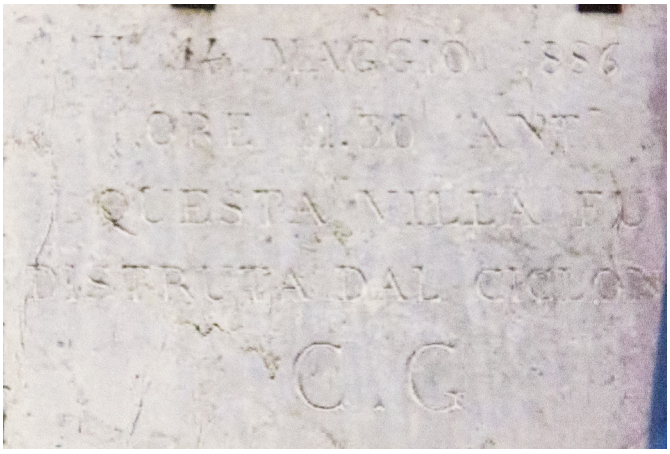
il LEONE
agenzia immobiliare
Rag. Simone Gazzurelli Cell. 366 43 65 859
www.illeoneimmobiliare.it
cerchiamo per voi l'immobile su misura

Studio Tecnico
Geom. Tiziano Pistoni Cell. 335 60 68 795
030 913 11 49
tizianopistoni2002@libero.it
stime, progetti, perizie giurate, pratiche catastali

collocata sulla facciata di una delle case che allora furono danneggiate dalla tromba d'aria. E' la cascina che sorge sulla ex Padana Superiore, oggi via C.Battisti, cento metri a sinistra poco prima del Cimitero; edificio poi acquisito in proprietà da Ugo Da Como ed oggi nella disponibilità della omonima Fondazione.

La lapide porta incise le seguenti parole (poco rilevabili dalla macchina fotografica) e cosi recita :

Il 14 maggio 1886
alle ore 11,30
questa villa fu
distruta dal ciclone
C.G.

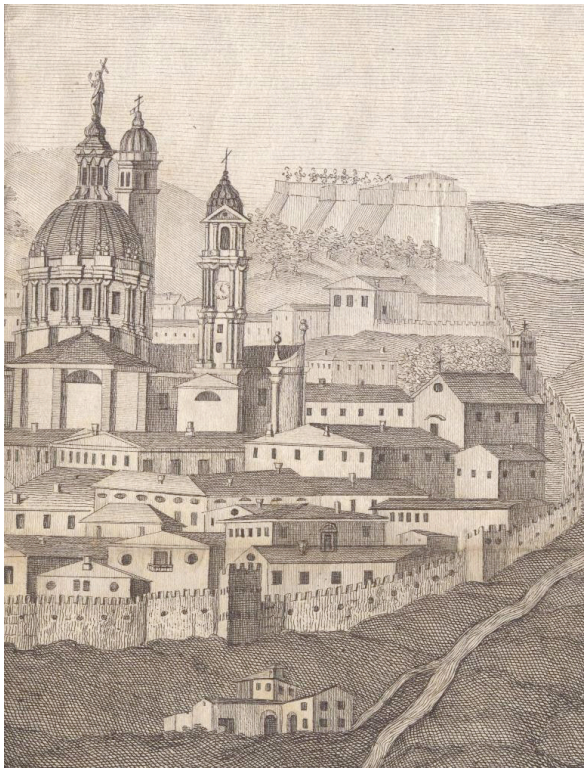


Il proprietario della cascina C. G. (Chiaramonti Giuseppe che la abitava fin dal 1864...) - ricostruita la "villa" - volle collocare la lapide che ricordava il drammatico evento certamente interpretando lo spirito che allora animava i Lonatesi, gelosi custodi delle vicende del passato.

O forse volle assecondare i consigli di Ugo Da Como che successivamente acquistò la casetta per coinvolgerla nel suo "feudo" campagnolo che circondava la collina del castello.

Dopo che tant'acqua è passata sotto i ponti, nel giugno del **2012 i progetti ed i disegni artistici della torre e del cimitero, restaurati e ripuliti** a cura della Soprintendenza ai Beni Culturali di Brescia, sono stati lodevolmente **collocati ed esposti**, dall'Amministrazione lonatese, **nell'atrio del Palazzo Comunale** tra altri nobili cimeli che già impreziosiscono la storica scalinata che conduce alla Sala del Celesti, cuore storico e politico di Lonato.

Lonato 20 Giugno 2012
Osvaldo Pippa



Fonti di ricerca: Archivio Comune di Lonato
La Sentinella Bresciana
Il Cittadino di Brescia

La fotografia di Lonato (1870) è pubblicata nella bella e scrupolosa opera di Ivano Lorenzoni "Volto alla mia patria" - nella quale l'autore tratteggia la vita di Giacomo Attilio Cenedella.
Una copia del libro è disponibile anche presso la Biblioteca Comunale di Lonato.

In qualità di Assessore al Commercio desidero rendere omaggio alla figura del Cavaliere Sergio Goglione per i servizi resi alla comunità lonatese in tanti anni di partecipazione attiva.
Se l'uomo pubblico ha lasciato di sé un ottimo ricordo, il ritratto più intimo che segue ne conferma l'intraprendnza e la dedizione già dimostrate.

Valentino Leonardi
Asessore Commercio Fiere Mercati

SERGIO GOGLIONE

UNA VITA DI PASSIONI

Sono stata gentilmente invitata a parlare del Cavaliere Sergio Goglione, scomparso di recente, persona conosciuta a Lonato del Garda per aver ricoperto vari incarichi come quello di Presidente dei commercianti del distretto del Lago di Garda, membro della giunta provinciale ASCOM e Consigliere provinciale sindacato abbigliamento tessile, e per avere dimostrato un desiderio continuo di voler migliorare e incentivare il paese a fianco della Pro Loco. Mi ritrovo a casa della famiglia che mi accoglie con simpatia e dove s'instaura un piacevole e spontaneo conversare. La Signora Irma mi parla, con delicatezza, di suo marito e di quella intensa vita trascorsa assieme. Conosciuti giovanissimi, decidono di sposarsi presto e il viaggio di nozze di due giorni a Venezia, con poche lire in tasca, ricorda quello sobrio di molti altri matrimoni di allora. Mi abbandono alla narrazione che, dall'adolescenza fino ad ora, li ha visti protagonisti di tanti avvenimenti lonatesi, ricordati dalle numerose fotografie che mi tende la mano commossa della Signora Irma. Lungo è il cammino che porta **Sergio Goglione** a raggiungere il brillante traguardo del riconoscimento nazionale, con il **titolo onorifico di Cavaliere del Lavoro**. Dopo la

Agenzia RONCHI
di Laura Ronchi

SERVIZI IPO-CATASTALI | PRATICHE CAMERA DI COMMERCIO
DENUNCE DI SUCCESSIONE | PREPARAZIONE ATTI IMMOBILIARI

PREDISPOSIZIONE ATTI NOTARILI

Agenzia Ronchi di Laura Ronchi | Sede: Via Cesare Battisti, 37- Lonato del Garda - Brescia | Dom. Fisc. Via Mazzini, 23 - Desenzano del Garda - Brescia
Tel. 030 9131417 - Fax 030 9913390 | e-mail: agenzia.ronchi@virgilio.it - info@agenziaronchi.it | www.agenziaronchi.it
C.F. RCNLRA72L62B157Y - P.Iva 03077560989

terza media, il giovane diventa commesso presso il negozio di alimentari Petrelli di Lonato, poi intraprende una breve carriera di rappresentante di prodotti della Gillette che trasporta con la sua bicicletta in tanti paesi del Garda. A diciannove anni, prende la coraggiosa decisione di portare avanti la bottega "mercerie" della madre e di trasformarla chiamandola poi "calzature e abbigliamento" fino ad arrivare nel 1964 al negozio che conosciamo con la denominazione di "Savino abbigliamento" in onore del padre.
Ci raggiunge ora l'affezionata sorella Marì, grande appassionata di storia locale e conservatrice di tanti racconti e leggende lonatesi, poi la figlia Patrizia che arricchisce di dettagli il nostro racconto. Trent'anni di lavoro condiviso nel medesimo negozio, un "tete à tete" fatto di affetto, stima e rispetto.

Le vengono in mente tantissimi ricordi come quella vetrina, poi premiata, dove appare, per la prima volta, un manichino vestito da sciatore che suscita lo stupore della gente per niente abituata a questo tipo di spettacolo; il giovane Sergio, soldato a Ghedi, che porta e vende i suoi superiori le stoffe per le divise militari; gli orari del mattino con apertura del negozio alle sei per le donne che escono dalla chiesa; infine lei, bambina, che lo accompagna a Brescia e il ritorno a casa con i pacchi di vestiti e di stoffe, portati con la corriera.

Guardo i **quadri** appesi alle pareti, quadri bellissimi che il Cavaliere adorava e collezionava con pazienza e senso estetico. Mi si tende una scatola colma di **monete** italiane e del Vaticano, altra passione coltivata con minuzia. Mi appare sempre più una personalità forte e determinata, con una vivacità caratteriale testimoniata anche dai **viaggi** intrapresi: Stati Uniti, Russia, Giappone, Turchia, Spagna e Messico.
Il racconto del **volo** intrepido della **traversata del Polo** e la convinzione di coltivare sempre uno spirito libero, mi affascinano.

Poi è la volta di una verve spesa nelle **iniziative commerciali** con la partecipazione al **Comitato organizzatore della Fiera di Lonato**, animando, con gli amici di sempre, le riunioni nel retrobottega fino a tarda notte e la capacità organizzativa dimostrata con la **creazione del Cantafiera** e la partecipazione di ospiti come un giovane Giorgio Gaber nel 1968, Milva e tanti altri artisti. Sempre negli anni '70 iniziano le prime sfilate di moda inserite nel contesto della Fiera, presso l'Aula Magna delle scuole medie, coinvolgendo la figlia Patrizia e le sue compagne di classe nonché le ragazze del paese, per arrivare a dei défilés meno amatoriali affidati ad una esperta come la Signora Marisa Ceron di Brescia.

Amante di opere d'arte, Sergio Goglione ipotizza e realizza, con altri amici, l'idea del **Mercantico** tuttora in auge. Innovativa è la proposta di "**Lonato in vetrina**" all'interno della Rocca lonatese, nell'anno 1985, con particolare apprezzamento di pubblico. Attivo anche a livello politico e amministrativo, egli ricopre vari incarichi come **Consigliere in giunta a Lonato**, dal 1973 al 1978, e **consulente in enti ospedalieri locali**.

Ora sfoglio il libro imponente scritto da Fabrizio Mulas dedicato all'Associazione Commercianti dal 1945 al 2005. Nel 1970, nel capitolo delle sezioni comunali, per quanto riguarda Lonato, Sergio Goglione riveste il ruolo di **fiduciario-presidente** accompagnato dai consiglieri Eraldo Abrami, Fausto Bellelli, Cesare Bologna, Gino Casella, Mario Fornasari e Sergio Signori. Nel 1997, diventerà **presidente del distretto del Lago di Garda**. Mi giungono altre immagini come quella del Cavaliere che prende la parola, ascoltato dal Sindaco di allora, Salaorni e dal Dottor Fosco Morandi, una foto dove lo si vede sorridente abbracciato al caro amico e concittadino il pittore Ennio Rocco. Mi viene mostrato il diploma incorniciato, datato 5 gennaio 1982, che testimonia il titolo onorifico firmato dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini e controfirmato dal Presidente del Consiglio Giovanni Spadolini. Le medaglie decorative sono esposte ma ne manca una mi spiega la Signora Irma, quella gliel'ha lasciata sul petto, come ricordo simbolico. Un momento di commozione intensa poi un mesto sorriso riappare, dignitoso e riservato.

Scendo le scale e mi ritrovo nel negozio oscurato dalla luce del crepuscolo dove tutto è allestito con eleganza e sobrietà, dai capi in vetrina agli armadi con gli specchi nitidi. Alle mie spalle si chiude un mondo intimo, stretto nei suoi affetti e volto verso il futuro, a dimostrare che certe attività di famiglia continuano, grazie anche allo spirito di passione di chi non c'è più.

Giulia Deon

IDRAULICA ARTIGIANA
di **CROTTI ROBERTO** & C. snc
dal 1961 al vostro servizio
- IMPIANTI IDRAULICI E TECNOLOGICI
- IMPIANTI SOLARI E SISTEMI PER IL RISPARMIO ENERGETICO

Via Salera, 3 - Tel. 030 9913024 - Lonato del Garda (Bs)
E-mail: idraulicaartigiana@libero.it

L'AEROPORTO DEL DUCE A LONATO

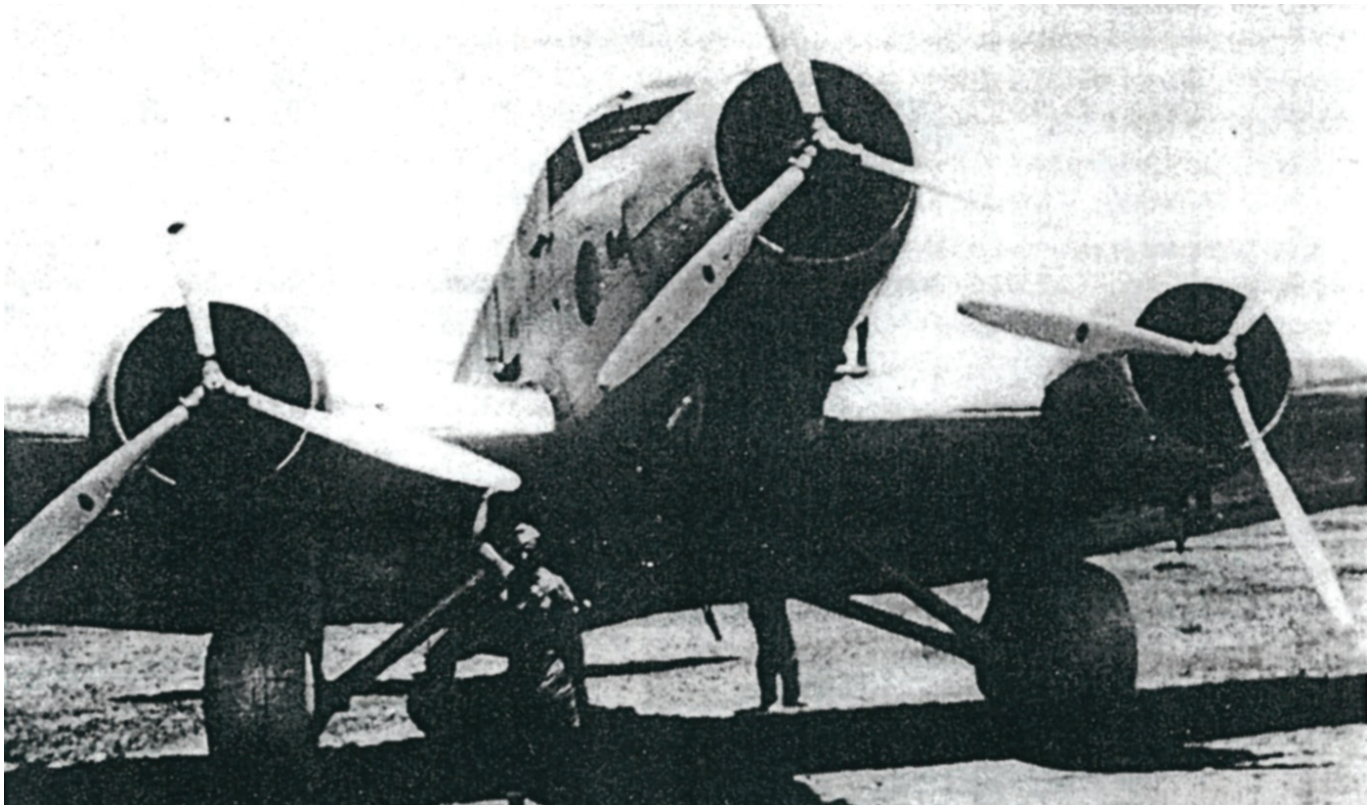
Il castello di Montichiari doveva essere la residenza del governo della Repubblica Sociale Italiana o, perlomeno, questa era la vera aspirazione di Mussolini. Quando il Duce, infatti, giunse a Gargnano e prese alloggio a Villa Feltrinelli, la prima impressione fu decisamente negativa. I tentativi di trasferirsi nel castello di Montichiari o in altre località bresciane vennero sempre bloccati dai tedeschi.

Di sicuro invece, **dal 1944 al 1945**, **l'aeroporto della Bettola di Lonato fu quello del Duce** perché non era sottoposto ai continui bombardamenti delle vicine piste di Villafranca e di Ghedi. Qui un nucleo di aerei erano a disposizione del Governo della RSI.

L'idea iniziale era di usare lo scalo lonatese come una scuola equipaggi aerosiluranti ma per mancanza di mezzi e, in particolare, di carburante, il progetto fu presto abbandonato. Bettola divenne così la **Prima Sezione di volo-Velivoli personalità QG** secondo la struttura organizzativa del R.A.C (Reparto Aereo di Collegamento Sottosegretariato di Stato). Insomma qui ci si occupava del trasferimento di personalità. Proprio per questo era dislocato il **trimotore SM 81 Tartaruga**, **aereo personale di Mussolini**. Venne recuperato in Germania, portato ad Albenga/Villanuova e successivamente a Lonato nell'aviosuperficie della Bettola, tra la località ponte del Socco e Monte Roseo. Un campo particolarmente pianeggiante e lungo perché i Savoia-Marchetti erano aerei molto lenti.

Dopo l'8 settembre 1943, notevole importanza ebbe l'aeroporto di Ghedi-Montichiari, dove erano dislocati aerei tedeschi e dell'Aeronautica Repubblicana. I germanici, attraverso l'organizzazione Todt, costruirono, in cemento, più di 65 km tra piste principali e sussidiarie, officine e bunkers.

Quando negli anni 1944-1945 l'offensiva aerea degli Alleati si scatenò con tutta la sua violenza contro i territori occupati dal nemico, le incursioni su Lonato si fecero sempre più frequenti. Del campo di volo di Ghedi si servì lo stesso Mussolini quando, il 4 novembre del 1943, con un normale Junker 52 da trasporto raggiunse, pilotandolo personalmente, la Rocca delle Caminate (Forlì). Un ruolo importante ebbe in quegli anni anche l'aeroporto di Desenzano con il reparto sperimentale aerosiluranti. Il compito era di studiare



e realizzare nuove applicazioni tecniche relative al siluramento aereo e sperimentare tali realizzazioni su aerei e siluri. A tale scopo disponeva della nave bersaglio "Italia" per gli esperimenti da effettuare in acqua e in particolare sul Garda.

A Lonato, vicino all'asilo De Andrè, davanti all'edicola di Lonato 2, era piazzata una postazione antiaerea tedesca a copertura della stazione ferroviaria. Alcuni testimoni parlano di un grosso ordigno, sganciato dagli americani e destinato a distruggere probabilmente il ponte del lonatino che invece finì dove attualmente sorge l'officina di Davide Signori.

L'aereo del duce mimetizzato sotto delle frasche nell'aviosuperficie della Bettola, insieme ad alcuni aerei "cicogna", secondo alcune testimonianze, **alla fine del conflitto venne smantellato dai contadini della zona**. Lonato rientrava nella prima zona aerea territoriale costituita a Milano nell'ottobre 1943 e sciolta il 27 aprile 1945 sotto il comando del tenente colonello Antonio Vizzotto.

A Sedena fu invece presente per un breve arco di tempo la direzione lavori con il capitano Angelo Negri. Ad accrescere sicuramente l'interesse storico attorno all'aeroporto lonatese ha contribuito, in questi mesi, anche il gruppo di ricerca **Xplora** coordinato da **Armando Bellelli**. Un particolare ringraziamento va a Davide Signori per la copiosa documentazione fornita.

Roberto Darra

LORENZONI S.N.C.
di Lorenzoni Giovanni - Giuseppe - Mario

CAVE - SCAVI - FORNITURA GHIAIA

Via Mantova - traversa I, n. 85/A
25017 LONATO DEL GARDA (Bs)
Tel. 030 9919941 - 030 9919954 Fax 030 9919941
E-mail: cavelorenzoni@apogeopec.it

LA PESTE DEL 1630 A BRESCIA E NEL SUO TERRITORIO

"I MORTI DELLA SELVA" DI LONATO, CIMITERO DEGLI APPESTATI

Il tremendo flagello delle peste del 1630 è stato magistralmente descritto dal Manzoni, nel suo svolgimento a Milano e territori circonvicini, per occuparsene ulteriormente.
Non devono però esistere molti cimiteri per appestati, conservati intatti, come quello che si trova nel territorio di Lonato e che viene chiamato, con nome suggestivo, "I Morti della Selva".

Essendo, detto cimitero, situato nel territorio dove vivo da molti anni, e avendo avuto spesso l'occasione di visitarlo e di intrattenermi nel suo interno, ho pensato di interessarmi della sua storia e insieme di quella della epidemia del 1630 che devastò Brescia e i suoi territori, con particolare riguardo a Lonato.
Questo paese, le cui condizioni igieniche sono state sempre eccellenti, ha goduto di una relativa incolumità durante le molteplici malattie epidemiche, a confronto di tanti paesi intorno.

Solo la peste del 1630 potè infierirvi a causa dei soldati appestati che la Repubblica Veneta aveva concentrato a Lonato dai presidi vicini.
Qui conviene cogliere l'occasione per trattare brevemente delle tradizioni e delle attrezzature sanitarie di Lonato, che risalgono a tempi lontani e presentano dei lati oltremodo importanti per l'epoca e anche delle interessanti curiosità. Conviene parlarne anche in riflesso dell'importanza che hanno indubbiamente avuto nel corso della peste del 1630, di cui stiamo trattando.

Il vecchio ospedale di Lonato, decaduto negli ultimi tempi, la cui funzione attualmente è ridotta a cronicario, risale, per fondazione, a tempi molto lontani.
Sulla vera data di fondazione v'è discordanza di cifre ma certamente nel 1630, all'epoca della peste, esisteva già da molto tempo e, per allora, era istituzione di notevole importanza e, si può dire, unica in tutto il territorio.

Risalendo al 1400 circa, i Monaci Disciplini avevano aperto, accanto al loro convento, presso la Chiesa di S. Maria del Corlo, un ospedale, con lo scopo di accogliere gli ammalati poveri del Comune e anche quelli forestieri che, passando per caso dal paese, si fossero ammalati.
Così Lonato risulta una delle prime borgate di Lombardia che abbia pensato alle cure degli ammalati indigenti, con l'erezione di detto ospedale, con la creazione di una farmacia Comunale nel 1444 e di condotte mediche, chirurgiche e ostetriche.
Forse l'origine della secolare istituzione della condotta medica, oggi purtroppo in via di estinzione, è un vanto del paese di Lonato.
Notevoli erano i privilegi concessi agli esercenti l'arte sanitaria.
Negli statuti civici di Lonato si legge che, per concessione dei duchi di Mantova nel 1475, si conservava ai medici, alle loro famiglie, ai conviventi di essi e agli studenti di medicina, l'esenzione perpetua di ogni tassa, "et singulis oneribus personalibus, realibus atque mixtis quocumque nomine".
In questa situazione, quasi idillica nel campo sanitario, sopraggiunse nel 1630 la terribile epidemia che, come abbiamo detto, infierì anche a Lonato.
Sull'andamento dell'epidemia nella provincia di Brescia e sulle sue conseguenze abbiamo scarse notizie locali. Evidentemente non furono dissimili da quanto verificatosi nel capoluogo di Brescia, mirabilmente descritto dal medico Ducco nella sua pubblicazione "De Peste".

Pertanto tratteremo dettagliatamente la situazione di Brescia, della quale conosciamo molti particolari, e riferiremo quei pochi dati che abbiamo circa i paesi della provincia.
Durante l'epidemia, ovunque si era sparso il terrore e si erano piantati i lazzaretti, ordinate quarantene e vietati i trasferimenti delle popolazioni, mediante guardie, cancelli e staccionate.
Consideriamo ora la situazione del capoluogo, trattata mirabilmente nella "Storia di Brescia".
Sullo sfondo degli avvenimenti bellici per la guerra

IN INFISSI
COSTRUZIONE E POSA IN OPERA DI SERRAMENTI E PERSIANE IN ALLUMINIO E PVC
SI REALIZZANO CHIUSURE PERSONALIZZATE DI OGNI GENERE
- ESPOSIZIONE INTERNA -
Via Gavardina di Sopra, 6 - 25011 Ponte S. Marco di Calcinato (BS)
Tel. e Fax 030 9677006
in.infissi@alice.it - www.ininfissi.it
di Mattei Umberto & C. s.n.c.

UNA RISORSA AL SERVIZIO DELLA FAMIGLIA

Da quarant'anni curiamo la fornitura di acqua potabile alle Comunità del Garda e siamo impegnati a costruire e a gestire sistemi integrati ambientali per la tutela del paesaggio e delle acque del lago.

Garda Uno

Sede e Uffici:
Via Italo Barbieri, 20
25080 PADENGHE Sul GARDA
Tel. 030 9995401 Fax 030 9995420

www.gardauno.it
Per le informazione e per la modulistica necessaria.

www.portaledelgarda.it
Per accedere alle bollette direttamente on-line.

Orari uffici amministrativi e tecnici
Dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì.

Emergenze
Segnalazione guasti, intervento tecnico.

Numero Verde
800 299 722
Emergenze

Call Center
Richieste, informazioni e segnalazioni.

Numero Verde
800 601 328
Call Center Clienti

Autolettura contatore
Per comunicare la lettura del contatore.

Numero Verde
800 547 657
Autolettura contatori

di successione di Mantova, ai danni della carestia si aggiunse il timore della peste che obbligò a prendere i primi energici provvedimenti per scongiurare la comparsa del terribile morbo.
Di fronte alle operazioni militari e all'incerto atteggiamento degli Stati, Venezia non mancò di prendere disposizioni per la difesa del territorio.
Così si svolsero, ai confini e dentro il territorio bresciano, grandi movimenti di truppe, cui si doveva il diffondersi del contagio.

Le soldatesche alemanne attraversarono il territorio di Lonato per portarsi a Brescia e, d'altra parte, i fuggiaschi laceri ed affamati del disciolto esercito veneziano si sparsero per i paesi, vendendo panni e prede fatte nelle località infette.
Da parte sua, la Repubblica richiamò in armi tutta la terra bresciana e fece radunare quanto più potè di armi e vettovaglie in Lonato e terre circonvicine.
Già nell'ottobre del 1628 si ebbe il primo avviso, con la notizia, fortunatamente non vera, di alcuni casi di peste in Erbusco, che mise in apprensione tutti quanti poiché si sapeva che il morbo infuriava in Germania e in Svizzera e che in Milano erano state prese misure severe per un controllo dei passeggeri alle porte della città.

Furono prese misure anche nel caso di Erbusco, inviando subito in quel territorio un dottore, che però non riscontrò nulla di anormale.
Nel settembre del 1629 i lanzichenecchi, attraversando i territori già colpiti dalla peste, calarono in Lombardia, portando i terribili germi del contagio che già infuriava ai confini della Repubblica Veneta, nel cui territorio si segnalò, il 24 novembre, la presenza della malattia.
A Brescia vennero presi i primi provvedimenti, inviando i forestieri al lazzaretto e chiudendo le porte della città.

Ma ormai ogni misura era inutile, perché i provvedimenti erano stati presi con ritardo e non applicati con rigore, nel territorio.
Nel febbraio del 1630 vennero segnalati a Palazzolo alcune morti sospette per peste. Le autorità sanitarie locali negarono il fatto ma furono smentite dal verificarsi di altri 14 casi di morte in una settimana e di 17 casi in una frazione vicina.
Una commissione sanitaria inviata accertò la natura del morbo, decretò l'isolamento del paese e internò nel lazzaretto una famiglia che si era rifugiata a Brescia.

Si recarono a Palazzolo i Deputati della Sanità, accompagnati da alcuni medici, dai "Ministri" del Capitano e, nientemeno, che dal "boia", per istituire un regolare processo a carico della Comunità e del medico locale.

Nulla si sa dell'esito del processo, delle conseguenze che ebbe a subire il malcapitato medico, e se l'intervento del "boia" si rese necessario.
I due medici della Commissione scrissero nella relazione: *"Huius pestilentium morborum naturae causam immediatam non in coeli aspectus, non in aeris inquinamentum, non in putridas terrae exhalationes sed potissimun in unum contagium ex commercio ortum referendum esse arbitramur"*.
Tale giudizio non fu naturalmente condiviso da tutti ma per i reggitori bresciani fu un campanello d'allarme; accorsero in diversi paesi emanando severissimi ordini igienici e di isolamento.
La Serenissima nominò un "Provveditore" sopra la peste.

Le popolazioni e le Autorità giudicarono la situazione disperata e ricorsero a pratiche devozionali e a processioni, per impetrare grazie e placare l'ira divina.
Il morbo frattanto infuriava a Palazzolo, raggiungeva altre località ma sembrava che volesse ancora risparmiare Brescia, dove liberarono quasi tutti i ricoverati nel lazzaretto.

Però ben presto le Autorità vennero prese dal terrore per la morte di una donna riconosciuta affetta da peste, in Brescia. Vennero ricoverati al lazzaretto non solo tutta la famiglia, ma anche i medici che l'avevano curata e venne sbarrata la dimora.
Il provvedimento non fu naturalmente gradito ai medici che temevano di visitare gli ammalati e nemmeno ai curati che informarono il vescovo di non voler recarsi ad assisterli.

Il mese di aprile trascorse senza che si verificassero altri casi sospetti ma in maggio si ebbero numerosi decessi di cui una ventina riconosciuti per peste.
Frattanto il morbo si è esteso nel territorio e la peste ha fatto comparsa a Rovato, a Milzano, a Desenzano e a Montichiari.

A Palazzolo e a Ospitaletto la moria era in diminuzione.
A Brescia si deliberò l'assunzione di numerosi altri Deputati alla sanità e si intensificarono i provvedimenti.

CITROËN

PAGHERA RICCARDO
& C. SNC

Via Trivellino, 2
25017 Lonato del Garda (BS)
Tel. 030 9132002 - Fax 030 9134329
pagherar@paghera.191.it

Autorizzata
LAMBORGHINI

Il contegno della popolazione, che non si rendeva ancora pienamente conto della gravità della situazione, non facilitava certamente l'opera della Autorità.

I trasporti funebri erano accompagnati da gran concorso di popolo e i "nettezini" (equivalenti ai monatti di Milano) che indossavano camicie verdi con croce bianca e portavano campanelli, erano seguiti da fanciulli schiamazzanti.
Ben presto subentrò il terrore per l'estendersi della malattia, l'aumento del numero dei morti, dovuto al continuo afflusso di truppe e al caldo stagionale del mese di giugno.

La Autorità presero continuamente nuovi e più rigorosi provvedimenti: assunzione di nuovi prestiti per le spese in aumento, nomina di nuovi cittadini per la sorveglianza dei quartieri, isolamento delle case sospette, trasporti al lazzaretto, aiuti ai poveri, maggior sorveglianza per impedire l'accesso di forestieri al centro abitato.
La città si stava spopolando, nessuno vi entrava, il Podestà stava chiuso in Broletto, i galeotti, liberati dalle prigioni, venivano addetti a sostituire i "nettezini" ammalati o morti.

L'epidemia raggiungeva altri centri della Provincia.
Si diffondevano fra la popolazione, ma anche fra le Autorità, la superstizione e la credenza degli "untori" (analogamente a Milano).
In pochi giorni si contavano a Brescia decessi a centinaia.
L'andamento della moria, unito a quello cattivo della guerra, creava sgomento e sfiducia nell'opera del Governo.

La popolazione riponeva sempre più le proprie speranze solo nel soccorso divino e nelle pratiche di fede e di pietà.
Non potendo più procedere al seppellimento delle salme, sempre più numerose, e per il fetore dei corpi insepolti che si spandeva per la città, si ricorse alla cremazione.

Il medico Ducco, già ricordato per la sua completa ed interessante opera "De Peste", si era rifugiato in villa ma venne fatto rientrare per ordine del Magistrato della sanità.
Nel mese di agosto il morbo raggiunse la massima virulenza (fino a 180 morti in una giornata), creando un aspetto di vera desolazione.
Fortunatamente andò spegnendosi per ovvie ragioni oggi a noi ben note, finchè, alla fine di ottobre, cessò completamente in città, mentre continuò a infierire nel territorio.

In complesso, nella città di Brescia, le perdite furono di circa 11.000 abitanti nel periodo maggio-ottobre 1630; la popolazione si era ridotta alla metà e nel gennaio 1631 ammontava a 13.227 abitanti soltanto.
Oltre al sacrificio di vite umane, l'epidemia di peste causò un gravissimo dissesto alla finanza comunale di Brescia.

Le spese furono enormi per il personale di sanità e di polizia (medici, barbieri, "nettezini", speziali, anziani delle contrade), per sistemazione ed funzionamento del lazzaretto, trasporto e sepoltura dei cadaveri, assistenza ai poveri, disinfezioni di abitazioni e cose, ispezioni nelle località del territorio e, nel gennaio 1631, per disinfezione generale di tutto l'abitato.

Si aggiunse il contributo richiesto dal Governo di Venezia quale "sussidio", che Brescia non negò, per "fede ed obbedienza verso il Serenissimo Dominio".
La città, per recuperare almeno in parte le ingenti somme spese a causa della pestilenza, chiese al Senato di poter incamerare i beni e il denaro di coloro che erano morti senza lasciare eredi; il che venne concesso il 28 febbraio 1631.

La peste allora stava scomparendo anche dal territorio, così che l'8 marzo 1631 il Senato potè autorizzare la ripresa del commercio con Brescia e con tutti i paesi del Bresciano.
Per quanto riguarda Lonato in particolare, citeremo quanto Andrea Parolino narra nel suo manoscritto, per essere egli considerato fedele esponente della situazione, essendo vissuto in quel tempo calamitoso: "*...peste che seguì l'anno 1630, di maggio, e fu tale che poco vi mancò che non restasse disabitata la terra, per aver la Repubblica mandato in essa, oltre le soldatesche, delle quali era piena, anche i presidi*

levati da Castiglione delle Siviere, Solferino e Castel Goffredo, tutti appestati, di modo che non valevano i rigori esercitati dai Signori Deputati sopra la sanità, perché erano trasgrediti da soldati, e in quei tempi, miserie grandi e calamità deplorevoli, ne morivano sino a 30-40-45 al giorno, sicchè le famiglie, che prima erano 1.224, il numero delle persone 5.600, restarono 972 e il numero delle persone 1.900".
Cessata, per estinzione dell'epidemia, la mortalità, la popolazione di Lonato, analogamente a quanto avvenne in tutti gli altri paesi della provincia, iniziò manifestazioni di pietà e devozione per ringraziare la Divinità del cessato pericolo e dar segno di ripresa della vita.

Alle naturali processioni e cerimonie religiose si aggiunse la raccolta di offerte, in denaro e preziosi, fatte dalla popolazione durante e dopo l'epidemia, per la costruzione di un tempio dove sorgeva una modesta chiesetta dedicata alla Vergine miracolosa, costruita poco tempo prima, come vuole la tradizione, in seguito alla sua apparizione e diventata insufficiente a contenere i fedeli.

Detta chiesa è un elegante e rinomato Santuario, chiamato "Madonna di San Martino" e sorge in località distante circa un chilometro dalla Porta Corlo, dove aveva sede originariamente l'abitato di Lonato, distrutto e poi ricostruito a valle, come è attualmente.
Dell'antico abitato rimane solo la chiesa di San Zenone, del IV-V secolo, distrutto nel 1334 e poi ricostruito nel 1708.

Furono oggetto di devozione anche i Monaci dell'Eremo dei Cappuccini di Drugolo, che sorge vicino al Castello, in posizione alta, quanto mai panoramica e saluberrima, già sede di rinomata cattedra di scienze filosofiche e teologiche per la gioventù cappuccina.
Tali manifestazioni di devozione da parte del popolo furono dovute alla riconoscenza per il gran bene fatto da quei monaci durante la peste.
Tutte le chiese servirono allora per lazzaretti e così anche la magnifica parrocchiale di Maguzzano i cui muri vennero imbiancati di calce, coprendo gli affreschi più tardi rimessi in luce.

Al perenne ricordo dell'epidemia del 1630 venne in seguito collocato, su tutta una parete della vasta sala del Consiglio municipale di Lonato, un pregevole dipinto su tela con episodi della peste, opera del Celesti, vissuto nella seconda metà del 1600.
Al Castello di Drugolo, la cui costruzione risale nei secoli, rimasto sempre legato civilmente a Lonato, appartiene la località a settentrione che fu una selva, dove sorge una chiesetta, o meglio un Santuario, eretto su un lazzaretto che fin dal 1445 raccolse, come indica un mattone conservato nel museo cristiano di Brescia, gli appestati di Drugolo e Padenghe.

Gli Averoldi, famiglia proprietaria del Castello di Drugolo conservarono il terreno circostante, destinandolo a cimitero degli appestati nei secoli XV, XVI e XVII, e posero la località, nel 1545, sotto la giurisdizione della parrocchia di Bedizzole, legandolo definitivamente alla diocesi di Brescia.

Nel 1723, sempre per intervento degli Averoldi, il Santuario venne ricostruito nelle linee attuali.
Nei secoli successivi la località assunse il nome di "Morti della Selva", che porta tuttora.
A parte lo stato di deperimento naturale dovuto al tempo e all'abbandono, e le conseguenze di atti vandalici compiuti da ignoti a danno della chiesetta e dei suoi arredi, per cui venne chiusa al pubblico, il Santuario e il cimitero annesso appaiono oggi immutati.
Al visitatore che vi giunge dalla adiacente strada provinciale, entrando in una stradicciola di campagna che porta al Castello, si presenta subito a sinistra il piccolo edificio del Santuario, chiuso e abbandonato, di una certa eleganza di linee, costituito da un corpo centrale e da due portici laterali.
Una tabella, posta modernamente, porta la scritta

"Chiesetta Morti della Selva – sec. XVII
e Cimitero della Peste – sec. XV"

Sopra la porta si legge l'iscrizione:

Via S. Cipriano, 21
Lonato del Garda (Bs)
Tel. e Fax 030 9913199

VIVAIO BOTTURI

Cell. 335 7026845
www.vivaiobotturi.it
info@vivaiobotturi.it

AVEROLDUS DOMINUS
IN FIDELIUM PIETATIS ERGA DEFUNCTORUM
ANIMAS INCREMENTUM SAC.um HOC. P.G.
MDCCXXIII
REQUIEM AETERNAM DONA EIS DOMINE

Nell'interno vi erano una volta molti ex voto, segno della devozione delle popolazioni vicine. Da un cancellato laterale si entra nel cimitero adiacente.
Il terreno, di forma trapezoidale, non porta alcun segno dell'uso cui fu destinato. E' completamente abbandonato alle erbacce che lo infestano.
Nel centro di esso di eleva una stele, circondata da otto colonnine, sormontata da una croce.
Da un lato si legge con difficoltà:

"A questo loco
concesso dalla famiglia Averolda
furono sepolte a migliaia
le vittime della pestilenza
che disertò i paesi circonvicini
bel 1445"

e dall'altro lato:

"Angelo Serina di Lonato
eresse nel 1845 questo monumento
perché duri in perpetuo
la memoria di quel grande infortunio
e la venerazione
di questo sacro deposito
la quale si mantenne sino a questa età
inalterabile edificante"

Una croce, rinnovata nel 1888, ricorderebbe alcune fanciulle che, per sfuggire alle insidie dei soldati francesi, perirono in una buca carica di calce viva.
La desolazione del posto crea una cupa atmosfera che suggestiona fortemente e acutizza la dolorosa pietà del visitatore.
Una visita desta, in una notte oscura, paurose visioni di un lontano passato, disperatamente vissuto dalle popolazioni che si sentivano abbandonate e impotenti davanti a inumani flagelli.
In una notte di luna piena sembra di veder vagare, senza pace, i fantasmi delle migliaia di infelici colà sepolti, in gran fretta e in clima di terrore, nelle fosse comuni, senza conforto di un segno che li distinguesse.
Ma anche di giorno, col sole che timidamente si fa strada fra le fronde del bosco, una immensa pietà per loro stringe il cuore.

Si tratta di un Monumento, forse unico nel suo genere, quanto mai suggestivo per natura e località in cui si trova, lasciato nel più completo abbandono.
Non si chiedono interventi che sarebbero fuori luogo ma semplici cure di manutenzione della chiesetta e di pulizia del cimitero che va lasciato nel doloroso squallore che si confà alla sua natura.
Questo cimitero è un mesto ricordo di tempi calamitosi e paurosi, scomparsi purtroppo dalla memoria e fortunatamente dalla esperienza delle genti odierne.
Il nome della località "**Morti della Selva**" non potrebbe essere più poetico e adeguato e merita di essere sempre degnamente presente.

Carrefour
express
LONATO DEL GARDA - VIA SAN ZENO, 12
orari apertura dal lunedì al sabato 8,30 / 12,30 • 15,30 / 19,30
"Qualità e cortesia al servizio del cliente"

L' ERBA AMARA: LA BALSAMITA

Nei nostri orti non dovrebbe mancare insieme a Salvia, Rosmarino, Timo e Origano, una pianta dal profumo intenso: **la Balsamita**.
Per secoli questa bella pianta è stata coltivata per il suo piacevole **profumo di menta** da cui prende il nome, dal greco "Balsamon", nonché per le sue proprietà officinali.
Tuttora tale erba è coltivata nella bassa Lombardia e in Emilia Romagna.
La Balsamita (nome botanico Balsamita Major della famiglia delle Composite o Tanacetum Balsamita) erba originaria del Caucaso, è conosciuta sotto svariati nomi a secondo delle tradizioni locali, come, ad esempio: **erba della Madonna**, **erba Santa Maria**, **fritola**, **menta greca**, **menta romana** e, nel bresciano e nel mantovano, come **Erba Amara**.
Il primo a descrivere e a classificare la specie fu il botanico francese **Renè Louiche Desfontaines** (1750-1831) nel libro "Histoire des arbres et des arbustes" datato 1809.

Renè Louiche Desfontaines

La Balsamita è una pianta perenne erbacea con radici rizomate dalle quali dipartono sottili radici secondarie. Presenta foglie lanceolate con margine seghettato di color verde chiaro lunghe fra i 5 e 15 centimetri che all'inizio dell'inverno si seccano.
Durante il periodo estivo, se non si raccolgono le foglie, la pianta emette uno scapo floreale alto sino ad un metro, coronato sulla cima da gruppetti di piccoli fiori giallo oro simili a margherite che fioriscono in tarda estate.
Tale pianta è una erba rustica e non abbisogna di essere sottoposta ad alcun intervento antiparassitario.
La si può coltivare in orto ma anche in vaso con diametro minimo di 18 centimetri; ha bisogno di terriccio concimato o di un suolo ricco di sostanza organica e di una irrigazione regolare ma con limitate quantità d'acqua.
La pianta può essere messa a dimora alla fine di febbraio/inizio marzo o in ottobre, fino ad una profondità di 25 centimetri e in un luogo parzialmente ombreggiato.
Le parti usate sono le foglie che si raccolgono quando si presentano ben sviluppate a partire dal mese di giugno sino a settembre. Le foglie possono essere anche congelate in sacchetti chiusi.
Le foglie della Balsamita tagliuzzate si usano in misura modesta per **aromatizzare arrosti**, **pesce**, **pasta**, **minestre**, **selvaggina** e **torte di verdura**; si possono **friggere** dopo averle fatte passare in una pastella composta da farina e birra.
Nella cucina valtellinese si mettono le foglie spezzettate nelle **torte di grano saraceno** per le loro **qualità stomatiche e antisteriche** (che giovano ai disturbi isterici e da qui anche il nome di Erba buona).
Apprezzatissima nelle **frittate**, la Balsamita o Erba Amara trova la sua consacrazione come erba regina della tavola nella celebre "**Festa del Tortello Amaro**" di Castel Goffredo (provincia di Mantova) il cui ripieno è a base di tale erba.
Oggi le foglie di questa pianta si impiegano come **digestivo** (migliorano le funzioni dello stomaco e del fegato), riducono le fermentazioni intestinali e **decongestionano le vie respiratorie** in caso di raffreddore, tosse e bronchite.
Tra le varie utilizzazioni delle foglie fresche vi è quello di pestarle e applicarle sulle **punture delle zanzare** con effetto calmante del bruciore o di applicarle come **impacco sulle ustioni**.

Al Congresso Nazionale 2008 della Società Italiana di Fitoterapia, tale pianta è stata segnalata per le sue notevoli **proprietà antiossidanti e antinfiammatorie**.
Nel Medioevo la Balsamita era indubbiamente più conosciuta e molto più diffusa sia negli orti privati che negli orti dei monasteri.
I monaci ne conoscevano le proprietà medicinali e ritenevano svolgessero un'azione benefica e calmante in caso di ansia e depressione.
Un documento trovato nell'archivio di una delle abbazie più importanti d'Europa, l'abbazia di San Gallo in Svizzera fondata agli inizi dell'VIII° secolo, riporta che, al suo interno, vi erano una "domus medicorum - infermeria", un "hortulus - orto", un "pomarius - frutteto" e un "herbularius - giardino delle erbe semplici" nel quale venivano coltivate delle piante balsamiche fra le quali la Balsamita, il Rosmarino, la Salvia, la Santoreggia, la Menta, la Trigonella, l'Altea e il Cumino.
I frati benedettini non facevano altro che seguire le normative dettate dall'imperatore Carlo Magno nell'anno 795 nel "Capitolare de Villis".
Il "Capitolare de Villis" è un documento importante e fondamentale per conoscere, oltre alle serie di normative per gestione agraria di una azienda agricola (Curtis), anche il patrimonio botanico composto da 73

erbe e fiori e da 16 piante delle quali si conoscevano le proprietà alimentari e medicinali. Esse erano coltivate presso i monasteri e le Curtis medievali.
Valafrido Strabone, abate benedettino a Reichenau (isola nel lago di Costanza - Baviera), vissuto nella prima metà dell'VIII° sec, descrive nel suo libro "De cultura hortorum e hortulus" le piante del suo orticello a Richenau e le loro qualità terapeutiche; fra queste viene citata la Balsamita.
Tale erba era usata nel Medioevo dalle pie donne per incensare le Sacre Scritture durante le varie celebrazioni liturgiche.
La Balsamita viene chiamata anche Erba della Bibbia poiché i fiori e le foglie venivano utilizzati come segnalibro nelle Bibbie profumandole.
Tuttora è consuetudine in Emilia Romagna riporre nei cassetti o negli armadi, mazzetti di questa erba per profumare la biancheria ed allontanare i fastidiosi insetti.

I frati domenicani, nell'Italia del 1600, la coltivavano per preparare un'acqua antisterica e per confezionare pasticche e balsami.
La Balsamita venne introdotta in Inghilterra nel XVI° sec. dove trovò grande apprezzamento.
Un botanico inglese scriveva che in quel periodo la Balsamita era molto diffusa in tutti i giardini per il suo gradevolissimo profumo e per il sapore delle foglie.
Nel Regno Unito durante il XVI° e il XVII° sec. le foglie di questa erba erano utilizzate per dare un sapore speziato alla birra.

Nicholas Culpeper (Inghilterra 1616-1654)

Nicholas Culpeper (Inghilterra 1616-1654) famoso botanico inglese, erborista e medico, nel suo libro "Il Medico Inglese" del 1652 e nel libro successivo "Il completo a base di erbe" del 1653 che contiene un ricco bagaglio di conoscenze farmaceutiche a base di erbe, affermava: " La Balsamita favorisce l'aumento dell'urina, addolcisce l'umore, seda la tosse e il catarro ed è utile in tutti i tipi di febbri a secco. E' astringente per lo stomaco, fortifica il fegato".
Altri erboristi-medici inglesi nel 1720 consigliavano l'uso del succo della pianta come diuretico e come rimedio in caso di febbre.
Grande fu la notorietà della "Erba Amara" , tanto che i Puritani inglesi la portarono nel nuovo mondo, in particolare negli Stati Uniti orientali e Canada, zone in cui attualmente cresce in modo spontaneo ed è tuttora molto apprezzata nelle zone rurali dove viene denominata Bibbleleaf (Foglia di bibbia).
Diffusa anche in Francia era conosciuta come Herbe Sainte Marie (erba di Santa Maria) e fu per lungo tempo impiegata in medicina per le sue proprietà antisettiche e astringenti.
Se non si vuole utilizzarla come pianta medicinale si consiglia un uso tradizionale marchigiano secondo il quale tenere in tasca o nel portafoglio l'erba della Madonna o Erba vona protegge gli innamorati dall'invidia.

Un'altra bella tradizione italiana è quella di preparare una acqua odorosa la notte di San Giovanni Battista (fra il 23 e il 24 giugno); al tramonto del giorno prima dedicato a San Giovanni Battista, si mettono delle foglie di Balsamita a macerare in acqua con Lavanda, Mentuccia, Ruta e Rosmarino e si lasciano a bagno sul terrazzo tutta la notte. La mattina dopo ci si sciacqua con quest'acqua profumata e la si offre ai propri famigliari in segno benaugurate.
La tradizione popolare afferma che quest'acqua speciale porti fortuna, amore, felicità e scacci i malanni.

Conoscere "l'Erba Amara" è riscoprire una pianta che nel passato era indubbiamente molto usata e apprezzata e tuttora non dovrebbe mancare nei nostri orti anche come segno per ricordare una tradizione agricola e culturale.

di Alessandro Robazzi

ANTICA FIERA DI SANT'ANTONIO
E TRADIZIONI CONTADINE

In un batter d'occhi anche quest'anno siamo arrivati nel periodo in cui si ricorda **Sant' Antonio, protettore degli animali.**
Ed è al Santo sopraccitato che è dedicata la tradizionale fiera agricola di Lonato. Nei passati anni aveva un ruolo fondamentale nell'economia locale e limitrofa essendo la prima in ordine cronologico. Rammento i ricordi, i racconti degli anziani che narravano dell'allestimento lungo Corso Garibaldi e in Piazzetta Porro dove venivano collocati piccoli recinti di maialini accanto ai quali stavano i proprietari avvolti nei loro tabarri sempre pronti a controllare. Più avanti la macelleria Merlo fuori della quale stavano appese lunghe sfilze di salsicce, salumi lunghissimi, prodotti della terra e via dicendo.

Dal Torsel o dal Caselot i contadini portavano i loro salami per far assaggiare il prodotto migliore e dove poi si fermavano in compagnia per mangiare "el trèpet" (la trippa in brodo).

Le massaie nei cascinali, indaffarate nella preparazione del "chisol" migliore da portare in piazza e per la grande festa, di tutta la famiglia in occasione dell'uccisione del maiale. Su fuochi larghi bolliva il pentolone di rame pieno d'acqua bollente per "sbroià el pursel" e nella "mader del foc" nella padella di ferro e il coperchio ricoperto di "brase" braci, cuoceva "el pipa cener", ciambella fatta di ingredienti poveri.

El copadur procedeva la sua opera insalamando la carne trita, tagliando le "codese" per farne "le grepole" (i ciccioli), per ricavarne strutto da conservare nelle olle di coccio e da utilizzare nel corso dell'anno. Era tradizione anche fare dono di frattaglie, fegato, una pallina d'empiom (impasto di salame), due fettine di lardo, sangue, el piatì; segno di amicizia ai vicini.
Le ossa venivano salate e conservate sulla arelle per cucinare in seguito.
Alla fine passava "el maola" o "strasarol" lo straccivendolo a raccogliere i resti ed in cambio regalava alla padrona di casa di volta in volta ciotele, bicchieri.
Tornando alla giornata dell'uccisione del maiale mi raccontavano come si svolgeva il tutto: prima la povera bestia veniva colpita con una mazza ed una volta morta veniva appesa ad una trave con la carrucola, squartato, spellato. Erano coinvolti anche i piccoli che talvolta , per la loro ingenuità, cadevano preda di scherzi a volte pesanti, ad esempio veniva loro chiesto di andare a prendere nelle cascine vicine lo "sgurarece", i ragazzi ignari della presa in giro partivano con un sacco di juta che poi veniva loro riempito di "soch de mur" ceppi di legna.

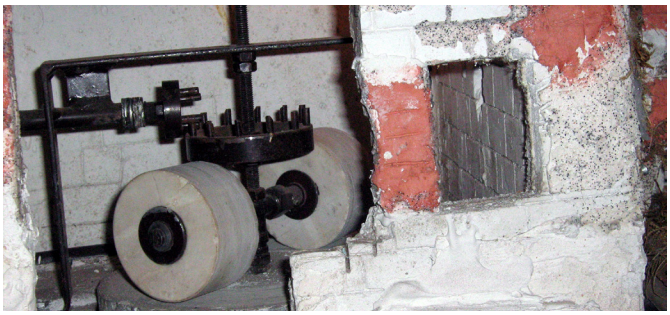
Ora **il modo di vita è cambiato e la manifestazioni ha assunto un aspetto commerciale, turistico favorendo in tal modo scambio e aggregazione**, invece la tradizione de copà el porcel per tanti è rimasto solo un bel ricordo d'altri tempi dove la vita scorreva più lentamente.

Christian Simonetti
Assessore Urbanistica

TRADIZIONALE PRESEPIO MECCANICO

ALLA FRAZIONE BETTOLA

Con l'arrivo del Natale e con l'aiuto di moglie, figlia e qualche volontario, il sig. **Pierluigi Barbieri** ha ravvivato la sua passione allestendo un **presepio meccanico posto d' innanzi la chiesetta** (di San Gaetano "patrono") della frazione. La presentazione al pubblico (con un rinfresco offerto da Enrico Gialdini) é avvenuta il giorno 23 dicembre; **il presepe rimarrà aperto fino il 6 gennaio**. L'afflusso di pubblico é stato soddisfacente e **le offerte raccolte sono state devolute alla UILM** (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare).



E' bello vivere in queste piccole comunità dove ci sono ancora persone come il sig. Barbieri che ogni anno si impegnano, finita la giornata lavorativa, a mantener vivo e tramandare queste tradizioni con un significato sempre attuale.
Grazie a tutti.

P. B.

Ordanini geom. Fabrizio & C. snc

edile costruzioni e ristrutturazioni edili

Via del Pesco 9/a
25017 Lonato d/G (BS)
Tel. 335-6190166
Tel. 030-9919981
C.F. e P.iva 03395150984
e-mail :fabrizio.ordanini@virgiglio.it

100 ANNI DI STORIA IN CARTOLINA

E' stato presentato in occasione della festa patronale di San Giovanni Battista, il **2° volume** di "**Lonato in Cartolina**"che abbraccia gli anni che vanno dal **1951 al 2000**. Si completa così il secolo di storia lonatese "raccontato" ad immagini da **Mario Rossi**.
Le cartoline selezionate per questo nuovo percorso storico sono circa 240. In totale, se consideriamo quelle proposte nel primo volume, oltre 500. Le sezioni di cui si compone sono: Maguzzano e la Comunità di Don Calabria, la Torre Civica, il Lido, il Santuario della Beata Vergine di San Martino, Piazza Martiri della Libertà, la Fiera di Sant'Antonio Abate (con un documento inedito datato 1909), Lonato del Garda Città d'Arte, gli aspetti sportivi attraverso l'impianto di tiro al piattello della Basia Trap Concaverde ed il South Garda Karting. E ancora le frazioni di San Polo, Malocco con le sue campane miracolose, Drugolo, Sedena, Centenaro, la Basilica di San Giovanni Battista, l'Istituto Paola di Rosa, l'area artigianale dei Molini.

Questo nuovo volume, contiene anche una vera e propria chicca per i collezionisti. Si tratta della **riproduzione in pergamena dell'Atto con cui il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro nel 1996 ha concesso a Lonato il titolo di Città**. Molte le curiosità annotate da Mario Rossi per commentare le cartoline. Scopriamo così che solo nel 1966 a Centenaro si insedia l'Ufficio Postale, nel 1922 la facciata del Municipio si arricchisce del balcone e che **la Fiera di Lonato nel 1958** da evento spontaneo **diventa manifestazione organizzata grazie all'avvocato Luigi Rossi e a un gruppo di**

volonterosi, tra i quali Luigi Redaelli, Gianfranco Papa e Giovanni Robazzi.

Perchè non ricordare San Polo alle "crusere" dove si presume abbiano sostato le truppe napoleoniche durante la campagna d'Italia.
Rimane visibile solo in cartolina l'albergo Bristol demolito alcuni anni fa.

La nuova raccolta è stata dedicata dall'autore "a tutti i lonatesi che hanno apprezzato il primo volume" e, naturalmente, alla mamma Ida la quale a 92 anni compiuti, è in trepidante attesa della nuova fatica "letteraria" del figlio Mario. Una grande iniziativa si

BACCOLI EZIO GOMME S.n.c.
di Baccoli Ugo & C.

Viale Roma,43 - 25017 LONATO (Brescia)
Tel. e Fax 030 9130035 - 030 9131282
E-mail: info@baccoligomme.com

VENDITA PNEUMATICI PER VETTURA
TRASPORTO LEGGERO - AUTOCARRO
AGRICOLTURA - MOVIMENTO TERRA
MOTO - SCOOTER

ASSETTO RUOTE COMPUTERIZZATO

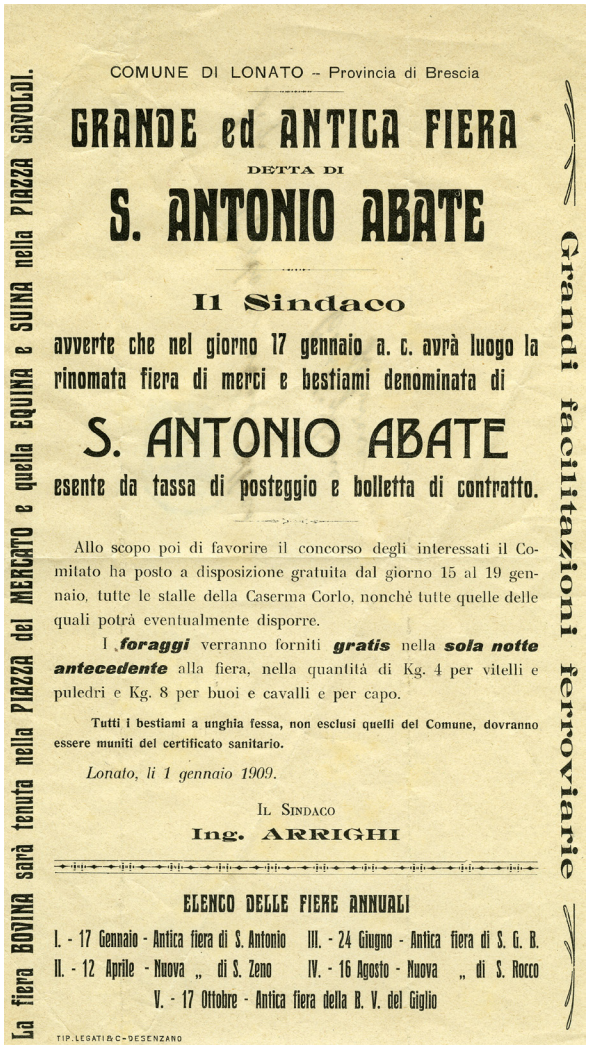
OFFICINA CONVENZIONATA
CON LE SOCIETA' DI LEASING
A LUNGO TERMINE

COMPETENZA E CORTESIA
SONO IL NOSTRO MOTTO

annuncia infine per quest'anno perché le cartoline illustrate continuino ad avere storia e non spariscano del tutto.

Con il supporto dell'Amministrazione Comunale, della Pro Loco e dell'Associazione Commercianti sarà promosso un concorso fotografico aperto a tutti. Il tema ovviamente sarà Lonato del Garda, colto nelle sue mille sfaccettature. Le fotografie saranno selezionate da una apposita giuria e le migliori, 5 o 6, diventeranno cartoline; Mario Rossi confida così che nel 2050, a 97 anni, oramai in pensione, possa realizzare il terzo volume. Per i collezionisti l'autore ricorda che sono ancora disponiibili alcune copie, nelle edicole e cartolibrerie del paese, del primo volume.

Roberto Darra



COMUNE DI LONATO – Provincia di Brescia

GRANDE ed ANTICA FIERA

DETTA DI

S. ANTONIO ABATE

Il Sindaco

avverte che nel giorno 17 gennaio a. c. avrà luogo la rinomata fiera di merci e bestiami denominata di

S. ANTONIO ABATE

esente da tassa di posteggio e bolletta di contratto.

Allo scopo poi di favorire il concorso degli interessati il Comitato ha posto a disposizione gratuita dal giorno 15 al 19 gennaio, tutte le stalle della Caserma Corlo, nonché tutte quelle delle quali potrà eventualmente disporre.

I ***foraggi*** verranno forniti ***gratis*** nella ***sola notte antecedente*** alla fiera, nella quantità di Kg. 4 per vitelli e puledri e Kg. 8 per buoi e cavalli e per capo.

Tutti i bestiami a unghia fessa, non esclusi quelli del Comune, dovranno essere muniti del certificato sanitario.

Lonato, li 1 gennaio 1909.

Il Sindaco

Ing. ARRIGHI

ELENCO DELLE FIERE ANNUALI

I. - 17 Gennaio - Antica fiera di S. Antonio
II. - 12 Aprile - Nuova „ di S. Zeno
III. - 24 Giugno - Antica fiera di S. G. B.
IV. - 16 Agosto - Nuova „ di S. Rocco
V. - 17 Ottobre - Antica fiera della B. V. del Giglio

TIP. LEGATI & C. - DESENZANO

La fiera BOVINA sarà tenuta nella PIAZZA del MERCATO e quella EQUINA e SUINA nella PIAZZA SAVOLDI.

Grandi facilitazioni ferroviarie

I CAVALLI DI VIRGINIO MASINA

Nella serata di venerdi 11 gennaio presso la Sala Consiliare del Comune di Lonato avrà luogo la **presentazione di due particolari volumi dati alle stampe da Virginio Masina**, un "lonatese purosangue", tanto per usare un termine a lui familiare.
Virginio Masina ha avuto l'intuizione di lanciare su grande scala l'attività professionale appresa dai nonni e dai genitori; molti lonatesi ricorderanno la macelleria equina con vetrina tra Via Barzoni e via Sant'Antonio. Il nome Masina ha varcato i confini nazionali e il negozio di Lonato è divenuto, trasformandosi, un'azienda di riferimento per questo preciso settore commerciale.
Come accade spesso i numerosi impegni del moderno imprenditore possono sospendere le consuetudini con il paese di origine, ma il Signor Virginio rimane sempre profondamente legato a Lonato.
Masina detesta l'immobilismo e come suol dire lui non può vivere nell'ozio. Realizzati alcuni dei fondamentali obbiettivi che si era prefissato il nostro lonatese ha sentito ora il desiderio e la necessità di non lasciar cadere nell'oblio la sua storia, la storia delle generazioni familiari che lo hanno preceduto, ricche di sacrifici e di duro lavoro. **Virginio Masina quindi si scopre scrittore** ed anche se si autodefinisce "contadino ignorante", - e qui ci sia consentito di accusarlo un po'di falsa modestia - è riuscito in forma semplice, sincera e schietta (peculiarità tutte del suo carattere genuino), ad esprimere ciò che sentiva di dire, senza farsi scrupolo talvolta di "togliersi qualche sassolino" dalla scarpa e a esprimere considerazioni che le sue ferme convinzioni gli dettavano.

Nel **primo dei due volumi**, dal titolo "**Storia di un Cavallaro**", edito nel 2009, Virginio Masina riassume le vicende della sua famiglia e quelle in particolare degli esordi della sua attività. Sono qui narrati gli episodi di ben quattro generazioni di mercanti di bestiame che lo avevano preceduto, succedutisi a Lonato, non poteva quindi non offrire in qualche modo anche qualche sprazzo di storia del paese, e questo rende ancor più gradevole la lettura dei volumi.
Scorrono poi le memorie di Virginio con il ricordo della modestissima abitazione in Palazzo Gerardi dove nacque, i giochi, la poca voglia di studiare, la curiosità e l'interesse per il lavoro del padre, l'amore per i cavalli, le prime assunzioni di responsabilità, le prime decisioni azzardate e poi in giro per il mondo, premessa per il grande salto di qualità.

Fu così costituita la "**Naba Carni spa**" con sede in un vasto ed efficiente laboratorio in quel di Rezzato, **che continua a dare lavoro a centinaia di persone**, senza contare gli indotti.
Masina ha aperto attività e filiali sia in altri stati europei che nel Nord e Sud America.

Il **secondo volume** dal titolo "**La carne equina, storia, caratteristiche e griglia di classificazione**", pubblicato nel 2010, si occupa prevalentemente del cavallo e della storia del consumo delle sue sapide carni, svela i segreti con cui in fase di acquisto si devono esaminare gli esemplari animali e le astuzie da mettere in campo per il buon esito delle trattative di acquisto. Si illustrano poi i criteri di classificazione dei cavalli, i sistemi di macellazione, i tagli, le

qualità e i pregi della carne. Vengono infine prese in considerazione le aree del pianeta interessate da questo tipo di commercio, esposti numerosi dati statistici e illustrato lo stato attuale dei mercati. Da ultimo e con molta sincerità, vengono commentate le difficoltà incontrate in questa sua attività, molte volte determinate da quella che lui definisce "l'arroganza del potere".
I due volumi di Virginio Masina sono stati tradotti in cinque lingue per consentirne la distribuzione anche nei paesi interessati dalla sua attività.

Oltre che a Lonato, il nome dei Masina è legato al centro storico del borgo antico, inevitabilmente alla sua storia.
Il nonno Angelo aveva "bottega" e casa in via Gaspari, angolo con via Vittorio Barzoni; il padre in seguito trasferì l'attività in via Vittorio Barzoni, angolo con via Sant'Antonio.

Il nome dello storico Vittorio Barzoni (Lonato 1767-Lonato 1843), scrittore eminente, letterato e polemista antinapoleonico è così fatalmente legato alla memoria dei Masina. Qualche tempo fa, parlando con Masina degli studi lonatesi dedicati al XIX secolo, con particolare riferimento a Giambattista Pagani, gli riferii dell'esistenza di un ritratto pittorico raffigurante Vittorio Barzoni, un dipinto antico che stava correndo il rischio di essere disperso nei mille rivoli del mercato antiquario, in Toscana per giunta!
Con la prontezza che gli è propria e secondo uno spirito generoso Virginio Masina mi chiese maggiori informazioni, contrariato dal fatto che un simile oggetto legato alla storia e alla memoria di Lonato fosse tanto lontano dai luoghi di origine del letterato Barzoni.
Detto fatto, Masina ha deciso di acquistare il ritratto di Vittorio Barzoni e di regalarlo al Comune di Lonato. E' un gesto questo che permette all'imprenditore lonatese di esprimere un gesto di affettuosa riconoscenza verso il paese dal quale ha preso le mosse la sua attività.
Il dipinto, mostrato in occasione della presentazione dei due libri, costituisce una testimonianza piuttosto rara in grado di restituire le fisionomie del Barzoni, al momento note solamente attraverso una incisione.
Il ritratto è stato acquistato, restaurato e dotato di una adeguata cornice, ma quel che è per noi più importante è che questo recupero di cui Masina si è fatto carico, costituirà un magnifico pretesto. Verrà organizzata, in stretta collaborazione e sinergia con tutte le Associazioni culturali di Lonato, una giornata di studio dedicata proprio a Vittorio Barzoni, ai suoi tempi lonatesi, si predisporrà una mostra di cimeli e si darà alle stampe una raccolta di saggi che potranno finalmente aggiornare gli studi dedicati a questo nostro lonatese di razza, tanto ardito da dichiarare pubblicamente la sua avversità nei confronti del grande Napoleone Bonaparte.

G. P.

LA MENTE QUALE MISTERO...

Con le autrici di "Passi bianchi e silenziosi" Francesca Gardenato e Anita Ledinski l'Assessorato ai Servizi sociali di Lonato, in collaborazione con l'Ufficio fiera, organizza una serata-testimonianza sulla malattia mentale, mercoledì 23 gennaio alle 20.45 in municipio: "L'Arcobaleno, una e tante storie".

L'Arcobaleno, una e tante storie. Non è il titolo di un film fantascientifico né di una conferenza a sfondo meteorologico. Piuttosto uno **spazio di riflessione**, dedicato al racconto, anzi alle storie vere, di chi vive quotidianamente a contatto con la **malattia mentale** nel reparto "Arcobaleno" **dell'Ospedale psichiatrico giudiziario di Castiglione delle Stiviere** (Mn), a una manciata di chilometri dal comune lonatese.
Depressione, isteria, schizofrenia... quanti nomi pronti a stravolgere e a distruggere la vita di una persona e dei suoi cari, quando il 'buio' più nero entra nella sua testa.

Mercoledì 23 gennaio alle 20.45, nella Sala del Celesti al primo piano del Municipio di Lonato, l'Assessorato ai Servizi sociali, in collaborazione con il Comitato Fiera, organizza la **presentazione del libro "Passi bianchi e silenziosi"**, una storia vera che per la prima volta mette al centro non medici o grandi luminari della Psichiatria, ma operatori sanitari che vivono a stretto contatto con pazienti psichiatrici in un luogo di riabilitazione della mente, com'è l'Opg. Un ospedale dove non mancano i rischi, le emozioni forti ma anche le soddisfazioni umane, le grida disperate e gli abbracci immensi, il bisogno di amore e il desiderio di ricominciare.

Il libro scritto da **Anita Ledinski - operatrice sociosanitaria** - e della **giornalista Francesca Gardenato**, entrambe desenzanesi, è edito da Sometti e coinvolge nelle sue duecento pagine di racconto scorrevole e accattivante, le testimonianze di pazienti e colleghi di Anita, donna forte e di origine croata, protagonista del libro con la sua quotidianità tra reparto e famiglia.
Durante l'incontro in municipio, il 23 gennaio, saranno letti anche alcuni estratti del libro, con le voci recitanti

CARROZZERIA

BOSINI G.FRANCO

CARROZZERIA BOSINI - Via Ilaria Alpi, 4 - 25017 Lonato del Garda (BS)
Tel. 030 9130476 - Fax 030 9139961 - e-mail: info@carrozzeriabosini.net

degli attori Angela Tizzano e Alessandro Gardenato. Introduce la serata l'assessore ai Servizi sociali Ettore Prandini.

Anita da quasi otto anni trascorre le sue giornate fra le pazienti dell'Opg di Castiglione delle Stiviere. Il racconto, curato dallo stile fluido di Francesca Gardenato anche addetta stampa del Comune di Lonato del Garda, svela tormenti, dubbi, stati d'animo e vicissitudini che quotidianamente l'operatrice deve affrontare in questo luogo di malattia e di cura. Nel reparto femminile dell'Arcobaleno, la protagonista ha a che fare con **ottanta donne**, **autrici di crimini diversi**, causati dalla loro mente malata. Il testo descrive anche il rapporto di fiducia simbiotico che si crea fra chi deve condividere la maggior parte della propria esistenza tra le mura dell'Opg e chi può alleviare la sofferenza. Quello che ne esce è un quadro di assoluta umanità, insieme profondo e lieve, un microcosmo in cui i muri dei pregiudizi vengono abbattuti e la comprensione reciproca diventa l'unico linguaggio possibile.

Con "**Passi bianchi e silenziosi**" Anita e Francesca offrono quindi una testimonianza che **restituisce dignità e un tratto umano a tante persone**; un raggio di luce che penetra nelle tenebre di un ambiente per molti versi oscuro, un mondo parallelo che non conosciamo e che istintivamente teniamo a distanza. È un libro fatto di esperienze toccanti, nato per avvicinare l'argomento a tutti, con semplicità e chiarezza, senza tecnicismi e false dichiarazioni, perché chiunque potesse conoscere cos'è l'Ospedale psichiatrico giudiziario e cosa significa lavorare e vivere in un Opg. Contiene anche le prefazioni degli psichiatri Giovanni Rossi e George Palermo, autore della perizia d'ufficio al "morso di Milwaukee", e la postfazione dello psichiatra Antonino Calogero, già direttore sanitario dell'Opg di Castiglione.
«Il libro è stato concepito agli inizio del 2011, quando ancora non si pensava alla chiusura o riconversione degli Opg che la legge ha fissato al 31 marzo 2013. Il nostro primo obiettivo era, e rimane, quello di far conoscere cos'è l'Opg a chi di questa realtà o non ha mai sentito parlare o sa ancora troppo poco, perché è un mondo che istintivamente si tende a temere e a tenere distante», dichiarano le autrici Francesca Gardenato e Anita Ledinski.
"Passi bianchi e silenziosi" sarà presentato anche a

Mantova, venerdì 25 gennaio alle 18, presso Libreria IBS in via Verdi 50, sempre a ingresso libero. Il libro è in vendita anche presso la libreria "I libri siamo noi" di Lonato del Garda. (*Fotografie di Stefano Schirato e Albert Previ*)

G.S.

IL PONDEROSO LAVORO DI OSVALDO PIPPA

UN'AUTENTICA SUMMA

Tredicimila pagine per narrare un secolo di storia e di cronaca lonatese. Quella che, giorno dopo giorno, racconta i fatti minuti di un paese, dagli eventi che hanno cambiato la storia a quelli della insorgente quotidianità. Raccolti attraverso tutte le fonti possibili ed immaginabili: le pagine dei giornali, gli archivi pubblici e privati, biblioteche e fotografie, i manifesti, i diplomi, le pagelle, le lettere, i ricordi ed i racconti dei protagonisti.

Osvaldo Pippa, sposato, ragioniere e funzionario di banca in pensione con incarichi a Lonato, Montichiari, Brescia, Palazzolo, Salò, non ha tralasciato nulla per mettere insieme la storia del suo paese dall'Ottocento al Novecento. Tanto da dedicare dieci anni alla realizzazione del suo sogno: completare la storia della comunità locale dal 1899 al 2003 con un preambolo sulla seconda metà dell'Ottocento a partire dal 1859 e con Garibaldi a Lonato.
Nei dodici volumi c'è proprio tutto...Dal *brigante Musolino* sulle colline di Lonato all' *Uomo Vespa* che si aggirava di notte negli anni del secondo dopoguerra. Dai timori per la fine del mondo, suscitati dall'apparire della cometa di Halley nel 1910, all'asso dell'aviazione Marziale Cerutti ed alle vicende della Prima Guerra Mondiale. Dalla nascita del "*fascio primogenito*" di Lonato alla battaglia del grano, dalla proclamazione dell'Impero alla dichiarazione di guerra.

Particolarmente approfondito il periodo della Repubblica Sociale con la massiccia presenza di militari sotto l'azione dei bombardamenti alleati che non risparmiano anche la popolazione civile.
Nel secondo dopoguerra si applaude alle gesta del "campione-contadino" - il ciclista Giacomo Lucon, ed a quelle del pilota Ferrante Viola che, pur di vincere nella sua categoria nella mitica "Mille Miglia", si spogliò in auto per sopportare il caldo correndo con i finestrini chiusi della vettura giungendo seminudo al traguardo di Brescia.
Viene ricordata la passione per il calcio e le sfide con il Desenzano culminate con il pestaggio dell'arbitro sul campo di Viale Roma, episodio che sancì la squalifica ed il ritiro della squadra lonatese mentre era in testa al campionato.
E ci sono i grandi eventi, la **Società Operaia** e **l'illuminazione elettrica pubblica**, la **costruzione delle Scuole Nuove ed il Lido di Lonato**; **l'autostrada ed il tormentato Ospedale, l'autodromo e la circonvallazione fino gli Amici del Corlo**...

"Sentivo da tempo lo stimolo di tentare di preservare negli anni futuri il ricordo di immagini, avvenimenti, situazioni, personaggi che hanno concorso, nel secolo che si è concluso, a formare l'humus della società lonatese alla quale apparteng " - racconta Osvaldo Pippa - "prendendo a modello le "Memorie" di Orazio Tessadri, ho risolto la questione espositiva scegliendo di presentare in forma integrale tutte le sequenze cronologiche degli avvenimenti, delle note, dei documenti, lasciandone l'interpretazione a dei lettori attenti e preparati..."

I testi sono dattiloscritti, fotografici ed in massima parte fotocopiati per una ovvia ragione di costi, ma anche perchè cosi le pagine restituiscono i documenti proprio com'erano, non reimpaginati e resi anonimi. **Ne sono usciti dodici pesanti volumi** che per il momento sono consultabili contattando l'autore che è intenzionato comunque a riprodurli in dvd.
E proprio in occasione della 55^ Fiera di Lonato è stata intenzione del signor Pippa di voler presentare i libri e metterli facilmente a disposizione di tutti i Lonatesi in una sede scolastica (la più idonea..), mentre lo stesso non trascura l'opportunità di volerli conferire presso la Biblioteca Comunale unitamente a centinaia di libri che sono stati consultati ed utilizzati come fonti per sviluppare le ricerche storiche riguardanti la nostra cittadina, ma...

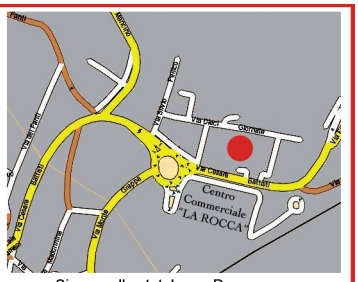
Lonato, dicembre 2012

RIVENDITA TABACCHI
FRANCESCA BIANCHI

TENTARE LA FORTUNA CON LE LOTTERIE NAZIONALI, LOTTERIE ISTANTANEE E LE SLOT MACHINES!!!!

I NOSTRI SERVIZI
RINNOVO BOLLO AUTO
ABBONAMENTO TV E SKY
RICARICHE TELEFONICHE

FOTOCOPIE & FAX
PAGAMENTO BOLLETTE
ENEL, ENEL ENERGIA,
TELECOM, ENI GAS END POWER



Siamo sulla statale per Desenzano
dietro l'autosalone Lorenzi e la Cartoleria Minerva

Via C. Battisti, 37 - Lonato del Garda (BS) - Tel. e Fax 030 9133210
Aperto dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30

IDEE REGALO
ARTICOLI PER FUMATORI
SCHEDE TELEFONICHIE

il Dialetto...

Intendo menzionare due poesie di Venise Bonfante per sottolineare l'importanza del tramandare la lingua dialettale che meglio rende l'idea di ciò che è il ricordo di rituali e sentimenti della gente che ci ha preceduto; perchè nulla vada disperso di ciò che fa parte della nostra storia... La storia siamo noi!

Christian Simonetti

Poesia di Velise Bonfante:

La strada de la ment

Töcc i dé se möf pólver sö la strada
traficada de la mènt. E ria sèmper
e sèmper a sègn, pensér d'ogne sort
che pasa come schège rumurùze
de 'n ròs de muturì che cor luntà,
no i lasa sègn, i pasa i pasa e i va.

Gna se scaìna 'n carèt föra del temp
a töt chèsto via-vai ghe bade mia
tire drit apó me per la me via.

Ma èco che me ferme e töt se ferma
quan che se fa cristàl en tòch de véder.
Serada en de na bòcia co la nef
fiòca lezér e töt se fa pö dols
e me so dènter lé, na statuina
en de na cartulina de Nedal.

Striamènt striàt, el so mia el perchè
ma l'è sèmper isé se, per la via,
pasa 'l sentimènt de na poesia.

Poesia di Velise Bonfante:

Schege de temp

La zènt che g'ho 'ncruzàt sö la me strada
per mia desmentegàm l'ho 'mprisunàda
en de na gran specéra e 'l sò riflès
el me fa ciar al cör sèmper pö spès.

Ma le röde del tèmp che scaìna e va
en sas nel me bèl spèc le fa saltà.
Se frantöma la vita e sul pensài
gh'è öcc che se desèda en dei ritài.

De töt ghe rèsta brìse. Pasa i dé.
El sarés bèl saì che forse a mé,
schègia de 'n spèc, so portàda a spas

dènt de 'n cör de vergü desmentegàt
cunusìt che per le 'ndré e al dé de 'ncö
endo che l'è finìt se 'l sa gna pö.

UN MARCHIO DA VALORIZZARE: IL GARDA BELLO E BUONO

Contribuire alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale del Garda e, al contempo, promuovere modi nuovi ed ecosostenibili per vivere il Lago e scoprirne le molte bellezze, anche quelle più nascoste, che possiamo agevolmente raggiungere con la bicicletta.
Così possiamo condensare gli obiettivi del Piano Integrato d'Area **"Il Garda Bresciano: uno sguardo dalle mura antiche alle oasi naturali"**, che vede come protagonisti la Provincia di Brescia e i Comuni di Desenzano (a fare da capofila), Lonato, Manerba, Padenghe, Pozzolengo e Sirmione.
Grazie al co-finanziamento della Comunità Europea, è così possibile realizzare una serie di interventi strutturali, per un importo complessivo di circa 10 milioni di Euro: recupero funzionale e restituzione al pubblico di chiese e castelli (castello di Desenzano - chiesa della Torricella e Sant'Emiliano a Padenghe), salvaguardia di aree naturali (area umida Balosse a Padenghe), valorizzazione di emergenze archeologiche (le fornaci romane di Desenzano).
A dare coesione e coerenza al tutto, la parte più consistente, dal punto di vista economico, degli interventi, dedicati agli itinerari ciclabili: segno tangibile della **volontà di promuovere un nuovo modo di godere delle bellezze del più grande lago italiano**.
Completati da tempo i collegamenti ciclabili sulla direttrice est-ovest, per collegare la città al lago, saranno a breve completate le percorrenze ciclabili in direzione nord-sud, che corrono lungo la sponda del lago o si snodano tra boschi e vigneti delle colline moreniche gardesane.
Ultimo e ambiziosissimo obiettivo, il completamento della rete ciclabile verso l'alto lago, laddove le montagne strapiombano nell'azzurro delle acque e non è facile ricavare lo spazio per una nuova viabilità.
A tutto questo, si aggiunge una specifica azione finalizzata alla "Ideazione e sviluppo di sistemi informativi per una migliore fruizione delle risorse naturali e culturali oggetto dell'intervento" che si è concretizzata nel **progetto "Garda bello e buono"**.
Si tratta di un nuovo modo per diffondere e per fruire delle informazioni turistiche, attraverso **un'applicazione** - InfoT.o.M. Informazioni Turistiche on Mobile – installabile sui più diffusi cellulari e **in grado di coniugare:**

- **strumenti Internet**
- **telefonia mobile**
- **posizionamento satellitare - GPS**

Per facilitare il turista che intenda muoversi alla scoperta delle eccellenze del territorio, nella sezione dedicata al cicloturismo - oltre alle schede descrittive degli itinerari e ai tracciati GPS - abbiamo **un NAVIGATORE che guida il turista mediante INFORMAZIONI AUDIO, in aggiunta alle indicazioni di direzione e di percorrenza che compaiono sul display.**
Lungo il percorso, vengono fornite - in funzione della posizione rilevata dal sistema GPS – precise informazioni riguardanti la direzione di marcia, la prossimità a eventuali punti critici, la presenza di punti di interesse. Non un normale navigatore, perché ogni informazione è redatta e speakerata singolarmente, con precisi riferimenti al contesto locale, in modo da rendere piacevole e interessante l'itinerario.
Le informazioni sono organizzate in diverse sezioni tematiche: il bello, dedicato alle emergenze dell'arte, della storia e della natura; **il buono**, dedicata ai prodotti della terra gardesana (vino, olio, agriturismi); **l'agenda**, che riporta le occasioni di intrattenimento e svago per il turista; gli **ITINERARI CICLABILI**.
Il progetto "Garda bello e buono" è stato sviluppato sulla **piattaforma software Info.T.o.M.** - *Informazioni Turistiche on Mobile* - che consente la fruizione dei contenuti mediante un sito internet (**www.gardabelloebuono.it**) e **due "app x mobile", secondo gli standard iPhone e Android.**
Per finire, alcuni numeri del progetto "Garda bello e buono": schede audio per conoscere 28 ville e palazzi, 11 castelli, 6 chiese maggiori, 18 chiese romaniche e 16 musei per l'arte e la storia; 95 cantine, 30 produttori di olio e 56 agriturismi.
Diciannove percorsi tematici da percorrere in bicicletta, per oltre trecento Km lungo i quali siamo accompagnati da indicazioni audio che ci guidano e ci aiutano a scoprire le bellezze del lago di Garda.

FALEGNAMERIA CHIARAMONTI snc
SERRAMENTI INTERNI • ESTERNI
ARREDAMENTI INTERNI
Sede legale: Via Sorattino, 53
25017 Lonato del Garda (BS)
Laboratorio: Via Aldo Moro (zona artigianale)
25017 Lonato del Garda (BS)
Tel. e Fax 030 9130435 - info@chiaramontiarredi.it

NEL 2013 IL DISTRETTO DEL COMMERCIO "LE COLLINE IN VETRINA" PUNTA IN ALTO"

lonato pozzolengo bedizzole
le colline in vetrina
DISTRETTO COMMERCIALE DEL BASSO GARDA

Ammonta a più di 290.000,00 Euro il contributo che il distretto del commercio "Le colline in vetrina" - promosso dai Comuni di Lonato del Garda, Bedizzole e Pozzolengo - è riuscito ad ottenere a favore dei commercianti e dei Comuni partner del progetto.
Di questa somma, oltre 135.000,00 Euro sono andati ai commercianti del distretto per sostenere opere di restyling dell'esterno del proprio esercizio oppure per acquistare strumenti e attrezzature necessarie per migliorare la propria immagine. I restanti 133.000,00 Euro sono invece andati alle amministrazioni comunali per intervenire proprio sulla riqualificazione delle aree pubbliche destinate al commercio.

Un risultato davvero soddisfacente, che non si descrive solo in termini economici, ma anche nella volontà delle Pubbliche Amministrazioni partner di incentivare e sviluppare a partire dall'anno 2013 il supporto concreto alle attività del commercio e di promozione del distretto stesso. Testimonianza di questo la realizzazione – negli ultimi mesi dell'anno 2012 – di corsi di formazione gratuiti in favore dei commercianti inerenti la vetrinistica e la realizzazione di packaging creativo.

I Distretti del Commercio sono un innovativo modo di operare sul territorio, nascono nelle più importanti città d'**Europa negli anni 90** e si diffondono velocemente in numerosi centri cittadini in tutto il mondo. Possiamo considerarli la risposta del commercio di "vicinato" presente nei centri storici o nei quartieri, alla massiccia e competitiva presenza di grandi centri commerciali nelle aree urbane o extraurbane.

Riconoscendo il ruolo del commercio come fattore strategico di sviluppo economico e di crescita sociale del territorio, Regione Lombardia, con decreto del Direttore Generale al Commercio, Fiere e Mercati n. 8951 del 7 agosto 2008, ha approvato il primo bando per promuovere i **"Distretti del Commercio per la competitività e l'innovazione dei sistemi distributivi nelle aree urbane della Lombardia"** in attuazione dei criteri stabiliti con deliberazione n. VIII/7730 del 24 luglio 2008 le cui domande potranno essere presentate on-line a partire dal 15 ottobre 2008.
Attraverso una "regia unitaria" composta da rappresentanti delle; associazioni di categoria nel settore del **Commercio e dell'Artigianato**, della **Camera di Commercio locale**, della **Regione**, del **Comune** di riferimento, e attraverso il coordinamento di un manager, vengono intraprese delle azioni strategiche, sinergiche e condivise, con l'obiettivo di sviluppare e accrescere l'attrattività, la fruibilità, la visibilità, il commercio e la qualità della vita di uno specifico territorio, che chiameremo appunto "**Distretto**".

L'idea strategica e innovativa dei **distretti del commercio** è l'individuazione di un ambito territoriale nel quale cittadini, imprese, realtà sociali liberamente aggregati e collaboranti siano in grado di fare del commercio e dei servizi, il fattore di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse.
Base del progetto è l'Accordo di Distretto mediante il quale le diverse parti assumeranno impegni e ruoli necessari alla realizzazione degli obiettivi tenendo conto che il soggetto capofila di tutte le iniziative è obbligatoriamente l'Amministrazione Comunale.

I temi interessati sono:
- **la comunicazione e il marketing di distretto**
- **la promozione e l'animazione**
- **interventi strutturali di qualificazione urbana**
- **l'accessibilità e la mobilità**
- **la sicurezza**
- **la gestione di servizi in comune.**

Il successo del Distretto, e ovviamente delle sue ricadute sul territorio nel tempo, passerà attraverso la capacità di negoziazione delle parti che vi parteciperanno.

Ragionare, lavorare e cooperare per il bene comune con benefici che probabilmente si vedranno nel tempo e non a breve termine richiederà maturità e capacità progettuale, una sfida che il **Distretto del Commercio "Le Colline in Vetrina"** ha già da tempo raccolto e intende perseguire nel miglior modo attraverso l'ottimizzazione delle risorse e la creazione di nuove sinergie: fare squadra amplifica i risultati positivi.

Leonardi Valentino
Assessore al commercio fiere e mercati

NELLE DE.CO. IL RACCONTO DEI NOSTRI CAMPANILI:

UN PATRIMONIO DI STORIA, CULTURA E GASTRONOMIA

Non di solo Doc vive il Made in Italy. Oltre alle classiche denominazioni di origine (Docg, Igt, Igp, ecc..), da una decina di anni sta prendendo piede nel nostro Paese anche la **De.Co: la denominazione comunale di origine**. Ce ne sono quasi 200 in Italia: oltre la metà è concentrata nel Nord, mentre il resto fra Centro e Sud. La Lombardia ne vanta una quarantina, poco più del Piemonte e poco meno del Veneto.

Ma le classifiche valgono fino a un certo punto e servono più che altro a fotografare, in un dato momento, una situazione in costante evoluzione. Quello che è veramente importante è l'uso della De.Co per ribadire non un provincialismo che si chiude in se stesso, ma un positivo orgoglio territoriale che apre le porte di casa al mondo e mostra il meglio che c'è nei prodotti Made in Italy che nascono in un territorio fortemente identitario come è quello dei nostri comuni.

Dicono che l'Italia sia il Paese dei campanili e spesso si associa questa immagine a qualcosa di negativo, mentre, se ben declinato, il concetto dei "campanili" è un tratto specifico del nostro carattere nazionale e può diventare un punto di forza nell'allargare l'offerta di tesori culturali, paesaggistici ed enogastronomici che un singolo comune può esprimere e, a maggior ragione, tutelare.

Le De.Co. nascono proprio per questo: **raccontare e proteggere quei presidi del gusto piccoli come dimensioni ma grandi per valore specifico sia qualitativo che storico**. I prodotti De.Co. sono bandiere del nostro saper vivere e quindi del saper mangiare: un'educazione al cibo che all'estero ci invidiano e ci copiano (con pessimi risultati) danneggiandoci dal punto di vista economico, ma anche sul fronte dell'immagine e del racconto dei nostri territori, dei nostri "campanili" ai quali, volenti e nolenti, anche se andiamo via, guardiamo sempre con affetto. E quando siamo lontani, basta pensare ai sapori e profumi della nostra tradizione enogastronomica per sentirci, per un attimo infinito, subito a casa.

Dott. Roberto Tardani
Assessore all'Agricoltura

RACCOLTA RIFIUTI
ECCO LE NOVITÀ

Nicola Bianchi
Assessore Ecologia
Lonato del Garda

La parola "rifiuto" reca in se il messaggio di un qualcosa di cui disfarsi, l'idea di uno scarto privo di utilità di cui liberarsi al più presto e per il quale è, tra l'altro, necessario pagare una tassa. La realtà è ben diversa perché oggi, con la **raccolta differenziata**, i rifiuti recuperati tornano in gran parte ad essere "materia prima" indispensabile per produrre nuovi e utili oggetti, con grande beneficio per la natura.

Eseguendo correttamente la "raccolta differenziata" dei rifiuti, è infatti possibile **contribuire concretamente alla tutela dell'ambiente in cui viviamo**.
E' importante ricordare che le risorse del pianeta non sono infinite ed è quindi indispensabile che non vengano sprecate. I cambiamenti climatici planetari legati alle attività degli esseri umani sono, purtroppo, un fatto chiaro ed evidente a tutti, allo stesso modo è incontestabile l'impatto negativo sulla salute causato dall'inquinamento ambientale. Queste semplici considerazioni fanno intuire quanto diventi importante l'atteggiamento di tutti i cittadini nei confronti della gestione dei rifiuti prodotti nelle proprie abitazioni e nei luoghi di lavoro.

Grazie alla "raccolta differenziata" è possibile ridurre notevolmente la quantità di rifiuti che altrimenti sarebbero destinati allo smaltimento in discarica o ad essere bruciati negli impianti di termodistruzione. Ovvie le ripercussioni legate all'inquinamento dei terreni e delle falde idriche sottostanti per quanto riguarda le discariche, nonché all'inquinamento dell'aria dovuto all'immissione in atmosfera dei gas nocivi da parte degli inceneritori.

I rifiuti mescolati tra loro, anche se riciclabili, non possono più essere avviati al recupero; la conseguenza che ne deriva è lo spreco di grandi quantità di materiale riutilizzabile. E' evidente quindi l'impatto negativo sull'ambiente generato dalla necessità di smaltire nei modi sopra citati queste enormi quantità di scarti che, con una gestione più attenta, potrebbero essere trasformati in risorse importanti per quantità e qualità.
I rifiuti differenziati vengono invece recuperati e, tramite lavorazioni appropriate, riconvertiti e riutilizzati con grande risparmio di risorse e beneficio per l'ambiente.
Le tipologie di raccolta dei rifiuti sono sostanzialmente tre:
- **raccolta stradale**, mediante cassonetti e campane posizionati a bordo strada o raggruppati presso le piazzole ecologiche presenti sul territorio;
- **raccolta domiciliare** con la quale i rifiuti vengono prelevati direttamente al domicilio degli utenti " porta a porta" in giorni e con modalità prestabilite;
- **raccolta mista**, in cui coesistono i due modelli precedenti.

Fino ad oggi la raccolta dei rifiuti a Lonato è stata effettuata mediante il classico sistema a "cassonetti e campane stradali": con questo sistema è stato possibile raggiungere il 42% di rifiuto differenziato, percentuale buona ma ancora lontana dal 65% indicato dalla normativa in materia.

La giunta comunale di Lonato del Garda con deliberazione n°. 214 del 04/12/2012 ha dato il via libera alla attuazione della **raccolta domiciliare dei rifiuti mediante sistema "porta a porta" nella parte sud del territorio comunale**.
Le frazioni di Esenta, Centenaro, Brodena e Malocco che attualmente sopportano un forte disagio dovuto al consistente abbandono di rifiuti fuori cassonetto, saranno quindi le prime a sperimentare questo nuovo tipo di raccolta, peraltro già in atto da tempo nei comuni confinanti.

Il progetto dell'amministrazione comunale, da tempo allo studio, prevede l'attivazione del servizio "porta a porta" successivamente all'imminente apertura al pubblico della nuova isola ecologica di Centenaro. Se la fase iniziale avrà un riscontro positivo, progressivamente il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti verrà esteso a tutto il territorio comunale con gradualità per dar modo ai cittadini di abituarsi senza problemi alla nuova metodica. Il sistema "porta a porta" applicato a un territorio vasto e diversificato quale è quello di Lonato, è certamente ambizioso; inizialmente non sarà privo di criticità e richiederà grande disponibilità e senso civico da parte di tutti per affrontare con successo questo importante cambiamento con la fondata speranza di offrire ai cittadini di oggi, e soprattutto di domani, una qualità della vita migliore in un ambiente più pulito.

RIESA E LONATO DEL GARDA
UN MATRIMONIO MISTO

Riesa e **Lonato del Garda**, un "matrimonio misto" celebrato nello scorso 2012, prima in **Italia** poi in **Germania**. L'ultima firma è stata posta dai sindaci dei comuni gemellati, Mario Bocchio di Lonato e Gerti Töpfer di Riesa, lo scorso settembre, **rafforzando l'unione tra i due Paesi, accomunati nelle peculiarità industriali come in quella paesaggistica e associativa**.
L'ultima volta è stata la nostra amministrazione a recarsi in Sassonia, a Riesa, dove il gruppo Feralpi Siderurgica di Lonato vanta una acciaieria in costante crescita dal 2008, con oltre 600 dipendenti e una produzione annua di un milione di tonnellate di materiale. La visita alla cittadina tedesca e allo stabilimento Esf (Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH), lungo le sponde del fiume Elba, è avvenuta a settembre in occasione del doppio anniversario: i cinquant'anni della Feralpi e i vent'anni dall'acquisto dell'impianto tedesco da parte del gruppo bresciano.
Ricordiamo che **il gemellaggio tra i due comuni era stato firmato il 21 maggio 2012** nell'elegante sala consiliare "A.Celesti" del municipio di Lonato del Garda. Una nuova firma è stata apposta poi il 24 settembre, quando insieme al presidente del gruppo Feralpi Giuseppe Pasini, il sindaco di Lonato Mario Bocchio, il vicesindaco Monica Zilioli, gli assessori Christian Simonetti, Roberto Tardani, Nicola Bianchi e i consiglieri comunali Davide Orioli e Nicola Ferrarini, con il delegato per il turismo Mirvano Facchinetti, hanno partecipato all'Open Day nell'azienda tedesca. L'amministrazione comunale, ospite di Feralpi e del Comune di Riesa, ha potuto visitare il sito industriale, la città e consolidare così il rapporto tra le due località, una nella produttiva Sassonia e l'altra nella laboriosa Provincia di Brescia, confermando pertanto un'unione importante tra due terre geograficamente lontane ma molto vicine per tradizione industriale, affinità territoriali e culturali, comuni pregi artistici, musicali, associativi e sportivi.

Ora un nuovo albero, piantato direttamente dal sindaco Mario Bocchio, crescerà a Riesa come simbolo del legame duraturo con il Comune di Lonato del Garda.
Rilevato nel 1992 dall'ex governo della Ddr (la ex Repubblica democratica tedesca), l'impianto Esf invece di essere smantellato è stato migliorato e reso competitivo dalla Feralpi di Lonato che ha investito nella fabbrica oltre 260 milioni di euro. **A Riesa c'è quindi la prima acciaieria in Europa**, ha evidenziato il presidente di Feralpi Giuseppe Pasini, "**ad attivare un progetto per recuperare il vapore dal forno elettrico, altrimenti disperso nell'ambiente, e produrre energia attraverso una turbina** (circa 3 MegaWatt)". Un investimento che vale 15 milioni di euro. "Fare impresa in Germania - ha sottolineato Pasini - è certo più facile che in Italia".

UN PICCOLO, INTERESSATO CONSIGLIO: DATEVI AL CANTO...

MAGARI NEL CORO ARCANGELO DA LONATO

Se vi volete bene, dovreste prendere in seria considerazione il consiglio che tutti i **cantori del Coro Arcangelo da Lonato** vi rivolgono, forti della loro esperienza personale: **provate a dedicare una piccola parte del vostro tempo libero a una salutare cura preventiva contro il malumore e lo stress.**

E' una cura che non vi costa nulla e che, certamente, non ha controindicazioni specifiche conosciute, oltre che assolutamente semplice da seguire. Come si mette in pratica questa cura? Semplicissimo, basta aggregarvi a un coro, magari al nostro Coro Arcangelo da Lonato, e cantare insieme. Vi garantiamo che è assolutamente efficace!

L'invito è rivolto in modo particolare anche a tutte le persone che hanno desiderio di socializzare, di trovarsi in compagnia, di far parte di un gruppo di amici, in cui creare qualcosa di bello insieme, partecipando, senza competizione, a un gruppo che, pur essendo formato da individualità, **ha lo scopo di produrre un armonico insieme**.

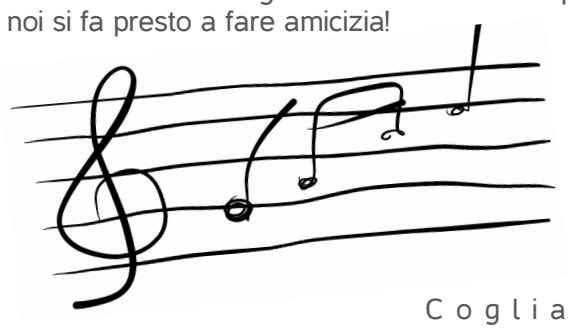
Se decideste di accogliere l'invito, magari solamente per rendervi conto di come ci si trova a stare in un gruppo canoro, potete presentarvi il mercoledì sera, alle 20,30 presso la Chiesa del Corlo a Lonato.

Le prove del Coro si tengono, infatti, nell'attiguo Salone dei Disciplini, dove ha sede, da ormai più di vent'anni, la nostra Associazione. Associazione che, per scelta statutaria, è libera, apartitica e senza fini di lucro ed ha assunto questa denominazione per ricordare e onorare un musicista di origine lonatese, monaco benedettino cassinese del sedicesimo secolo, compositore e direttore di cori, conosciuto appunto con il nome di **Arcangelo da Lonato**.

L'Associazione ha come scopo statutario la conservazione e la diffusione della cultura musicale in genere e organizza il coro diviso in quattro voci: **bassi, tenori, contralti e soprani**. La vostra voce sicuramente troverà inserimento in uno di questi gruppi. Niente scuse tipo: non ho voce oppure sono stonato perchè in un gruppo ogni apporto è importante e la voce, con le prove, si educa.

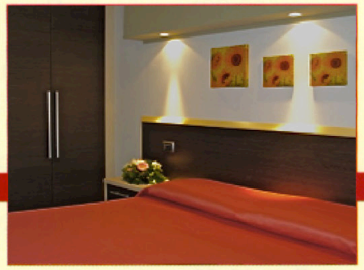
Il nostro repertorio varia dalla musica sacra e liturgica, per la solennizzazione delle Messe, alla musica lirica e popolare.

Se, a questo punto, troverete la voglia e il giusto stimolo a provarci, vi assicuriamo un'accoglienza calorosa ed amichevole, anche perché farete un piacere a chi già partecipa, oltre che a voi stessi: un coro ha sempre bisogno di nuove voci. Se non conoscete nessuno degli attuali coristi non importa, da noi si fa presto a fare amicizia!



Cogliamo l'occasione per invitare tutti coloro che ci leggono al Concerto del "Coro Arcangelo da Lonato" per gli auguri alla cittadinanza per il 2013, che si terrà, anche quest'anno, nel prestigioso Salone del Celesti, sede del Consiglio Comunale. L'appuntamento è per Domenica 6 Gennaio, Epifania del Signore, alle ore 16. L'ingresso è gratuito.

Agriturismo Cascina Graziosa
CON CAMERE
RISTORANTE Chiuso il Lunedì



Ci troviamo nelle verdi campagne di Lonato d/G. Siamo a disposizione per banchetti di battesimi, comunioni, cresime e anniversari
Uscita Autostrada A4 - Desenzano d/G (BS)
Via Lugasca, 18 - 25017 Loc. San Cipriano di Lonato d/G - Cell. +39 340 8286917 - Graziosa
Cell. +39 349 1350542 - Marco - info@ cascinagraziosa.com - www.cascinagraziosa.com

RADIO NOI MUSICA
LA DIFFERENZA È ONLINE!

Ormai entrare in internet è come avventurarsi in un fitto bosco, per non parlare delle web radio che crescono come funghi.
Ma c'è qualcosa che vuole rendere diversa **Radio Noi Musica**. Ed è proprio il motivo per cui, ormai nel marzo del 2011, superando le varie difficoltà tecniche e con entusiasmo, abbiamo deciso di realizzare una **web radio legata al progetto creato da don Luca Nicocelli e con sede principale a Lonato del Garda**.
Così, sostenuti dall'enorme aiuto del compianto parroco di Centenaro, abbiamo lanciato la nostra **Noimusica.org** che oggi si sta allargando anche grazie alle nuove voci che hanno partecipato al primo "**Corso per giovani speaker**" organizzato da Noi Musica, una proposta che ha coinvolto una ventina di persone negli studi della radio, in via Caduti del lavoro a Lonato, e che si concluderà a fine gennaio.
L'intento era quello di creare un collante tre le varie attività realizzate negli oratori e nelle piazze. La radio è quindi un mezzo per trasmettere, senza troppe parole inutili, quella grande passione per la musica percepibile nei vari concorsi canori, eventi musicali e nei corsi per deejay o per speaker.

La sede è gentilmente concessa dal Comune di Lonato, e lo staff di Noi Musica ringrazia l'Assessorato ai Servizi sociali per l'attenzione che dà sempre ha verso questo progetto e per tutte le iniziative rivolte ai giovani.

Tante voci, un nuovo ritmo...

Come in una cucina di qualità, i vari ingredienti e le voci di Noi Musica preparano "piatti golosi"... trasmissioni varie per accontentare tutti i gusti, condite con tanta passione, entusiasmo e voglia di fare la differenza.
Avventurandoti sulle frequenze internet di Radio Noi Musica, forse alla ricerca del pezzo del momento, potrai scoprire quanto talento c'è nella musica emergente locale e italiana. Nuovi orizzonti esplorati a suon di musica e nuovi temi trattati con il gusto e le capacità di giovani cantanti o band emergenti.
Lasciandoti alle spalle lo stress del lavoro o durante una "passeggiata virtuale" nel mondo di internet potrai ascoltare, dalle 16 e dalle 24, **Sound Check No Stop Music**, 60 minuti interamente dedicati alla musica indipendente.

Potrai imbatterti in **Bonus Track**, il disco-sorpresa che ti aspetta alle '15 di ogni ora o gustare, alle '30, il sapore di un brano "eterno" con Note Brizzolate.
Ma oltre a questo, Radio Noi Musica presenta tutti i giorni programmi differenti che ti permetteranno anche di approfondire certi generi musicali o di conoscere le attività e gli eventi locali. Dal lunedì al venerdì alle 18 c'è **Spritz**, un aperitivo radiofonico fresco e fuori dal comune. Anna De Munari, il martedì e il sabato, è onair con la simpatia di **D'ANNAta**, mentre Gio e Sergio propongono, per la seconda stagione, **Il Gioco Della Torre**, una sfida musicale di un'ora tra i grandi della musica e Ugo Davi dà voce a **Noi Sport**.
Mettiti subito all'ascolta o, se ti va, collabora con noi!
Ci trovi qui: www.noimusica.org

I concorsi di Noi Musica 2013

Il progetto Noi Musica organizza nei prossimi mesi anche i concorsi canori e musicali che ormai fanno parte del calendario gardesano. **Il 3° Concorso canoro per voci bianche Noi Musica 2013 è in programma per sabato 9 febbraio**, serata unica per i più piccoli dai 5 ai 13 anni, al teatro parrocchiale di San Martino della Battaglia (Desenzano) dalle 20.45.
Il 5° Concorso canoro per giovani voci si svolgerà invece in due puntate: sabato 6 aprile si terranno le audizioni al Teatro San Michele dell'oratorio di Rivoltella (Desenzano), poi sabato 13 aprile la grande

finale avrà luogo al Teatro Italia di Lonato del Garda, dalle 20.45. Le serate sono tutte a ingresso libero.
Nei mesi scorsi ha preso il via anche il 2° Concorso di moda musicale per giovani stilisti del made in Italy "Vesti la Musica... in abito da sera", presentato ufficialmente lo scorso 8 novembre al *Convento Music Restaurant* di Lonato con una originale sfilata. Le iscrizioni sono aperte fino al 30 marzo 2013; tutte le info e il regolamento (come per ogni concorso) sono sul sito www.noimusica.org.

"GIROVAGANDO" PER LA FIERA DI LONATO
CON BALLI POPOLARI

Ebbene sì, anche per la 55° edizione della Fiera di Lonato del Garda, il gruppo GIROVAGANDO porta le danze popolari tra le bancarelle ed i visitatori!
Facendo largo tra frittelle, vin brulè, trattori, espositori e passanti, con un impianto audio studiato ad hoc, diffonde la musica e balla al ritmo dei balli tradizionali provenienti da tutto il mondo.
La Fiera è il contesto ideale per realizzare ciò che Girovagando fa con passione dal 1996: far conoscere la danza folk nelle strade e nelle piazze, tra la gente. Già con l'occasione di un corso tenuto a Sedena di Lonato nei mesi di ottobre e novembre, ha avuto la possibilità di trasmettere parte del repertorio di danze popolari.
Proseguendo il corso nei prossimi mesi di febbraio e marzo presso il nuovo Palazzetto dello Sport avrà modo di farne conoscere ancora!
La tecnica di ballo è alla portata di tutti, tant'è che nessuno del gruppo Girovagando è professionista, ma i componenti sono uniti dalla passione per la musica e la danza popolare.
Il ballo popolare non è semplicemente una danza, un movimento ritmico, ma soprattutto un bagaglio culturale di popoli diversi: l'occasione per la preghiera, per il corteggiamento, per le celebrazioni, per tramandare conoscenza e modi di vita, tradizioni e simbolismi.
Un ricordo particolarmente piacevole dell'estate appena trascorsa: Girovagando ha portato uno spettacolo alla Rocca di Lonato, "Note dal mondo", un mix di danze e teatro, un incontro di genti e Paesi diversi.
Altri spettacoli su temi specifici sono stati realizzati negli ultimi anni: "Ricor..danze" per la giornata della memoria dedicata alla Shoah, "Mediterraneo, un mare tra più sponde" dedicato ai Paesi che vi si affacciano.
Non mancano anche spettacoli di puro divertimento, con sezioni di danze eseguite dal corpo di ballo seguite dal coinvolgimento del pubblico, che partecipata con un misto di stupore e divertimento.
Cercate tra le bancarelle e le esposizioni all'aperto domenica 20 gennaio, nel pomeriggio dalle 15 alle 18, troverete un'accoglienza entusiasta per danzare con i ballerini "girovagandini"...
Per tutte le iniziative e novità, si segnala la pagina Facebook "Girovagando" e/o www.gruppogirovagando.it
Nadia Roberti presidente A.S.D. Girovagando

A.C.A.T. GARDESANA

Ass. Club Alcologici Territoriali (Metodo Hudolin)

LONATO d/G. (BS) - P.zza Martiri della Libertà, 1
Tel. sede 3381490001 Segreteria 3397064702
Fax 0365 22028 - e-mail: gianni.cappuccini@alice. it
C. Fi sc.: 93018950175 - www.acatgardesana.com

I nostri CLUB

LONATO d/G.	333 8592717
LONATO d/G.	030 9131176 - 381 7866472
SALO'	339 6951714
SALO'	349 7720041
PREVALLE	030 603689
GARDONE R.	347 5254465
BEDIZZOLE	339 3333119 - 030 9131176
RIVOLTELLA d/G.	030 9110225 - 329 0913499
MONIGA d/G.	349 7720041
GARGNANO	0365 22379

La conoscenza del CLUB in una comunità serve per indicare a quanti vivono nel disagio che esiste una strada per uscirne ed una porta dove essere accolti sempre.

L'obbiettivo del CLUB non è soltanto l'astinenza ma il cambiamento del comportamento e dello stile di vita.

COMUNITÀ MISSIONARIA DI VILLAREGIA

I missionari e le missionarie della **Comunità Missionaria di Villaregia** sono inseriti nella realtà del territorio lonatese da ormai 13 anni.

A LONATO

Il **Centro Missionario offre un servizio di animazione missionaria** e di accoglienza di gruppi di tutte le categorie ed età. A ciascuno si propongono percorsi di formazione missionaria, di educazione alla cooperazione e allo sviluppo, iniziative culturali e celebrative, rivolte in particolare ai giovani e alle coppie.
Il Centro Missionario è a disposizione per la raccolta e lo smistamento di materiale utilizzato a sostegno dei progetti di sviluppo promossi dalla Comunità: medicinali, alimentari, materiali e attrezzature di vario tipo...
Questi aiuti concreti ci arrivano per la maggior parte da persone amiche, gruppi, associazioni ecc, sensibili e desiderosi di unirsi all'impegno missionario della Comunità. **Insieme si svolge un lavoro di selezione e imballaggio di quanto si raccoglie**. Il materiale è puntualmente spedito tramite container e destinato alle missioni all'estero. Questo permette di sostenere le varie iniziative sociali lì realizzate dalla Comunità di Villaregia.
Una parte importante del lavoro è svolto dai volontari, persone che hanno trovato nella Comunità lo spazio per servire concretamente la missione donando il loro tempo, le loro forze fisiche e spirituali, le loro capacità e doni, e collaborando con essa nella gratuità e disponibilità.

IN MISSIONE

La Comunità Missionaria è presente a Lima (Perù), a Belo-Horizonte e San Paolo (Brasile), a Città del Messico, a Porto Rico, ad Abidjan (Costa d'Avorio) e a Maputo (Mozambico). In queste grandi città dell'America Latina e dell'Africa, i missionari si mettono a servizio delle popolazioni più povere, della periferia.
Le necessità che si incontrano nelle grandi periferie del Sud del Mondo sono tante: la gente spesso vive, o meglio, sopravvive in condizioni disumane.
Attraverso l'aiuto di tante persone che sostengono i progetti missionari questi fratelli possono venire aiutati nella loro "lotta" per la vita attraverso l'allestimento di **mense popolari**, la costruzione di **asili** e **centri di accoglienza per minori**. I centri di accoglienza per bambini di strada a Belo Horizonte e a San Paolo-Brasile accolgono ogni giorno oltre 500 ragazzi.
A livello sanitario sono stati realizzati alcuni centri medici dotati di una farmacia. La gente, infatti, non ha la possibilità di acquistare i medicinali che hanno prezzi proibitivi. Il Centro Medico a Lima-Perù serve circa 3.500 persone al mese.
Per queste opere ci si affida alla solidarietà di tanti amici che desiderano fare qualcosa per gli altri.

APPUNTAMENTI

LAVORO MISSIONARIO (Smistamento)

Dalle ore 15.00, ogni **sabato pomeriggio** ed il **mercoledì mattina**, selezione di medicinali e generi di prima necessità per la missione.

CAMPO DI LAVORO MISSIONARIO

10 giorni, per giovani dai 18 anni in su, di vita comunitaria, lavoro, studio, preghiera nel mese d'agosto.

SCUOLE

Educazione alla mondialità e alla interculturalità per le varie categorie di studenti.

SERATA MULTIETNICA

Sabato 15 giugno, ore 19.00

CELEBRAZIONE EUCARICHE

Martedì, Giovedì e Sabato: ore 19.00
Domenica, Mercoledì e Venerdì: ore 17.30

INDIRIZZO

Comunità Missionaria di Villaregia
Via S. Zeno, 7
Tel 030 9133111
posta.lo@cmv.it
www.cmv.it

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ E FAMIGLIA
CENTRO CONSULENZE FAMILIARI

Sono trascorsi ormai più di venti anni da quando un gruppo di laici, ispirati alla morale cattolica, ha deciso di creare un'Associazione che avesse come scopo prioritario la difesa della vita umana e di tutelare e salvaguardare la sua naturale collocazione: la famiglia.

Tutto questo con il determinante sostegno delle comunità parrocchiali della Vicaria del Garda bresciano e con l'appoggio dei Centri Aiuto Vita e del Movimento per la Vita presenti nella nostra realtà territoriale. L'Associazione assunse la denominazione di "Comunità e famiglia".

L'Associazione "Comunità e famiglia", che all'inizio ha organizzato un consultorio familiare, seguendo anche le esigenze e le richieste effettive degli utenti ha, negli ultimi anni, trasformato l'iniziale Consultorio nell'attuale Centro di Consulenze familiari che si è dato il compito prioritario di tutelare la famiglia, istituto fondamentale su cui si basano la nostra società e la nostra cultura.

Ci sembra utile dare un'idea dell'attività del Centro di Consulenze Familiari pubblicando una sintesi della relazione della Psicologa, Direttore Tecnico dell'Associazione, sulle problematiche affrontate dall'equipe scientifica dell'Associazione:"... *Nel complesso, quanto emerge dai colloqui effettuati dagli operatori del Centro di Consulenze nel corso di questo ultimo anno sembra confermare una situazione di profonda crisi del modello e dei valori familiari, con gravi implicazioni sia a livello del singolo individuo che delle relazioni più significative.*

Soprattutto il lavoro con le coppie pare evidenziare che i legami familiari risentono sempre più spesso il peso di conflitti e di scissioni e in generale si riscontra un incremento del numero di famiglie ricostituite, con la conseguente ed inevitabile difficoltà di integrazione tra i due nuclei familiari e di protezione di un sano ed educativo ruolo genitoriale, con il venire meno del rapporto coniugale.

In generale si rileva la tendenza ad un incremento del livello di gravità delle situazioni prese in carico e la difficoltà a ricercare un aiuto prima che le problematiche personali, di coppia o familiari raggiungano livelli preoccupanti di complessità.

Un elemento di significativa criticità sembra essere l'impossibilità di accedere a modalità di condivisione e di comunicazione positive, che consentano di intravedere una risoluzione costruttiva delle situazioni problematiche e di uscire dalla sensazione di solitudine che si correla con un incremento del livello di difficoltà percepito.

I problemi di comunicazione tendono ad estremizzare anche le problematiche connesse alle normali e fisiologiche fasi critiche del ciclo vitale di una coppia/famiglia (matrimonio, nascita di figli...), che comportano necessariamente una messa in discussione dell'equilibrio preesistente e la rinegoziazione di nuove "regole".

Per quanto concerne le richieste specifiche afferite al Centro di Consulenza si rileva quanto segue:

nei bambini il disagio si esplicita soprattutto attraverso difficoltà comportamentali, problemi

LEALI MARIO S.R.L.
Ferramenta

FERRAMENTA - UTENSILERIA - COLORIFICIO
ELETTRICITÀ - GOMMA - PLASTICA - RACCORDERIA
ANTINFORTUNISTICA - AGRICOLTURA
ARTICOLI INDUSTRIALI - GIARDINAGGIO
CASALINGHI - FAI DA TE

Via Salmister, 6 - Lonato del Garda (Bs)
Tel. 030 9130272 - Fax 030 9913465 - lealimariosrl@libero.it

di comunicazione e di gestione dell'ansia, che si ripercuotono sia nell'ambito scolastico, a livello relazionale e/o di apprendimento, sia nel contesto famigliare e di gioco.

Negli adulti le problematiche si manifestano soprattutto attraverso disturbi d'ansia e dell'umore, che si abbinano ad un profondo senso di solitudine.

Nelle coppie si assiste ad una forte difficoltà di comunicazione tra i coniugi che si correla con un incremento del livello di conflittualità e con un incremento di tradimenti e di separazioni.
I problemi di comunicazione sono molto radicati e cominciano precocemente nella relazione tra genitori e figli per poi estendersi a tutte le relazioni significative.

Le difficoltà personali, di coppia e familiari tendono ad influenzarsi reciprocamente e a favorire l'insorgenza di problematiche di gravità crescente.

L'avvocato evidenzia un dato allarmante, che consiste nell'incremento delle denunce di comportamenti molesti, violenti, provenienti dall'ex partner, da conoscenti o vicini di casa. A tali molestie talvolta assistono anche i minori che sono quindi sottoposti a modelli familiari e culturali volenti.

L'avvocato rotale sottolinea che tra le persone separate è diffuso il bisogno di regolarizzare la propria posizione con la causa di nullità.
A questo si correla però una profonda disinformazione, per cui sarebbe auspicabile ampliare la conoscenza per poter valutare l'effettiva e concreta fattibilità di tali procedure.

Quest'anno, con piacere, sono giunte presso il Centro di Consulenze anche due nuove richieste di insegnamento dei Metodi Naturali, per ricercare la gravidanza.
Dagli incontri tenuti presso i corsi di preparazione al matrimonio è emerso che le coppie non sapevano cosa fossero i Metodi Naturali.

Nel complesso, dal lavoro svolto in questi mesi dagli operatori dell'Associazione, sembra quanto mai importante ed auspicabile lavorare su una maggiore sensibilizzazione e prevenzione delle problematiche per evitare di estremizzarne la gravità, favorire legami familiari positivi e garantire così risultati più efficaci e duraturi nel tempo.

IL NOSTRO STAFF SCIENTIFICO

- Psichiatra, ex Primario Ospedale Psichiatrico
- Psicologhe, problemi degli adulti e della coppia
- Psicologa, problemi degli adolescenti e dei giovani
- Psicologa, problematiche infantili
- Psicopedagogista
- Insegnante metodo dell'ovulazione "Billings"
- Avvocato , Esperta in diritto rotale
- Avvocato, Esperta nei problemi legali
- Sacerdote, Consulente etico

COME CONTATTARCI

Il Centro di Consulenze familiari, in via Roma 34, a Desenzano del Garda, osserva i seguenti orari di apertura:

il Martedì dalle ore 9,30 alle ore 11,30
il Giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00
il Venerdì dalle ore 9,30 alle ore 11,30
e dalle ore 15,00 alle ore 17,00

E' necessario prendere appuntamento
al n° 030 914 13 38

I nostri servizi di consulenza, sono gratuiti ,anche se è gradita un'offerta per poter continuare l'attività, aperti a tutti, indipendentemente dal credo religioso, dalla razza e dal sesso.

RACCOLTA ROTTAMI
ACQUISTO VEICOLI SINISTRATI
Ceresa AUTODEMOLIZIONE
Via Monteroseo 19 K/L - 25081 - Bedizzole BS
Tel. 030 674418 - mail: ceresarottami@libero.it
SVOLGIMENTO PRATICHE P.R.A.
VENDITA RICAMBI
RECUPERO VEICOLI

AVIS COMUNALE LONATO DEL GARDA

La nostra Sezione AVIS si costituì il 1 Novembre 1958 su impulso del Delegato Luigi Grazioli con l'aiuto del Dott. Carlo Chiodera.
La sezione AVIS conta ben 252 donatori iscritti. Dalla sua costituzione ha donato 18.398 sacche di sangue pari a 8.278 Kg di sangue ed annovera ben 2 "Distintivi d'oro con Diamante" (riconoscimento concesso al socio che effettua 120 donazioni,), 18 "Distintivi d'oro con Smeraldo" (riconoscimento concesso al socio che effettua 100 donazioni), 47 "Distintivi d'oro con Rubino" (per i soci che raggiungono le 75 donazioni) ed infine, 113 "Distintivi d'oro" (per coloro che hanno effettuato 50 donazioni). Proprio per ricordare la preziosa attività dell'AVIS, il Consiglio Direttivo ha fortemente voluto e realizzato nel 2008, in occasione del 50° Anniversario di fondazione, un monumento; inoltre, in accordo con l'Amministrazione Comunale, il luogo dove e' stato posto il monumento ha preso il nome di "Piazza Donatori di Sangue".
Grazie alle attività svolte sul territorio (Happy Avis - Convegni - Partecipazione alla Fiera di S. Antonio - Festa delle Associazioni - Gara Podistica) in questi anni la nostra sezione ha avuto un notevole aumento d'iscrizioni, a seguito delle quali e' stato possibile passare dalle 228 donazioni del 2005 alle 332 del 2011 con una media sacche per donazione collettiva passata dalle 57 del 2005 alle 83 del 2011. In luglio abbiamo fatto un raccolta fondi per il terremoto in Emilia ed il ricavato e' stato devoluto interamente alla "casa per anziani". Per il 2013, in occasione del 55° Anniversario di Fondazione, abbiamo un calendario ricco d' impegni: fiera di S.Antonio - rinnovo del Consiglio Direttivo - assemblea Avis a livello Provinciale (nel Teatro Italia) - manifestazione con i giovani - convegni - mostra itinerante (quadri e sculture legate al tema "Donazione") - celebrazione del 55° Anniversario.
Abbiamo gia' iniziato il percorso "*Progetto Avis nelle scuole*" che si concludera' nel 2013.
Per chi volesse informazioni sulla nostra Associazione visitate il sito "www.avislonato.altervista.org"
L'attuale Consiglio Avis e' cosi' composto:

Presidente	Braga Gianbattista
Vice Presidente	Crotti Luigi
Presidente Onorario	Capuzzi Renzo
Segretarie	Savoldi Sonia
	Susara Selenia
Tratt. Dati	Badinelli Roberto
Revisore	Dott. Eugenio Vitello
Tesoriere	Lazzaroni Alberto
Alfiere	Cominelli Augusto
	Marai Sergio
Medici	Dott. Antonio Demoro
	Dott. Stefano Formenti
	Dott.ssa Paola Perini
Consiglieri	Battaglia Elena
	Botturi Alberto
	Casella Pierangelo
	Castellini Marco
	Gatti Gianfranco
	Maraviglia Enrico
	Susara Carlo

Un grazie a tutto il gruppo Avis Lonato per la collaborazione che mi avete dato e senza la quale non avremmo potuto raggiungere i nostri obbiettivi, tra cui quello piu' importante relativo all'aumento delle sacche di sangue raccolte, indispensabile per le varie cure e trapianti.

Il Presidente
Gianbattista Braga

CASA FAMIGLIA SAN TOMASO

Tutto è nato da un primo affido nel 2004 e la storia, anzi la famiglia di Daniela e Roberto Ramazzotti si è poi aperta a nuovi "figli". Tutti hanno alle spalle situazioni difficili, spesso drammatiche. Sia l'alcol, l'abbandono, la violenza, la droga o lo scippo il loro precedente, questi giovanissimi adesso vivono un presente più sereno che porta il nome della casa famiglia diretta dai coniugi **Daniela e Roberto Ramazzotti**, da cui deriva il titolo dell'associazione sportiva di San Tomaso, nell'entroterra lonatese.
Questa Onlus accoglie preadolescenti e adolescenti maschi affidati dal tribunale dei minori e dai servizi sociali, che li "collocano" presso questa struttura, un sorta di "ultima spiaggia", che idealmente è la via di mezzo tra una mini-comunità e la famiglia allargata di un tempo.
"Abbiamo posto per quattro minori, il più giovane ha 13 anni, rivela Daniela, con un passato da educatrice di strada. "Ogni affido è una storia a sé: dipende dal progetto educativo e dalla situazione familiare. Da struttura ponte in certi casi diventiamo l'ultima ancora di salvezza. Abbiamo scelto l'età delicata della preadolescenza e adolescenza perché è quella più critica e in cui molti ragazzi non trovano affidamento in altre comunità o fanno esperienze traumatiche da cui devono risollevarsi. Arrivano da noi dopo affidi falliti e hanno bisogno di fare un certo percorso di recupero, per poter essere reinseriti nel contesto sociale".
Ognuno ha i suoi disagi, ma tutti reclamano attenzione e un po' di tranquillità. Ogni ragazzo va seguito con pazienza, dedizione e amore, ma anche con polso. Come un figlio. Daniela e Roberto sono presenze rassicuranti, persone schiette, una famiglia attenta e premurosa, anche a costo di rinunciare al proprio tempo libero e alle ferie. La loro ultima vacanza, due giorni e mezzo per il ponte del primo maggio, gli è costata una grande organizzazione: «Meglio stare qui, che partire con l'ansia di essere chiamati!»
In Rama.Dan i minori scopprono giorno dopo giorno un posto accogliente e immerso nella natura, la possibilità di studiare e anche di imparare un lavoro, di vivere a contatto con gli animali, coinvolti in attività di sportive e ludiche, momenti di socializzazione, con la possibilità di rendersi utili nei mestieri più pratici, soprattutto all'aria aperta. Infatti Rama.Dan ha anche un maneggio di zoo-animazione, dove vivono capre, pony, maiali, pecore, muli, mucche, oche e pavoni, conigli e galline, cani e gatti.
La fattoria è attorniata dal verde delle colline, con un sentiero che dal prato della "casa" s'addentra fino al boschetto dove i vari ospiti vivono serenamente, curati dal personale addetto. Un'area ludico-ricreativa è dedicata ai più piccoli che visitano la fattoria per gite scolastiche o attività pomeridiane; poi c'è il "baby parking" che offre ai bambini altre possibilità di gioco ed esperienze "naturali", come il battesimo della sella con i cavalli del maneggio, una decina in tutto.
"I nostri ragazzi ci aiutano in tutto - conferma Roberto -, anche con i disabili o i bambini con cui facciamo ippoterapia, oltre a occuparsi della manutenzione, di tenere in ordine le stalle, i box e gli spazi del maneggio. Abbiamo anche un corso per tecnico di scuderia, il progetto Penelope, nato anni fa come iniziativa per i ragazzi di strasa e poi gemellato con la Tunisia".
A San Tomaso, Roberto e Daniela hanno in affitto un ampio terreno e una struttura gestita dall'Associazione

AUTOSCUOLA AGENZIA LONATO
AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
PATENTI - LICENZE

AUTOSCUOLA AGENZIA LONATO
di Gugliucci Bruna
25017 LONATO (Brescia)
Via Regia Antica, 49/A
Tel. 030 9132033 • Fax 030 9919284
E-mail: autoscuolalonato@virgilio.it
C.F. GGL BRN 53E56 G121W
P.IVA 00204560981

sportiva dilettantistica e sociale Rama.Dan. “Prima è nata l’associazione sportiva precisa Daniela – poi, dal primo affido nel 2004, è iniziata l’avventura della casa famiglia, un’attività che ci assorbe totalmente e che ha la sua fortuna proprio nella formula familiare, perché molti ragazzi hanno il rigetto delle comunità e non accettano degli educatori come figure di

riferimento”.
Sono davvero tante le proposte terapeutiche, didattiche, ambientali e sociali che prendono forma durante l’anno, molte anche per la popolazione del territorio: si va dall’onoterapia per i piccoli della scuola materna, con l’asino, animale dolcissimo e amato dai bimbi, al percorso “cavalgiocare” per ragazzi delle elementari e i loro genitori. Le settimane ricreative estive per i bambini e ragazzi prevedono laboratori didattici, piscina, equitazione, accudimento degli animali, orto, giardinaggio e zoo-animazione. “In tutte queste attività i primi animatori sono proprio i ragazzi della casa famiglia - ribadisce Daniela -. Collaborano nella gestione delle attività, entrano in relazione con i più giovani e così si sentono importanti e motivati”.
“Dani” è la “mamma”, controlla i compiti e li sprona, raccoglie le ansie e le piccole confessioni; “Robi” è il “padre fac-totum”, insegna loro come muoversi nel maneggio, li affianca nel lavoro, li accompagna a scuola, li porta al cinema o a mangiare una pizza con gli amici. Ha costruito con le sue mani, unite a quelle dei ragazzi, tutta la “club house”: una struttura ausiliaria al centro d’equitazione che ospita un ampio salone d’ingresso, l’ufficio, un angolo bar, uno spazio musicale e la stanza per i compiti; la club house è aperta a tutti gli utenti del maneggio e soprattutto d inverno è un rifugio caldo per chi fa attività.
Gli adolescenti e giovani che vivono presso la struttura, la sera tornano a casa con Daniela e Roberto nella loro dimora desenzanese, in via San Benedetto. Di solito i ragazzi restano presso la casa famiglia fino alla maggiore età, ma qualcuno non ha un’alternativa e finisce col fermarsi più a lungo. Insieme a Daniela e Roberto, per i vari progetti collaborano anche una psicologa, un’educatrice e un veterinario, più qualche volontario per i compiti e le attività estive. Tutti i proventi sono poi reinvestiti nei progetti di recupero.
Tra qualche anno, confessano i coniugi Ramazzotti, «vorremmo andare in pensione. Ci piacerebbe poter lasciare l’associazione ai “nostri” ragazzi e, da pensionati, limitarci a osservare »
Nella casa famiglia “Rama.Dan” sono state girate le scene di un “film gardesano” con la regia di Alberto Moroni. Si tratta di un lungometraggio sul disagio giovanile, in preparazione al film vero e proprio “L’ultima luna”, con la sceneggiatura di Umberto Napolitano, Luca Raffaelli e Matteo Tosi. Nel lungometraggio, ambientato sulle rive del Garda, hanno trovato posto una decina di attori e molte comparse del territorio. Ora si lavora al cortometraggio “Garda by night” che sarà girato tutto in una notte. La speranza, afferma il regista, «è che questo lavoro abbia un’azione educativa immediata sui più giovani e serva agli adulti per capire cosa significa il disagio giovanile». Lo scopo del film, conclude Moroni, è di «dimostrare che esiste sempre e per ognuno la possibilità di risollevarsi».

Francesca Gardenato

Minimarket e Tabacchi Esenta

- Consegne a domiclio
- Pane fresco
- Frutta e verdura
- Prodotti per intolleranze alimentari

- Pagamento bollettini posta
- Bollo auto
- Voucher Inps

Via San Marco, 91 - Esenta - 25017 Lonato del Garda - Brescia - Tel. 030 9105019

GRUPPO PRO MADAGASCAR
ESPERIENZE DI SOLIDARIETÀ

Dolores, Luciana e Maria Teresa con i nuovi amici Wilma e Daniele

Cari lettori vi comunichiamo le ultime attività del "Gruppo Pro Madagascar": a Marzo 2012 siamo tornate in Madagascar accompagnate da due nuovi amici, Daniele e Wilma. Come sempre siamo stati accolti con tanto affetto sia dalle suore che dalla comunità malgascia. Abbiamo visitato alcune comunità delle Suore del Sacro Cuore dislocate nelle varie realtà locali, nonché scuole e dispensari.
Siamo andati a visitare, ad Ikalamavoni, la nostra maternità che stà funzionando molto bene; la mensa per i bambini poveri è operativa già da tempo e riesce a distribuire due pasti alla settimana, anche se deve essere ultimata con la costruzione di una cucina vera e propria perché, per ora, ci sono solo dei fornelli ubicati all'esterno dell'edificio all'aperto.
Le adozioni a distanza sono un grande aiuto perché permettono ai bambini di andare a scuola e garantiscono loro un pasto al giorno. Fino ad oggi sono 70 i bambini adottati; se qualcuno fosse interessato, esistono ancora molti i bimbi che necessitano del nostro aiuto (potete rivolgervi direttamente al nostro gruppo per informazioni tenendo conto che la quota per l'adozione è di € 150 all'anno).
Cogliamo l'occasione per ringraziare tutte le famiglie adottive e le tante persone generose che ci aiutano nelle nostre attività (mercatino etc).
Ai primi di Novembre è venuto a Lonato Alberto Salerno, il missionario laico che in Madagascar si occupa dell'orfanotrofio di Antsirabe. Durante l'incontro che si è svolto domenica 4 presso il Centro Paolo VI, ci ha raccontato di Suor Lucia e delle varie comunità, di come lavorano le suore e soprattutto delle molte necessità di quelle popolazioni.
E' nostra intenzione ritornare in Madagascar nell'ottobre 2013 sperando di poter inaugurare la cucina della mensa e se Dio vorrà, iniziare un nuovo progetto.

Per il Gruppo Pro Madagascar
Maria Teresa Sigurtà e Luciana Battaglia

Lettera di Wilma: La mia piccola grande esperienza in Madagascar

Quella fredda mattina di fine febbraio con altre quattro persone a me quasi sconosciute, sono partita e pensavo: "in cosa vado a cacciarmi"!!
All'arrivo, due minute suorine con un meraviglioso sorriso e con una pace interiore quasi palpabile, erano ad attenderci. Così è cominciata la mia avventura con Suor Lucia che, malgrado l'età e gli acciacchi, con un sorriso e una forza di volontà infinita gestisce con maestria il tutto.
Il paese naturalmente è bellissimo, è la gente che lo rende tale. Malgrado la povertà è un popolo sorridente e gentile. La gioia dei bimbi che non hanno niente e con niente si divertono. La dignità degli adulti che il loro poco te lo offrono.
Lì ho capito che i poveri siamo noi.
Noi, rinunciando ad una piccola millesima parte del nostro benessere, possiamo aiutare questi bambini a crescere meglio, mandandoli a scuola e offendo del cibo.
Il loro sorriso mi è rimasto dentro.
Spero l'anno prossimo di tornare a rivivere questa meravigliosa esperienza.

Wilma

La cucina all'aperto della mensa per i bimbi poveri

SERVIZI SOCIALI
SOLIDARIETÀ NATALIZIA A LONATO

La gratuità del dono e la solidarietà hanno scaldato il cuore dei lonatesi in questo ultimo Natale.

L'associazione Centro culturale sportivo Sedena 93 ha raccolto, per le feste natalizie, **circa 650 euro per destinarli all'acquisto di generi alimentari di prima necessità**. Sono quindi stati confezionati e distribuiti dai Servizi sociali del Comune venti pacchi per le famiglie lonatesi in difficoltà. Altro gesto mirabile, poco prima delle feste, è stato quello di **una famiglia di Lonato**, che ha espresso il desiderio di restare anonima: ha voluto donare in beneficenza a trenta famiglie indigenti una cospicua somma, pari a 21mila euro, per l'equivalente di **30 assegni del valore di 700 euro ciascuno**, della cui distribuzione si è occupato sempre l'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

Per questi gesti di particolare sensibilità e generosità verso i concittadini meno fortunati l'amministrazione comunale di Lonato del Garda ringrazia sentitamente sia l'associazione di Sedena sia la generosa famiglia lonatese, nonché la *Bcc del Garda* che ha sostenuto economicamente tre famiglie di Lonato e che collabora anche con la Parrocchia cittadina, sempre per le necessità dei meno abbienti. La stessa amministrazione civica guidata da Mario Bocchio, durante le ultime feste natalizie ha volutamente ridotto la spesa in addobbi e luminarie, per poter destinare alle famiglie in difficoltà le risorse così risparmiate. Meglio aiuti concreti che luci fatue. Anche in questo caso sono stati confezionati e consegnati pacchi alimentari per le famiglie indigenti.

Questo ultimo Natale, se pur difficile per molti, a Lonato del Garda ha ritrovato il suo significato più autentico, la gioia del dono e dell'attenzione caritatevole verso il prossimo. Una buona notizia, in mezzo a tanta cronaca avvilente.

L'accademia organizza su tutto il territorio nazionale i seguenti corsi:

Cell. 348 5807661
www.securityforceacademy.it

Security Force Academy
PICKED FOR YOUR SECURITY

- Corsi di Krav Maga (autodifesa Israeliana) per civili
- *Corsi di autodifesa e antiaggressione specifico per Donne*
- Corsi di Tiro Dinamico Operativo
- *Corsi di autodifesa specifici per gli appartenenti alle forze dell'ordine*
- Corsi di Maneggio Armi da Fuoco
- *Corsi di utilizzo Sfollagente, Tonfa, Bastone estensibile*
- Corsi di formazione per Guardie Particolari Giurate
- *Corsi di formazione per Close Protection Operator*
- Corsi di formazione per addetti alla sicurezza
- *Corsi di aggiornamento e formazione per Investigatori Privati*

LA POLISPORTIVA DI LONATO DEL GARDA

POLISPORTIVA LONATO DEL GARDA

La "Polisportiva Lonato del Garda" da il benvenuto all'annuale Fiera di Lonato che quest'anno sarà ospitata nel nuovo palazzetto dello sport di via Marchesino.
La "Polisportiva Lonato del Garda" da un anno gestore del nuovo impianto, ha aperto la stagione 2012/2013 con numerose proposte sportive per grandi e piccoli: si va dalla ginnastica artistica al karate, dal pattinaggio al volley, dalla ginnastica aerobica alla danza aerea sui teli fino al tai chi ed al kung fu. Tutti i corsi sono tenuti da allenatori qualificati presso le rispettive federazioni. Numerose anche le manifestazioni in programma da Gennaio a Maggio 2013. Il tutto grazie all'Amministrazione Comunale che, realizzando il nuovo Palazzotto, ha consentito a numerose associazioni sportive di proporre ai ragazzi lonatesi e dei dintorni, varie attività sportive in un ambiente ben organizzato, spazioso e luminoso che consente la pratica di molteplici discipline.
La struttura, utilizzata al mattino dagli alunni delle scuole elementari e da alcune classi delle medie, è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì fino alle ore 22; il sabato si può assistere alle partite di campionato di volley delle squadre di casa.

Ecco alcune informazioni più dettagliate:
I corsi di ginnastica aerobica indirizzati a bambine e ragazze dai 4 anni fino alla maggiore età; uno sport veramente completo dove l'armonia della danza si fonde con elementi di ginnastica acrobatica. Importanti i risultati finora raggiunti dall'associazione "Danza & Sport" con un atleta senior scelto dalla nostra nazionale Italiana per rappresentarci nel Mondo.
I corsi di pallavolo sono tenuti dagli allenatori del Centro Volley Lonato che in questa stagione sportiva 2012/2013 ha iscritto ai campionati della Federazione Italiana Pallavolo ben sei squadre: particolare nota per la squadra di serie D femminile "Meccanica Pi.Erre Lonato" attualmente prima nella classifica regionale che fa ben sperare nella promozione alla serie C .
Ai campionati provinciali partecipano le squadre:
Seconda Divisione Femminile "Damax Lonato"
Under 16 Femminile "Mirò Dental Medical Center Lonato"
Under 13 Femminile "Computer Lonato"
Tutte con buone posizioni in classifica.
I corsi di pattinaggio artistico sono organizzati dal Pattinaggio Artistico Gardalago; sono rivolti ai bambini dai 4 anni compiuti e prevedono l'insegnamento del pattinaggio di base utile per tutti coloro che vogliono imparare a pattinare. Presso il palazzetto viene anche svolto il corso agonistico di "Solo Dance". Il 3 febbraio 2013 tutti gli atleti dell'associazione presenteranno la 10^ edizione del "ROLLER SHOW", mentre il 3 marzo 2013, il palazzetto ospiterà il campionato provinciale federale di pattinaggio specialità "Solo Dance".
I corsi di ginnastica artistica maschile e femminile organizzati dall'associazione Ginnastica Dinamo sono proposti nella bellissima palestra attrezzata al piano primo. L'attività prevede l'insegnamento di esercizi a corpo libero con accompagnamento musicale, alla trave, al volteggio e alle parallele asimmetriche. Aperti anche i corsi di ginnastica ritmica.
Nella palestra di ginnastica viene anche proposto il corso di **danza aerea con i tessuti**.
Le attività di arti marziali sono svolte in una sala al piano terra e sono così organizzate:
karate per bambini dai 4 anni
kung fu per bambini e ragazzi
tai chi per adulti
Info orari dei corsi all'ingresso del Palazzetto dello Sport e su www.polisportivalonato.it

il Braciere
BAR & TRATTORIA

In occasione della
55a Fiera di Lonato d/G
Menù di carne di maiale
tutti i mercoledì e giovedì fino a fine febbraio

Misto di affettati, salumi nostrani accompagnati da polenta lardellata, Tagliatelle ai funghi speck e panna, Risotto al pestöm

A SCELTA
Filetto di maiale gratinato alle erbette
Involtino alla Buongustaio
Piedi di maiale alla Duchessa

SU PRENOTAZIONE
Porchetta allo spiedo "in prese" con patate al forno, cipolla e pancetta al profumo di rosmarino

INCLUSO
Acqua e vino della casa, Dolce della casa, Caffè
A persona
€ 25,00

Chiuso il Martedì Sera
Via Monteroseo, n. 46 - Bedizzole (Bs) - Tel. 030/6871626

CENTRO CULTURALE SPORTIVO SEDENA '93
ATTIVITÀ 2011-2012

Non ci sono state molte attivita' rispetto agli anni passati, ma, anche nell'anno appena trascorso, siamo orgogliosi di essere riusciti a mantenere alcuni appuntamenti che sono ormai una tradizione per la nostra frazione.
Dopo la Sagra di Sant'Eurosia, il primo appuntamento è stato il passaggio di S.Lucia lasciando dolcetti per i bambini. Non poteva mancare il classico e tradizionale concerto di Natale, organizzato dal "coro di Sedena" e lo scambio degli auguri presso il centro con del vin brulè e panettone.

Non poteva mancare la nostra presenza in fiera con uno stand gastronomico a suon di crostini con lardo, salmì di lepre con polenta che hanno attirato numerosi assaggiatori; per non parlare poi della nostra squadra che al palio si è battuta come un leone.

La novità di ques'anno è stata la cena a tutto porcello, che, nonostante la lieve nevicata e il gelo, è andata oltre le nostre aspettative.
Indescrivibile è stato vedere l'allegria dei bambini durante il carnevale animato come al solito, dal gruppo Exodus con i suoi cavalli, e caratterizzato dal rogo della vecchia a cui quest'anno si è aggiunto anche il rogo delle salamelle.

Altra novità è stata l'organizzazione della giornata di Pasquetta a base di uova sode e salamelle con tanti giochi all'aria aperta, complice la bella giornata. Non è mancato il concerto in occasione della festa della mamma, al quale ha partecipato la scuola di musica di Desenzano del Garda che ha fatto esibire giovani musicisti in erba, ma con un grande talento.
A giugno poi, è stata la volta del pranzo a base di spiedo per la raccolta di fondi a favore della chiesa, organizzato sempre in collaborazione con il coro di Sedena; in ultimo, solo per cronologia ma non per importanza, l'impegno di tutti noi è stato rivolto all'organizzazione della nostra Sagra che, possiamo dire con orgoglio, è andata bene anche quest'anno. Colgo l'occasione per ringraziare tutto il gruppo e quanti hanno dato un contributo a far diventare questa Sagra sempre più importante; quest'anno, in modo particolare, è stato molto impegnativo da un punto di vista economico poichè alcune parti delle strutture sono state adeguate alle vigenti normative in tema di sicurezza alimentare.
Purtroppo i vari periodi della vita, portano anche ad episodi poco piacevoli come perdere degli amici durante il percorso, due figure importanti per noi e per la nostra frazione; ci hanno lasciati soli ma piu forti nello stesso tempo, consapevoli dei loro insegnamenti. Vorrei ricordare con commozione e orgoglio Luciana Podavini, la nostra cuoca che ha dato il suo contributo fino alla passata edizione della sagra, e Vittorio Bestini, sacrestano della nostra chiesa di Sedena: a loro abbiamo dedicato la festa di quest'anno.
Per finire il Natale di questo 2012 sarà un po' diverso dal solito; abbiamo un obbiettivo che vorremmo concretizzare andando in aiuto alle famiglie con situazioni precarie. Ci sembra doveroso in questo momento che vede una difficile economica del nostro paese.
Non mi stancherò mai di dire che vi aspettiamo ai nostri incontri per alimentare questo gruppo, questo sogno che è quello di un gruppo unito che lavora per qualcosa di diverso dai soliti ideali e che quindi opera solo per l'amicizia e la voglia di stare insieme.

Centro Culturale Sportivo Sedena '93
Presidente Claudio Cristini

GIOCANTICO
UNA DOMENICA ALLA ROCCA DI LONATO

La Fondazione Ugo Da Como offre ormai da alcuni anni nuovi percorsi di visita riservati alle scuole di ogni ordine e grado che visitano il complesso museale di Lonato e che, nella maggior parte dei casi, giungono dalle zone limitrofe o addirittura da altre città tra le quali - per citarne alcune - Milano, Cremona, Mantova e Bergamo.

Per l'anno scolastico da poco cominciato, nuovi laboratori didattici si affiancheranno alle consolidate proposte concedendo nuovi spunti per scoprire in modo non convenzionale le straordinarie raccolte della Casa-museo e della Biblioteca del Senatore Ugo Da Como, oltre che la storia del castello e la collezione del Museo Civico Ornitologico "Gustavo Adolfo Carlotto", una delle collezioni ornitologiche più importanti della Regione lombarda.

Tra le numerose novità di quest'anno la Fondazione Ugo Da Como ha deciso di dar vita ad una nuova manifestazione ***GiocAntico - Una domenica alla Rocca***.

L'intenzione è di proporre attività nei pomeriggi delle terze Domeniche del mese fino a giugno, in concomitanza con il *Mercantico,* bellissima manifestazione a cadenza mensile, che chiama nel centro storico del paese migliaia di appassionati d'antico.

La scelta di stabilire una Domenica "fissa" deriva dalla volontà di comunicare con maggiore incisività l'apertura del complesso monumentale della Fondazione, rivolgendosi in modo preferenziale agli abitanti di Lonato (quest'ultimi come è noto hanno diritto all'ingresso gratuito alla Rocca e al biglietto ridotto per la casa-museo).

Queste nuove iniziative sono curate dalla *Cooperativa La Melagrana* in collaborazione con l'Associazione Amici della Fondazione Ugo Da Como e sono dedicate in modo particolare ai bambini e alle loro famiglie che, attraverso attività educative e ludiche adatte a tutte le età, scopriranno l'affascinante storia e gli ampi spazi della Rocca visconteo veneta.

Le tematiche affrontate nei laboratori proposti sono state stabilite pensando ad un tipo di utenza diversificato; le attività saranno educative ma anche ludiche e potranno essere svolte sia dai bambini più piccoli che dai ragazzi più grandi.

La Rocca, con la sua ricca storia e i suoi ampi e suggestivi spazi, si presta particolarmente all'organizzazione di pomeriggi dedicati ai bambini e alle loro famiglie.

CALENDARIO GiocAntico 2013:

• La giornata inaugurale della manifestazione si terrà **Domenica 20 gennaio** (non sarà giornata di Mercantico, ma segnaliamo la concomitanza della 55ª edizione della Fiera Agricola di Lonato, dal 18 al 20 gennaio 2013) presso la Rocca visconteo-veneta di Lonato con il laboratorio dal titolo **"Un giorno da ornitologo: viaggio nel mondo degli uccelli!"** che prende spunto dalla presenza all'interno della Casa del Capitano dello straordinario Museo Civico Ornitologico e che intende coinvolgere bambini e ragazzi in un affascinante viaggio alla scoperta dell'avifauna italiana.

La presenza in Rocca del Museo Civico Ornitologico offre l'occasione di proporre un laboratorio dedicato al mondo dei volatili. I ragazzi saranno guidati nel riconoscimento delle caratteristiche principali di alcuni esemplari, attraverso esercizi semplici e divertenti. L'attività si concluderà con la risoluzione di un "giallo" che avrà come tema il mondo degli animali che volano.

• **Domenica 17 febbraio** si proseguirà con **"Profumi e tradizioni"**. *Con l'impiego di materiali naturali come piante ed essenze aromatiche, si proporrà la realizzazione essenze aromatiche secondo antiche e segrete ricette che verranno proposte ai bambini, rievocate, lette e rese attuali per poi sperimentarne la preparazione.*

• **Domenica 17 marzo** tutti i partecipanti potranno aderire a **"Pasqua come un tempo ...artigiani medievali all'opera!"**. *Antiche materie prime e semplici gesti porteranno i ragazzi indietro nel tempo. Dopo una breve introduzione alle antiche tecniche di tessitura e tintura dei materiali di origine naturale, verrà realizzato, con materiali in uso sin dall'antichità (canapa, rafia, paglia, lino) un semplice cestino pasquale da riempire con uova colorate naturalmente.*

• **Nella terza domenica del 21 aprile**, i ragazzi, approfittando della posizione sopraelevata della Rocca, potranno aderire al pomeriggio intitolato **"Sulle ali del vento"**. *Attraverso una divertente caccia al tesoro nella Rocca, i ragazzi scopriranno gli elementi che verranno utilizzati per realizzare una girandola e un aquilone. I ragazzi saranno coinvolti a riflettere su particolari temi come "in che direzione spira il vento?", "Cosa possiamo capire osservando le nubi?".*

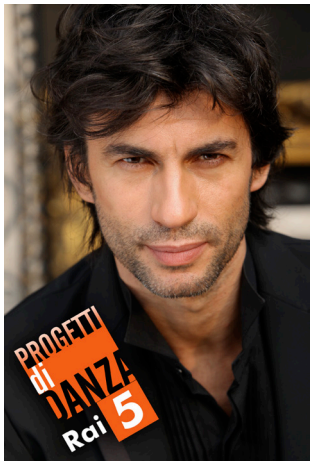
• **Domenica 19 maggio**, proporremo **"Un pomeriggio da arciere"**. *La struttura della Rocca di Lonato è un luogo ideale per ragionare sugli antichi sistemi difensivi e considerare il ruolo di chi provvedeva alla protezione di un castello: gli arcieri. Dopo una breve introduzione alla storia e all'utilizzo dell'arco, i ragazzi realizzeranno manualmente (con materiali in uso sin dall'antichità) faretre, parabraccio e patelle; in seguito, apprese alcune tecniche basilari e fondamentali, si cimenteranno nel tiro come veri arcieri.*

• **Domenica 16 giugno** il tema dell'attività sarà: **"Scoviamo il nascondiglio del giovane Arrigo"**. *Si tratta di gioco a tappe per scoprire dove si nasconde il giovane figlio del castellano. I ragazzi, divisi in gruppi, saranno coinvolti in una serie di prove che si svilupperanno in varie zone della Rocca. Superando le prove, i partecipanti conquisteranno degli indizi grazie ai quali il gruppo intero scoprirà il luogo in cui si nasconde il giovane Arrigo. Alcune prove del gioco faranno riferimento ad attività ludiche del Medioevo e offriranno l'occasione per scoprire la storia e la struttura architettonica della Rocca.*

Le attività si svilupperanno in due turni, alle 14.30 e alle 16.

Per informazioni: tel. 030 91 30 060

KLEDI KADIU



Filo conduttore di tutta la sua vita è la danza, nasce a Tirana in Albania il 7 aprile 1974, ed entra giovanissimo all'Accademia Nazionale di Danza, dove si diploma nel 1992. Nello stesso anno entra a far parte come solista del Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Tirana.

Nel 1993 si trasferisce in Italia, esperienza che segna la sua vita, in parte documentata dal film di Daniele Vicari "La Nave dolce", da poco uscito nelle sale e vincitore del Premio della critica Pasetti al Festival di Venezia.

Dal 2010 è il volto della danza di RAI 5 per il programma "Progetti di danza". Nella 3^ serie, dedicata ai miti di Tersicore che andrà in onda dall' 1 dicembre 2012 e il sabato in seconda serata, Kledi intraprende un viaggio in dodici tappe tra capolavori classici e moderni, coreografie originali, interviste alle più grandi stelle del balletto mondiale e della coreografia contemporanea, a critici e studiosi del settore e ai nuovi protagonisti delle generazioni emergenti.

La danza per lui non rimane solo una passione personale o un'opportunità di lavoro, ma diventa un vero e proprio valore da condividere con gli altri, soprattutto da trasmettere ai giovani.

Nel 2004, infatti, intraprende un nuovo progetto: l'apertura di una sua accademia di danza a Roma con filiali in tutta Italia.
"Il progetto della Kledi Dance - spiega lo stesso Kledi - è quello di condividere il nostro patrimonio di conoscenze e permettere ai ragazzi di tutta Italia di studiare con professionisti del settore attraverso una metodologia di studio ben delineata. L'obiettivo che ci poniamo è quello di creare strutture di danza di ottimo livello in ogni parte d'Italia.".
Da qui nasce l'idea di aprire una scuola anche a Desenzano del Garda, in collaborazione con l'amica e direttrice artistica Silvia Frecchiami.
La Kledi Dance di Desenzano tiene corsi di danza classica, sbarra a terra, repertorio, modern jazz, lyrical modern, hip hop, house, video dance per ragazzi e bambini a partire dai tre anni e mezzo e si avvale della collaborazione di maestri di fama internazionale come, per esempio, il maestro Ludmill Cakalli che, da quest'anno, segue mensilmente la preparazione degli allievi di danza classica.
In programma ci sono inoltre numerosi stage con Kledi e con altri ballerini professionisti come Anbeta Toromani, Claudia Rossi, Beatrice Buffin, Alex D'Orsay, Frederic Olivieri, Carl Portal, Brice Mousset, Marisa Ragazzo e Omid Ighani.
Ogni anno la Kledi Dance di Desenzano organizza un saggio, ormai diventato un vero e proprio spettacolo dal titolo NotteDanza, che ospita sul suo palcoscenico anche artisti di fama nazionale ed internazionale.
All'ultima edizione, organizzata all'interno del prestigioso teatro del Vittoriale a Gardone Riviera, insieme a Kledi che, come da tradizione, apre la serata e la conduce, erano presenti l'Etoile internazionale Elisabetta Terabust, il Maitre de Ballet Ludmill Cakalli con l'Etoile Tania Sulejmani, Anbeta Toromani, Alessandro Macario, primo ballerino del teatro San Carlo di Napoli e Nunzio Perricone, nuovo volto della danza uscito dalla trasmissione AMICI di Canale 5.
Per gli allievi della scuola, condividere il palco con simili professionisti e potersi confrontare con la loro esperienza e professionalità è una vera e propria opportunità di crescita.

Tra i suoi progetti più recenti dedicati ai giovani c'è, poi, il concorso di danza "SFIDA TRA TALENTI", che il 25-26 maggio 2013 avrà inizio sul palcoscenico del teatro Sala Umberto Roma. Il format è tratto dal Dance Challenge di Londra, il primo concorso di danza trasmesso in streaming tv e di cui Kledi è stato giudice nel 2012.

Ciononostante il suo impegno verso i più giovani va ben oltre il mondo della danza. Dal 2010, infatti, è ambasciatore dell'Unicef e della Campagna "IO COME TU" promossa da UNICEF Italia contro la discriminazione e a favore dell'uguaglianza dei diritti di tutti i bambini.

Il suo impegno ha ricevuto numerosi riconoscimenti, per ultimo, il 5 aprile 2012, il Presidente della Repubblica Di Albania, Bamir Topi, gli ha consegnato il più grande titolo artistico, quello di "Grande Maestro" per la sua attività artistica e per aver contribuito alla divulgazione della danza a livello internazionale.

È il primo artista ad aver creato un'applicazione App per iPhone, iPad, iPod e Android completamente gratuita.

Il 17 gennaio 2013 la Kledi Dance di Desenzano sarà presente al Gran Galà Show con delle esibizioni.

www.peugeot.it

6 **anni di garanzia** (ecoservices)
anni di finanziamento
anni di assicurazione
anni di manutenzione
con finanziamento Peugeot Finance
(fino a 150.000 km)

AUTO EUROPA 2013

Touch

the future.

Peugeot 208 è Auto Europa 2013.

Nuovo motore 1.2 VTi
3 cilindri 12V 82 CV

a 9.950 €

clima • esp • 6 airbag

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi: consumi ciclo combinato l/100 km 4,7; emissioni CO_2 g/km 109.

BONOLDI srl

concessionario, distributore pezzi di ricambio, centro riparazione Peugeot

S.S. Via Ghedi, 53 - 25018 Montichiari (BS)
Tel. 030 961654 - 030 9961184
Fax 030 9961186
info@bonoldi.it

Show Room Gavardo per il Lago di Garda e Valsabbia
Via Bruni Conter, 3 - 25085 Gavardo (BS)
Tel. e fax 0365 31474
bonoldi.gavardo@bonoldi.it

www.bonoldi.peugeot.it

PEUGEOT

IL PALIO DI SANT'ANTONIO ABATE RADDOPPIA
QUINTA EDIZIONE

Domenica la manifestazione si svolgerà secondo l'ormai consueto ordine: cerimonie di apertura presso l'oratorio della Confraternita del Suffragio nella chiesa di Sant'Antonio dove si trovano i labari delle varie contrade; partenza del corteo con il Palio di Sant'Antonio sorretto dalla squadra di Lonato che ha vinto lo scorso anno e con la statua del Santo portata dai volontari della Protezione Civile e di Lonato-Emergenza; tutte le contrade rimanenti sfileranno precedute dai tamburini della banda municipale. Il corteo attraverserà le vie del centro per poi raggiungere la piazza del Municipio dove sarà deposto il Palio. Nella piazza della Torre si svolgeranno poi le gare tradizionali con l'altra variante: quest'anno giovanissimi parteciperanno anche ad altre gare (non solo alla pesca in piscina riservata a loro).

La vittoria del Palio giocato lo scorso gennaio 2012 è andata per la prima volta alla squadra di Lonato (centro) che, aggiudicandosi le ultime tre gare, ha stravinto la competizione con 37 punti distaccando le seconde come mai era successo fin'ora. Ma tutte le squadre si sono comportate egregiamente gareggiando con uno spirito esemplare per agonismo e lealtà. E' questa ormai la caratteristica principale del Palio; diverse gare spettacolari, ben interpretate da bellissimi giovani (e giovanissimi) che giocano con grinta in spirito di amicizia, si divertono molto e divertono il pubblico.

L'anno prossimo le sei gare domenicali (di cui una per i ragazzi) si svolgeranno nel seguente ordine (regole semplificate):

Contrada	posizione	punti
LONATO	1^	37
SEDENA e LONATO 2	2^	27
S.CIPRIANO e CAMPAGNA	4^	22
MAGUZZANO-BARCUZZI	6^	19
ESENTA	7^	16

1 - TAGLIO DEL TRONCO: gara a turno - n° 2 giocatori per squadra.
Tagliare un ceppo nel minore tempo possibile con la sega a due impugnature. Il tondello deve essere tagliato in sezione completa.

	2009	2010	2011	2012
1° classificato	Campagna	Lonato2	Sedena	Sedena

2 - PESCA IN PISCINA **(riservata ai ragazzi)**: gara in contemporanea - n° 2 giocatori per squadra
Un ragazzo alla volta, di ogni squadra, entra in piscina e raccoglie sul fondo un anello da riportare presso la propria squadra e infilarlo sull'apposito raccoglitore; a questo punto parte il secondo ragazzo e così via. Al termine del tempo a disposizione vince chi ha infilato più anelli.

	2011	2012
1° classificato	Esenta	Lonato

3 - LANCIO DELL'UOVO **(riservata alle donne)**: gara a turno - n° 2 giocatrici per squadra
Le giocatrici si lanciano l'uovo da distanza crescente che dovrà essere preso nel grembiule. I lanci terminano quando l'uovo cade a terra oppure viene lanciato fuori dal campo o ne rimane meno della metà.

	2009	2010	2011	2012
1° classificato	Esenta	Lonato2	Esenta	Lonato2

4 - CORSA DEI MATTONI: gara in contemporanea - n° 8 giocatori per squadra
A turno, in coppia, devono percorrere mezzo campo di gara muovendosi su tre mattoni che vengono spostati senza mai poggiare a terra né mani né piedi.

	2009	2010	2011	2012
1° classificato	Lonato2	Campagna	Sedena	Lonato

5 - CORSA A TRE GAMBE: gara in contemporanea - n° 8 giocatori per squadra
A turno, in coppia, devono percorrere i 25 metri ca. del campo di gara con una gamba ciascuno legata. Se il laccio si scioglie durante la corsa la coppia deve tornare alla posizione di partenza, riallacciare la corda e ripartire.

	2009	2010	2011	2012
1° classificato	Lonato2	Campagna	Sedena	Lonato

6 - CORSA NEI SACCHI: gara in contemporanea – n° 8 giocatori per squadra
Percorrere i 25 metri ca. del campo di gara con le gambe dentro un sacco di juta; ogni giocatore giunto oltre la linea d'arrivo si sfila il sacco e lo cede al compagno/a che ritorna dall'altro lato del campo di gara.

	2009	2010	2011	2012
1° classificato	Sedena	Campagna	S.Cipriano	Lonato

Il Palio di Sant'Antonio 2013, giunto alla sua quinta edizione, come gli anni precedenti, è ideato e organizzato dagli "Amici della Chiesa di Sant'Antonio Abate" in collaborazione con il Comitato Fiera di Lonato, l'Assessorato all'Istruzione, l'Assessorato al Commercio e la Parrocchia di San Giovanni Battista. La manifestazione avrà luogo nel pomeriggio di domenica 15 gennaio. Il corteo partirà dalla chiesa di Sant'Antonio Abate alle 14.30 e dopo aver percorso le vie del centro arriverà in piazza della Torre dove si svolgeranno le gare alle ore 15.

Durante la gara sarà premiato con doni speciali il più giovane Antonio/a che si presenterà agli organizzatori, residente nel comune di Lonato e munito di carta d'identità valida. Non mancate!

PRIMACASA
FRANCHISING NETWORK
Un mondo di soluzioni
Corso Garibaldi, 12
Lonato del Garda
Telefono: 030 9132297
www.primacasa.it
bs_lonato@primacasa.it
COMPRAVENDITE E LOCAZIONI

GRUPPO SAI FONDIARIA
divisione SAI
Zavattaro Assicurazioni
di Zavattaro
Dott. Paolo, Dott, Vittorio, Dott. Guido
Agenti Esclusivi divisione SAI
Agenzia Generale
Desenzano del Garda
Via Adua, 3 - Centro Direzionale Gold Center
Tel. 030 9141217 - Fax 030 9141988
Succursali:
Castiglione delle Stiviere e Peschiera del Garda

ROLLER SHOW!!

SPETTACOLO DI PATTINAGGIO AL NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT DI LONATO

PATTINAGGIO GARDALAGO

Il prossimo 03 Febbraio 2013, presso il nuovissimo palasport di Lonato del Garda, alle ore 17,45 si terrà l'ormai consueto appuntamento con il "Roller Show" giunto alla sua 10ª edizione organizzato dall'ASD PATTINAGGIO ARTISTICO GARDALAGO con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport del Comune Lonatese e in collaborazione con il gestore dell'impianto sportivo "Polisportiva Lonato del Garda". Come per le precedenti edizioni di questa autentica festa del pattinaggio artistico, il saluto di benvenuto sarà dato dall'Assessore allo Sport Dr. Ettore Prandini che aprirà la manifestazione.

L'edizione 2013 del Roller Show, proporrà un nuovo programma dal titolo "Il Bosco delle Meraviglie", che trasporterà il pubblico in un bosco dove favole e magia si intrecciano dando vita a nuove avventure. Con il supporto di musiche coinvolgenti e magiche atmosfere, le coreografie, ideate dall'allenatrice fiorentina Eleonora Pucci e dagli altri allenatori Gardalago, si susseguiranno in un crescendo di emozioni fino al Gran Finale. Un graditissimo banco di prova per i 190 pattinatori grandi e piccoli che, in questa occasione, non mancheranno di emozionare il pubblico con la loro passione.

Subito dopo il programma degli atleti Gardalago la parola passa al vero e proprio Galà dei campioni; come ogni anno prestigiosi atleti della Nazionale Italiana presenteranno i loro numeri più emozionanti con i quali hanno primeggiato ai recenti campionati mondiali 2012 conquistando numerose medaglie.

Si esibiranno i campioni mondiali di "coppia danza" Anna Remondini e Alessandro Spigai, ed il vice campione mondiale di "singolo" Pierluca Tocco divenuto ormai un beniamino dei numerosi appassionati locali.

Appuntamento quindi domenica 03 Febbraio alle ore 17,45 con ingresso gratuito al nuovo palasport di Lonato del Garda che sarà prevedibilmente gremito in ogni ordine di posto.

I corsi di pattinaggio artistico riaprono le iscrizioni dal mese di Febbraio 2013; i corsi si svolgeranno presso il nuovo palasport di Lonato, il lunedì e il mercoledì alle ore 17,00. Prove gratuite e noleggio pattini.

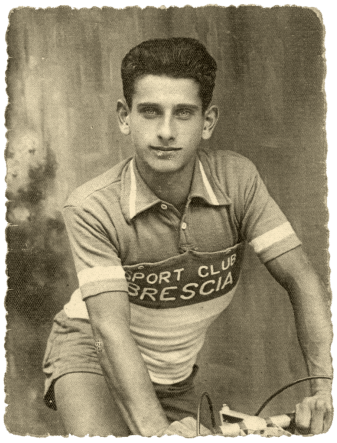
Altre info su www.gardalago.it
o telefonando al 320 3476708.

TERZA MOSTRA DEL CICLO E MOTOCICLO

NEL NOME DI GIACOMO LUCON il campione contadino

Si rinnova per la terza volta la mostra del ciclo e motociclo che aprirà i battenti nei locali della palestra delle Scuole Medie nel contesto della tradizionale Fiera di Lonato.
Anche quest'anno saranno presenti numerosi espositori e collezionisti del mondo del ciclismo e motociclismo che esibiranno le loro "macchine" al pubblico dei ricercatori e degli appassionati delle due ruote.

Le precedenti edizioni della rassegna si sono concluse con la piena soddisfazione degli organizzatori Paolo Grippa e Stefano Binatti che hanno visto sempre affollato l'ampio locale della manifestazione espositiva. Il pubblico, in particolare, si è soffermato ad ammirare i cimeli ciclo-motoristici che sono testimonianze preziose per la loro unicità.
E proprio per questo aspetto quest'anno la mostra sarà arricchita anche con la "famosa" bicicletta del lonatese Giacomo Lucon, - "*il campione-contadino*" - che negli anni 1950-1951 mandava in visibilio i tanti tifosi locali con le sue brucianti vittorie.



Come allora era noto, il quindicenne Giacomo Lucon nell'aprile del 1945 si trovò nella sua casa (prossima alle Scuole Nuove) una sgangherata ed inservibile bicicletta abbandonata dai Tedeschi in fuga.
Ed il nostro "Giacomino"- con tempo e pazienza- si ingegnò a trovare le ruote, il manubrio e tutti i pezzi mancanti cercando tra i materiali arrugginiti abbandonati qua e là dalla guerra...

Proprio con questa eterogenea "macchina" Giacomo Lucon nel 1948 incominciò a partecipare ed a vincere le gare che venivano organizzate nei dintorni del paese.

Questo gli creò intorno una numerosa schiera di tifosi i quali, viste le ottime doti sportive dell'atleta lonatese, nel 1949 aprirono una colletta (animatore il barbiere Enrico Gallina) e riuscirono a donargli una vera bicicletta da corsa. Fu un sintomo della simpatia popolare.
Da allora "Giacomino" incominciò a misurarsi con i campioni lombardi e bresciani nelle corse più importanti ottenendo una lunga serie di vittorie e di onorevoli piazzamenti nonostante egli risentisse, spesso, delle fatiche quotidiane per il duro lavoro dei campi...

Inoltre, per la sua volontà e doti fisiche dimostrate anche nelle prove preparatorie, Giacomo Lucon venne selezionato dalle Autorità Ciclistiche per far parte della rosa dei corridori nazionali che hanno partecipato, nel 1951, al Campionato Mondiale Dilettanti svoltosi a Varese (Tra i suoi avversari Nino Defilippis e Gastone Nencini).

Fu purtroppo il servizio militare ad interrompere la brillante carriera sportiva dell'atleta lonatese anche perchè - ritornato "civile"- in quei tempi duri e severi egli preferì trovarsi un lavoro più remunerativo il quale, malauguratamente, non gli lasciava tempo sufficiente per potersi dedicare ai necessari allenamenti preparatori per essere competitivo nelle corse.

Di lui è rimasto il ricordo e la simpatia dei tifosi e sarebbe auspicabile che "Giacomino", tutt'ora schivo e riservato, tornasse qualche volta fra di loro nella bella piazza di Lonato...

Comunque, gran parte delle sue imprese sportive sono raccolte in un volumetto formato dalle cronache giornalistiche di quegli anni scritte da Luciano Mainardi e da Carlo Ughi.

Ed è bello, pertanto, che alla terza "Mostra del Ciclo e del Motociclo" tra le bici, le moto, accessori e ricambi, venga esposta al pubblico tra i vari cimeli anche la bicicletta che fu di Giacomo Lucon, quella che i tifosi locali gli hanno donato nel 1949 quando suscitava tante emozioni e vanterie campanilistiche. E questo accadeva a Lonato oltre sessant'anni fa...
E' cosa certa, perciò, che davanti al già storico cimelio anche per molti Lonatesi ci sarà un sussulto di nostalgia, di ricordi e forse di rimpianti...

Osvaldo Pippa

ALBE E TRAMONTI SUL GARDA CONCORSO PITTURA

GIENNE

Com'è ormai tradizione, aspettiamo tutti gli artisti che hanno partecipato al nostro 4° Concorso di pittura Gienne 2012, dal titolo "Albe e tramonti sul Garda", per il gran brindisi finale.

Le premiazioni saranno alle 18.30 di domenica 20 gennaio, al termine della Fiera regionale agricola, artigianale e commerciale di Lonato del Garda, presso l'aula magna della scuola media "C.Tarello" di Lonato, dove saranno esposti i quadri.

In questa occasione saranno con noi sia il presidente di giuria del concorso, l'artista Athos Faccincani, sia il presidente onorario Giovanni Rana nonché l'amministrazione comunale di Lonato del Garda. L'invito è ovviamente esteso a parenti, amici e simpatizzanti degli artisti in concorso.

Sarà una bella occasione per scambiarci gli auguri di buon anno e presentare la nuova edizione!

Nelle immagini: le premiazioni dell'edizione 2012 del concorso e il quadro vincitore di Elena Memini.

Via Divisione Acqui 10/12
25065 LUMEZZANE S.S.
(Brescia) - Italy
Tel. 030/8920276 r.a.
Fax: 030/8920487
E-mail: ufficio@tip-pagani.it

TIPOLITOGRAFIA PAGANI
SINCE 1969

CATALOGHI
DEPLIANTS
LAVORI COMMERCIALI
CONSULENZA GRAFICA

RADUNO TURISTICO
4x4

Siamo lieti di invitarvi anche quest'anno ad un evento davvero particolare che va ad arricchire le offerte di divertimento ed occasioni della 55a Fiera di Lonato.

Questa splendida Fiera che apre la stagione delle manifestazioni in tutta la Regione Lombardia si distingue da sempre per dare ai propri visitatori dei momenti unici ed irripetibili che stanno attraendo sempre più persone.

Migliaia di visitatori hanno affollato la Fiera in questi ultimi anni ed è una consuetudine che si ripete da tre anni, accogliere presso il nostro stand tutti i curiosi e gli appassionati delle manifestazioni di fuoristrada.

Questa nuova iniziativa nasce, come le precedenti, dalla passione per il fuoristrada in tutte le sue espressioni, con lo scopo di diffondere la disciplina di questa specialità motoristica 4x4. Consiste in un raduno turistico non competitivo per veicoli fuoristrada che si svolgerà il 19-20 Gennaio nei pressi di via Cesare Battisti a Lonato del Garda, organizzato dal Club Leonessa 4x4 di Brescia.

Nel vasto spazio di proprietà della prestigiosa Fondazione Ugo da Como verranno predisposti 3 percorsi con diversi gradi di difficoltà: due destinati alle autovetture ed ai camion (uno soft ed uno hard) e, novità di quest'anno, un percorso di difficoltà media destinato ai quad.

I percorsi saranno davvero spettacolari con passaggi tecnici, fangaie ed attraversamenti di vari gradi di pendenza; sono previste diverse varianti hard per i più temerari ed i mezzi tecnicamente preparati; in caso di pioggia il tracciato diventerà ovviamente ancora più impegnativo.

Sabato 19, alle ore 14.30, è prevista la cerimonia inaugurale di questa 4° edizione; fino alle ore 20 sarà possibile divertirsi in tutta sicurezza.

Domenica 20, dalle 9.30 alle 20.00 si potrà girare con i mezzi. A conclusione delle due giornate vi sarà un particolare riconoscimento e ricordo per coloro che si saranno distinti durante le due giornate .

Sono indispensabili gomme da fango e dotazioni di recupero (strip, grill).

Sarà a disposizione di tutti i partecipanti e visitatori, un caldo stand dove la degustazione di prodotti locali, insieme alla nostra ospitalità ed accoglienza, contribuiranno a farvi trascorrere momenti all'insegna del divertimento.

Vi aspettiamo!!!

Per Il Club Leonessa 4x4

Alessandro Uggeri

A.S.D. TRAP CONCAVERDE

Organizziamo Corsi di Tiro a Volo per tutti i livelli di esperienza

maggiori informazioni sul nostro sito web

...anche nel 2012, per la 12ª volta
Trap Concaverde ha ospitato
una prova di Coppa del Mondo.

A.S.D. TRAP CONCAVERDE

A.S.D. TRAP CONCAVERDE

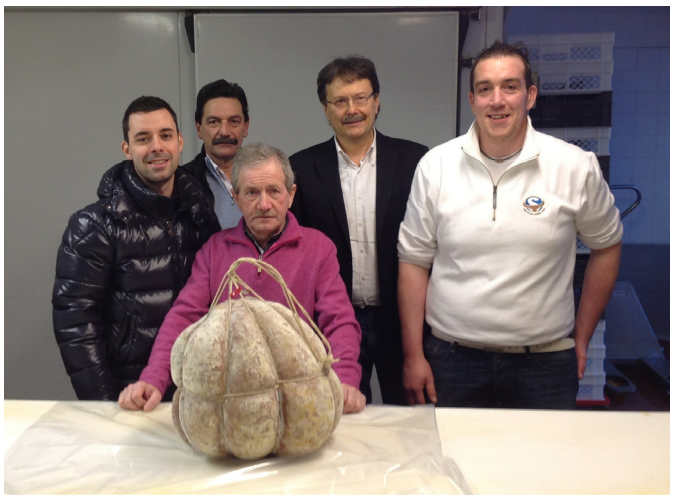
Località Basia - 25017 - Lonato del Garda (BS) - Italy
+39 0309990200 - fax +39 0309990210

www.trapconcaverde.it

facebook.com/trapconcaverde

ISSF WORLD CUP SHOTGUN
LONATO, ITA
1 MAY – 8 MAY 2012

L'OSSO DI STOMACO SIMBOLO GASTRONOMICO
DELLA FIERA REGIONALE 2013



Un osso dello stomaco "da Guinness dei primati" sarà esposto domenica 20 gennaio in piazza Martiri della libertà a Lonato del Garda.

Si è infatti completato il percorso verso la **Denominazione comunale d'origine (Deco)** per questo speciale salume, un tempo prodotto nelle campagne lonatesi per essere consumato nei momenti di festa. In particolare, nel giorno della Fiera, era usanza che i contadini delle frazioni venissero in centro a portare nelle osterie il loro salame, per condividerlo in compagnia, con amici e compaesani. È questa una tradizione che Lonato del Garda non vuole dimenticare ed **è l'osso dello stomaco il simbolo gastronomico della Fiera regionale 2013**.

Per la prossima edizione, quattro macellai lonatesi (*Savoldi Carni, Lonato Carni, Salumificio Primì e Macelleria Mister Gusto*) hanno preparato un osso dello stomaco "gigante". E poiché non esiste, ovviamente, una vescica di maiale tanto grande, un'anziana del paese è stata incaricata di cucirne insieme due per riempire la doppia vescica con impasto e pezzi di sterno del suino. **Il mega òs de stòmech verrà appeso il 18 gennaio sotto il municipio** e rimarrà esposto fino a sabato sera, poi cotto nella notte. Serviranno circa otto ore per cuocere l'insaccato da quasi **36 kg** e cucinare il risotto da offrire agli ospiti della fiera domenica. **Il risotto con l'osso dello stomaco, novità 2013, sarà distribuito gratuitamente dagli Alpini durante la giornata,** verso le 12.30 e più volte nel pomeriggio. La degustazione intende riportare a Lonato le antiche tradizioni della comunità contadina.

Come accennato, l'osso dello stomaco era un salume prodotto nelle campagne lonatesi. Per le famiglie del paese a vocazione agricola rappresentava una tradizione. Lo si mangiava nei momenti di festa, consumato direttamente nei campi durante la trebbiatura o la vendemmia. Non era un semplice insaccato: diventava motivo di aggregazione sociale e di convivio. La tradizione locale, spiega il ristoratore lonatese **Marino Damonti**, anche membro del comitato per la valorizzazione della Deco, «prevede che l'osso dello stomaco sia messo nella vescica del maiale, la parte più spessa e grassa, per conservarlo meglio. Se veniva tenuto da parte per la vendemmia, allora si manteneva immerso nel lardo perché restasse più fresco. L'*òs de stòmech* è tutt'oggi fatto con **materie prime di ottima qualità**, derivate dal suino. La parte magra è composta da tutti i tagli della carcassa dai più nobili ai meno pregiati, evitando le parti nervose. Per la parte grassa si utilizzano lardo e pancetta priva di grasso molle; deve contenere tutta la parte dello sterno del maiale, osso compreso, la cartilagine e la carne».

L'insaccato, continua Marino, «**è costituito dalle parti magre e grasse mondate, ridotte a pezzetti e macinate, poi condite con sale, spezie, aromi naturali, salnitro e grappa giovane non aromatica, senza aggiunta di conservanti**. L'osso dello sterno viene quindi messo in una concia con sale, spezie, vino rosso e spicchi d'aglio a macerare per alcune ore. Poi va tagliato a pezzi e inserito insieme all'impasto nella vescica del maiale fino al riempimento della stessa. Infine, legato a mano formando otto spicchi e messo a stagionare per massimo 40 giorni. Il salume va mangiato previa cottura di circa un'ora e mezza per chilo».

Francesca Gardenato

55^ FIERA REGIONALE DI LONATO DEL GARDA
Töt Porsèl
Circuito Enogastronomico
DAL 2 GENNAIO
AL 26 FEBBRAIO 2013

TÖT PORSEL - CIRCUITO ENOGASTRONOMICO

Il GATTO e la VOLPE

Via Barcuzzi, 19 - Lonato d/G.
Tel. 030 9919643

Salumi nostrani, pancetta, coppa, salame, formaggio di malga e marmellata di cipolle rosse.

Tagliatelle al ragu di salsiccia e scaglie di grana.
Tortino di riso al Pestöm e Bagòss

Filettino al Barolo con patate saporite.
Cotechino nostrano in salsa verde.

Dolce della casa: assaggi di tiramisù e sbrisolona casalinga.
Coperto, acqua, ¼ vino della casa, caffè

€ 23,00

Novità: Menu Pizza "Porchis" (pomodoro, mozzarella, salamina, Pestöm, scaglie di Bagòss) con bibita o birra media, coperto, caffè
€ 13,00
È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Trattoria DA ACHILLE

Via Parolino, 2 - Lonato d/G.
Tel. 030 9130558
CHIUSO IL LUNEDÌ SERA

Salame, Pancetta, Crudo.
Fagioli con le cotiche.
Verdura sott'olio.
Frittata con la pasta di salame.

Risotto all'"Empiöm" con trevisano mantecato alla scamorza.
Casoncelli alla Breno.

Stinco e cosciotto porchettato al forno.
Costolette di maialino da latte alla milanese.
Verdura al carrello.

Dolce della casa.
Acqua e Vino Rubino, Caffè
€ 27,00
È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Pizzeria Trattoria EZIO

Via Corobbiolo, 6 - Lonato d/G.
Tel. 030 9131778
CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Affettati misti della casa con focaccia.

Polenta con guanciale.

Maccheroncini al torchio con ragù di maiale.

Braciole ed "Empiöm" di maiale alla griglia.
Contorni di stagione.

Chisöl.
1/4 di vino rosso, acqua, caffè
€ 18,00
(Solo su prenotazione anticipata di 2 giorni, in sostituzione dei secondi, Maialino da latte al forno)
€ 24,00
È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Hosteria LE BAGNOLE

Via Bagnole, 4 - Lonato d/G.
Tel. 030 9132844
APERTO VENERDI, SABATO
E DOMENICA

Coppa, salame, pancetta nostrani.
Frittatina.
Polenta di storo con formaggio
Involtino di porro.
Focaccia fatta in casa con cipolla e pancetta.

Risotto porro e "Pestöm".
Pennette alla rustica.
Casoncelli al burro versato.

Salame nostrano all'aceto e
Filetto di maiale al cognac.
Oppure: grigliata mista (costine, salamine, bistecche di manzo).
Contorno.
Dolce della casa 1/4 di vino - Caffè
€ 23,00
È GRADITA LA PRENOTAZIONE
Il nostro menù subirà alcune variazioni per non essere ripetitivi.

Ristorante IL RUSTICHELLO

Viale Roma, 92 - Lonato d/G.
Tel. 030 9130107 - Fax 030 9131145
info@ristorantehotelrustichello.it
CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Crustù col Lard.
Codeghì nostrà con purea al cren e salsa Verde.
Fritadina coi Fons e Pansèta.
Sopressa co la polenta brostolada.

Risot col "Tastasal".
Cavatèi con la Salamela, Fasoi e Formai.

Pursili de lat arost e polenta.

Patate noele rostide col Sigolot.

Turta sabiusa cò la crema al Zabaiù.
Acqua - Vin Ros de chèl bùn, Moscat dùls, Cafè corèt
€ 30,00

Trattoria DA ARTURO

Madonna della Scoperta
Loc. Madonna della Scoperta
Lonato d/G.
Tel. 030 9103303 - Fax 030 9919672
Cell. 328 2838655
www.lascoperta.net
info@lascoperta.net
CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Misto di salumi nostrani, Insalata russa, Sottaceti e cotechino caldo con polenta.

Tagliatelle con "Empiöm".
Tortellini panna e prosciutto.

Salamelle e costine alla griglia.
Arista dello chef.
Cotiche con fagioli.
Contorni misti di stagione.

Bis di dolci della casa.
Acqua - Vino bianco "Luigi"
e rosso "Maddalena"
Az. Agr. Tosoni Fabio - Caffè
€ 22,50 + un gradito omaggio

Pub ALLI GALLI GRILL

Via Cominello, 51 - Lonato d/G.
Tel 030 9133563
CHIUSO IL LUNEDI

Tagliere misto di salumi.

oppure

La finocchiona, ripieno di maiale ai ferri con semi di finocchio e patatine fritte con salsa Alli Galli

oppure.

Stinco di maiale al latte con salsa inglese e patatine fritte.

oppure

Tris di spiedini con carni di maiale, verdure e frutta con patatine fritte e salse.

TÖT PORSEL - CIRCUITO ENOGASTRONOMICO

1/2 pizza per persona a scelta
Panna cotta con frutti di bosco
Caffè - Vino e birra a fiumi
€ 15,00

Agriturismo IL ROVERE

S. Cipriano, 34 - Lonato del Garda
Tel. e Fax 030 9120057
Cell. 338 3727513
www.agriturismoilrovere.it
Rif. Gabriele

Salame nostrano, prosciutto crudo, verdura in agrodolce
Frittata con salsiccia e cipolle.
Polenta lardellata.
Cotiche con fagioli.

Casonsèi dal saùr esageràt.
Canìlù dé n'à õlta.

Salamine, costine e coppa alla brace con polenta.
Cosciotto di maiale al forno.
Contorni misti di stagione.

Sbrisolona con liquore alle prugne o salame al cioccolato
Caffè, acqua, vino D.O.C.
di produzione "Il Rovere"
€ 25,00

SEVEN HEAVEN

Via del Santuario, 84
Lonato del Garda
Tel. 347 7709431 - 347 2459196
CHIUSO IL LUNEDÌ

Antipasti all'italiana: salame, coppa, crostini al crudo, guanciale, frittata alle erbe.

Risotto col puntel.
Lombata di maiale con le castagne.
Costine con la verza.
Cipolline borrettate, trevisano alla griglia, patate al forno.

Dolce della casa.
Acqua, vino azienda Saottini di Maguzzano
Caffè

SOLO SU PRENOTAZIONE
nei giorni: venerdì, sabato, domenica
€ 20,00

La TANA del GUFO

Via Corte Ferrarini, 2 - Lonato d/G.
Tel./Fax 030 9919900
info@latanadelgufo.it

Polenta morbida di belgrano bresciano con gorgonzola e Pestöm.

Tagliatelle fatte in casa al sugo di porcello (costine, salsiccia, luganega e braciola).

Arrosto di coppa con funghi porcini e purè di zucca.

Salame di cioccolato bianco e nero
Torta sbrisolona annaffiata di grappa.
Acqua, caffè
Vino in abbinamento:
Rosso Superiore 2007 Cantina Spia d'Italia
€ 25,00 a persona tutto compreso

Agriturismo nella Cantina della SPIA d'ITALIA

Via M. Cerutti, 61
Lonato del Garda
Tel. 030 9130233

Raviolone di verza ripieno con pesto di maiale e robiola di capra.
Girelli di sfoglia al radicchio e salamella su fonduta al Casolet.

Cosciotto di maiale al forno con mostarda mantovana e cipolline in agrodolce.

Le crostate del giorno.
Acqua e caffè
In abbinamento, di nostra produzione Garda Classico doc Rosso Superiore 2007
€ 25,00 a persona tutto compreso

Agriturismo LA CIVETTA

Via Civetta, 2/A- Lonato d/G.
Tel. e Fax 030 9103503
Cell. 339 1166866
www.agriturismolacivetta.com
APERTO TUTTE LE SERE, SABATO E DOMENICA ANCHE A PRANZO

Antipasti della casa con 8 assaggi diversi (sfiziosi assaggi stagionali con salumi, formaggi, verdurine, bocconcini di sfoglia ed altro ancora).

Maccheroncini con salsiccia al profumo di speck.

Filetto di maiale agli aromi su pietra serpentino.

Contorni cotti e crudi - Sorbetto
€ 20,00 coperto e bevande escluse
Ogni menù minimo 2 persone
Allo stesso prezzo disponibili tanti altri menu

Agriturismo AMBROSINA

Via Ambrosina, 1
Maguzzano di Lonato d/G.
Tel. 030 9913583 - enricasig@libero.it
SU PRENOTAZIONE ANCHE INFRASETTIMANALE

Salumi misti, Polenta con lardo. Ciccioli, verdurine sott'olio.

Sedani al Pestöm o Trippa alla bresciana.

Cosciotto di maiale al forno con polenta e patate al rosmarino.

(Porchetta solo su prenotazione)

Sorbetto o dolce della casa
Acqua - ¼ Vino della casa - Caffè
€ 25,00
È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Ristorante ANTICO CORLO

Via Repubblica, 74 - Lonato d/G.
Fax 030 9132323
CHIUSO IL MARTEDÌ

Spumone del porcellino rosa.
Finocchiona Toscana.
Salame bresciano.
Coppa e prosciutto di Parma.
Nido di radicchio formaggio e noci

Paella del porcellino

Stinco in umido con polenta

Dolce della casa
Caffè, Vino Rosso e acqua minerale
€ 25,00
È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Da OSCAR

Via Barcuzzi, 16 - Lonato d/G (Bs)
www.daoscar.it
Tel. 030 9130409

Oscar propone l'evoluzione della tradizionale pizza IN LIEVITATÀ, un prodotto artigianale di altissima

TÖT PORSEL - CIRCUITO ENOGASTRONOMICO

qualità e famoso per gusto e digeribilità

LA NOSTRA LIEVITATA:
ZUCCA SALSICCIA E FUNGHI

Il gelato
Caffè e Birra "BRAT"
o 1 calice di vino
€ 28,00
Solo la sera
SI CONSIGLIA LA PRENOTAZIONE

Agriturismo MULINO BIANCO
Az. Agricola Tonolini Tiziano

Via XXIV maggio, 2 - Lonato d/G (Bs)
Cel 339 3686845 - Tel 030 9130790
www.vinidelgarda.net
info@agriturismomulinobianco.com

Salumi misti nostrani.
Polenta con lardo.
Cotechino.
Frittatine con "Pestöm".
Fagioli con cotiche.

Trippa.
Casoncelli di zucca con "Pestöm".
Salsiccia con risotto.
Pennette speck e noci.
Crespelle con prosciutto.
Fusilli con guanciale.

Maialino al forno.
Coppa cotta con spinaci.
Filetto di maiale ai capperi.
Bolliti misti.
Cinghiale con patate.
Stinco al forno.
Verdure e patate.

Acqua -1/4 vino - Caffè
€ 25,00
È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE
Per non essere ripetitivi il menù ruoterà settimanalmente, anche con novità.

Vecchi Sapori da LUCY & CRI

Via Lonato 143
Castiglione delle Stiviere (Mn)
Tel. 0376 1962632
Facebook: LucyCri Vecchi Sapori
Chiusura: Lunedì sera e Sabato a mezzogiorno

Affettati misti (salame, coppa, crudo).
Involtini di polenta e pancetta.
Frittatina di cipolla e bacon.

Risotto al radicchio e Pestöm al Merlot.
Maltagliati al Ragù di salsiccia.

Stinco di maiale al forno
Contorni misti.
Cotiche con fagioli.

Dolci della casa
Vino - Acqua - Caffè
€22,00
È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Trattoria AL CAMINETTO
(nuova gestione)

Via Mantova 40 (vicino C.C. Leone)
Lonato d/G. (BS)
Tel 030 9158139
caminettolonato@gmail.com
Specialità carne alla brace
Chiuso il martedì e mercoledì sera.

Salame, coppa, pancetta nostrani.
Verdure in agrodolce.

Grigliata al caminetto di: pollo, costine, salamelle, braciole e pancetta, polenta fresca.
1/4 di vino della casa, acqua e caffè
€ 20,00
Dal lunedì al venerdì a pranzo € 10,00 (il menù potrebbe subire variazioni, per sicurezza si consiglia di prenotare)

GIROPIZZA Ristorante Pizzeria

Via C. Battisti, 37 - Lonato d/G.
Tel. 030 9133223

Rosetta di prosciutto crudo.
Speck del Trentino.
Coppa Parma.
Salame mantovano.

Pennette con bagna alla sarda.

Maialino al mirto (porceddu).
Insalata di stagione.
Patatine fritte.

Dolce della casa
Acqua vino caffè
€ 25,00
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Hosteria ORCHIDEA da MARIO

Via Mancino, 14 - Lonato d/G.
Tel. 030 9132175
Dal mercoledì alla domenica sera

Salumi tipici locali accompagnati da polenta e funghi porcini trifolati.

Gnocchi con zucca e salsiccia.
Tagliatelle all'uovo con "Pestöm".

Filetto di maiale all'Amarone con patate al forno.

Sbrisolona mantovana
Acqua, vino, caffè
€ 25,00
GRADITA LA PRENOTAZIONE

Trattoria RASSICA
(Specialità Lumache)

Via Rassica, 19 - Lonato del Garda
Tel. 030 9130260

Tagliere misto di salumi.
Involtino di lumache con pancetta.
Polenta con lardo.

Tagliatelle al ragù di cinghiale
oppure
Casoncelli alla bresciana con burro versato.
oppure

Risotto con "Pestöm di maiale".

Cassoeula alla bresciana.
oppure
Costine con verza.
oppure
Cotechino con la polenta

Caffè, dolce della casa
Vino della casa:
Rosso Cabernet Sauvignon
Bianco Chardonnay
€ 30,00
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
Il menu potrà subire alcune variazioni

CITTA' DI LONATO DEL GARDA
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ATTIVITA' PRODUTTIVE
FIERE E MERCATI

Il Comune e il pubblico

ORARI DI RICEVIMENTO DEGLI AMMINISTRATORI

MARIO BOCCHIO	Sindaco (presso Ufficio Segreteria del Sindaco) • martedì, ore 16,30 - 18,30 su appuntamento
MONICA ZILIOLI	Vicesindaco, Assessore ai Lavori Pubblici • martedì, ore 16,30 - 17,30 su appuntamento
ROBERTO TARDANI	Assessore al Bilancio, Patrimonio, Finanze e Agricoltura • mercoledì e venerdì, ore 11,30 - 13,30 su appuntamento
VALENTINO LEONARDI	Assessore al Commercio, Attività produttive, Fiere e Mercati • lunedì, ore 9,00 - 11,00 su appuntamento
ETTORE PRANDINI	Assessore ai Servizi Sociali, Sport e Tempo Libero, Personale • martedì, ore 9,00 - 12,00 su appuntamento
NICOLA BIANCHI	Assessore all'Ecologia • martedì e giovedì, ore 16,30 - 18,30 su appuntamento
CHRISTIAN SIMONETTI	Assessore all'Urbanistica • martedì, ore 16,30 - 18,30 su appuntamento
VALERIO SILVESTRI	Consigliere delegato per i rapporti con le istituzioni culturali e scolastiche • martedì, ore 16,00 - 17,00 su appuntamento

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI

PROTOCOLLO
• da lunedì a venerdì 9,00 - 12,30
• martedì 16,00 - 18,00 • sabato 9,00 - 12,00

SERVIZI DEMOGRAFICI
• da lunedì a venerdì 9,30 - 12,30
• martedì e giovedì 17,00 - 18,00 • sabato 9,30 - 11,30

SEGRETERIA
• da lunedì a venerdì 9,00 - 13,00
• martedì e giovedì 16,00 - 18,00 • sabato 9,00 - 12,00

COMMERCIO
• da lunedì a venerdì 9,00 - 13,00 • martedì 16,00 - 18,00

PATRIMONIO
• da lunedì a venerdì 9,00 - 13,00

RAGIONERIA
• da lunedì a venerdì 9,00 - 13,00
• martedì 16,00 - 18,00

TRIBUTI
• da lunedì a sabato 9,00 - 12,00
• martedì 16,00 - 18,00

POLIZA LOCALE
• da lunedì a sabato 10,00 - 12,00
• servio cassa, da lunedì a venerdì 10,00 - 12,00

CULTURA
• da lunedì a venerdì 9,00 - 13,00
• martedì e giovedì 15,00 - 17,00

BIBLIOTECA
• martedì, giovedì e sabato 9,00 - 12,30
• da martedì a venerdì 14,30 - 18,30
• sabato 14,30 - 17,30

EDILIZA PRIVATA, URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI, ECOLOGIA
• martedì, mercoledì e venerdì 10,00 - 12,30
• giovedì 16,00 - 18,00

SERVIZI SOCIALI
• da lunedì a venerdì 9,00 - 13,00
• martedì e giovedì 16,00 - 18,00

NUMERI TELEFONICI DEGLI UFFICI COMUNALI

Centralino - Protocollo	030 91392211
Fax	030 91392240
AREA AMMINISTRATIVA	
Segreteria	030 91392217
Servizi Demografici	030 91392233
Commercio	030 91392225
Fiera	030 9131456
Difensore Civico	030 91392238
Giudice di Pace	030 9130055
Relazioni con i cittadini	030 91392238
AREA POLIZIA LOCALE	
Centralino Polizia	030 91392223
Protezione Civile	800 610 110
AREA SERVIZI CULTURALI	
Istruzione	030 91392245
Cultura	030 91392247
Bibilioteca	030 9130755
AREA SERVIZI SOCIALI	
Socio Sanitario	030 91392243
Sport	030 91392242
AREA FINANZIARIA	
Ragioneria	030 91392258
Tributi	030 91392253
Patrimonio - Casa	030 91392256
Servizio Affissioni	030 9132626
AREA TECNICA	
Lavori pubblici	030 91392276
Urbanistica - Edilizia Privata	030 91392279
Ecologia	030 91392282
NUMERI UTILI	
Farmacia Comunale	030 9913988
Emergenza Gas - Sime	030 9913734
Pronto Intervento - Sime	0373 230078
Emergenza Acquedotto	030 3530030
Stazione Carabinieri	030 9130051

SI RINGRAZIANO:

AGENZIA IMMOBILIARE IL LEONE
AGENZIA RONCHI
AGRITURISMO CASCINA GRAZIOSA
ARCHITETTURA & URBANISTICA SIGURTÀ
A.S.D. TRAP CONCAVERDE
AUTOSCUOLA AGENZIA LONATO
BACCOLI EZIO
BIANCHINI CARPENTERIA METALLICA
BIOEDIL
BISSOLO CASA
BOLLANI SAT
BONOLDI SRL
BRESCIANI FIORENZO
CANALE DI RAZZI
CARREFOUR EXPRESS
CARROZZERIA BOSINI
CERESA AUTODEMOLIZIONE
CHIARA ACCONCIATURE LUI & LEI
CHIARAMONTI FALEGNAMERIA
COMPERTURE IMPERADORI
CRESCINI CESARE
DORDONI NOLEGGIO CON CONUCENTE
ECLISSI CENTRO ESTETICO
FER 2000
FERRAMENTA LEALI
FORNERIA ZAMBONI
FOTO BONETTA
FRANCESCA BIANCHI RIVENDITA TABACCHI
GARDA UNO
GAZZURELLI
GIOVANNONE CARLO
GIROPIZZA
GIULIA IMMOBILIARE
G.N.R. DI LOMURNO RODOLFO & C.
GOFFI FULVIO
GROND PLAST
HAPPY DAYS CAFE'
I LIBRI SIAMO NOI
IDEE FIORITE
IDRAULICA ARTIGIANA
IL BORGO DEL VINO
IL BRACIERE
IL LEONE
IL RUBINO COMPRAORO
IN INFISSI
IPER
LA CIVETTA
LA NOVIA
LOCATELLI SRL
LORENZONI SNC
MIRO'
MISTER GUSTO BY MASINA
NABA CARNI SPA
ORADANINI GEOM. FABRIZIO & C SNC
PAGHERA RICCARDO
PRIMACASA
SAI - ZAVATTARO ASSICURAZIONI
SECURITY FORCE ACADEMY
TABACCHERIA BIANCHI
TD MINIMARKET E TABACCHI ESENTA
TIPOLITOGRAFIA FRANCESCHINI
TIPOLITOGRAFIA PAGANI
VIVAIO BOTTURI
VIVAIO DEI MOLINI

IL SALUTO
DEL COMITATO FIERA

Siamo giunti alla 55^ edizione della Fiera Regionale Agricola Artigianale Commerciale di Lonato del Garda, come sempre il comitato organizzatore si è dedicato con tanta passione ed energia all'organizzazione di questa importante manifestazione stimata, apprezzata e conosciuta ormai in tutt'Italia.

Anche quest'anno si è cercato di valorizzare prodotti e ricchezze del territorio lonatese e zone confinanti.
Il comitato Fiera ringrazia l'Amministrazione di Lonato del Garda l'ufficio commercio, gli sponsor e tutti coloro che ci hanno aiutato e sostenuto nel nostro lavoro. Un particolare ringraziamento va anche agli espositori di questa 55^ edizione, intraprendenti e lungimiranti che, a dispetto della congiuntura economica, hanno scelto di essere propositivi e partecipare alla manifestazione, a loro va un augurio per un ricco e proficuo lavoro.

Ai visitatori che ci onoreranno con la loro presenza, l'augurio è che possano trovare tra gli stand della Fiera momenti di partecipazione divertimento svago e soprattutto una buona opportunità d'acquisto.

project by "LDP Videoproduzione & Editoria"
Redazione: Via Cesare Battisti, 37
25017 Lonato (Bs) Italia
Tel e Fax +039-030 9132813
+039-030 9178637

graphic by "Giampaolo Fuso Design"
www.giampaolofusodesign.it

social by "A.M - web & seo"
www.annamilia.it

printed by "Tipolitografia Pagani"
tel. 030 8920276

© Tutti i diritti di proprietà letteraria e artistica riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata o trasmessa in alcuna forma e con alcun mezzo, elettronico, meccanico, in fotocopie, in disco o in altro modo, senza l'autorizzazione scritta dell'Autore

Comitato Fiera 2013

Presidente: *Valentino Leonardi*
Direttore: *Nicola Ferrarini*

Squadra di lavoro del comitato:
Nicola Cherubini, Paolo Dolcera, Fabio Delpero, Lara Lomurno, Gabriele Malagnini, Gledis Rossi, Manuel Rovetta, Danilo Zeni

Collaboratori:
Roberta Antinori, Stefano Binati, Davide Bollani, Laura Capra, Fabrizio Cassini, Andra Crotti, Enzo Dell'Aglio, Diego Frera, Simone Gazzurelli, Vilma Gheda, Paolo Grippa, Davide Orioli,

Numero Unico

della **55^ Fiera Regionale Agricola, Artigianale e Commerciale di Lonato del Garda 2013**

Supplemento al periodico "Lonato in Casa"
Notiziario dell'amministrazione comunale lonatese
Anno XVI - n. 61
dicembre 2012

Direttore responsabile: Mario Bocchio
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 5 del 18.2.1997

Fotografie:
Foto Bonetta, Ldp, Francesca Gardenato, Archivio Città di Lonato del Garda, Centro di documentazione lonatese, autori e associazioni lonatesi.

Redazione: Comune di Lonato del Garda
Editore: Comune di Lonato del Garda

Gli articoli inviati e non pubblicati non saranno restituiti.
La redazione non si assume la responsabilità per i contenuti degli articoli del Numero Unico.

Regolamento gare Enogastronomiche

DATA DI SVOLGIMENTO E LUOGO DELLA PROVA

Domenica 20 Gennaio 2013 con inizio alle ore 10 presso il Palazzo Municipale.
GARA 1: "El salam pö bù de Lunà" (valutazione del miglior salame)
GARA 2: "El chisöl de la mè nöna" (valutazione del miglior chisöl).

MODALITA' PER L'ISCRIZIONE E LA CONSEGNA

Le domande di iscrizione alle gare devono essere redatte sull'apposito modulo da ritirarsi presso la segreteria della Fiera oppure utilizzando il fac-simile riprodotto sul "Numero Unico".

CONSEGNA DEI PRODOTTI

SALAM: da venerdì 18 gennaio 2013 a sabato 19 gennaio 2013
CHISÖL: sabato 19 gennaio 2013 (non prima per mantenere la fragranza del prodotto)
Presso la segreteria della Fiera - Palazzo Municipale (Tel. 030 9131456) - Referente Sig.ra Gledis Rossi
dalle 9,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 19,00

ISCRIZIONE GRATUITA. L'iscrizione è libera per tutti i cittadini residenti e non

PREMIAZIONE

Domenica 20 Gennaio 2013 dalle ore 16.00 presso il porticato del Municipio in Piazza Martiri Della Libertà.
Successivamente verranno offerti ai visitatori assaggi dei prodotti in concorso.

CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

SALAME: **Peso minimo gr.800**; tempo di stagionatura: 45 giorni; non si terrà conto della presenza o meno di muffa o della grandezza del taglio della carne; verranno esclusi dalla gara i salami che presentino buchi o "pulcino"; verrà considerato un pregio del salame la facile rimozione del budello.
Confezionamento: sacchetto di carta con allegata descrizione degli ingredienti utilizzati.
PREMI: 1° CLASS. € 200,00 - 2° CLASS. € 150,00 - 3° CLASS. € 50,00
CHISÖL: **Peso minimo gr.500**
Ingredienti di base: Farina, Strutto, zucchero e uova di origine controllata. Attenersi a questi ingredienti della ricetta classica bresciana, verrà considerata un pregio la "tipicità"
Confezionamento: scatola di cartone per torte, nella quale andrà inserito il dolce chiuso in un sacchetto di plastica per alimenti, con allegato l'elenco degli ingredienti utilizzati.
PREMI: 1° CLASS. € 150,00 - 2° CLASS. € 100,00 - 3° CLASS. € 50,00

Città di Lonato del Garda - PROVINCIA DI BRESCIA
55^ Fiera Regionale Agricola, Artigianale, e Commerciale di Lonato del Garda: 18-19-20 gennaio 2013
DOMANDA D'ISCRIZIONE ALLE GARE GASTRONOMICHE

GARA SALAME: n° ..... GARA CHISÖL: n° .....
NOME: ..... COGNOME: .....
INDIRIZZO: via ..... cap ..... città ..... provincia ..... tel .....
Lonato del Garda, lì ..... gennaio 2013

Con la presente domanda, il sottoscritto dichiara di accettare integralmente il regolamento posto a tergo della presente e di riconoscere l'insindacabile giudizio della commissione giudicatrice. Il prodotto gastronomico, realizzato dal sottoscritto per la gara in oggetto, diventerà in ogni caso di proprietà del Comune di Lonato del Garda.

In Fede

.....

NabaCarni spa
carni - salumi equini
Sede e Stab.: 25086 REZZATO (BS) Via Prati, 69
Tel. 030 24986 (R.A.) - Fax 030 2498600
http://www.nabacarni.it
e-mail: nabameat@zerogroup.it

Mister GUSTO by Masina
la qualità della carne equina
il gusto della gastronomia tradizionale
Siamo nel Centro Commerciale "La Rocca" Famila
Lonato del Garda – Via C. Battisti – Tel. 030 9130259

La Civetta

Tutto, o quasi, di nostra produzione
Aperto tutte le sere, sabato e domenica anche a pranzo

Cucina in Agriturismo

Un territorio **magico**, un prezzo **chiaro:**
tanti **menù** per tutti i gusti a **prezzo fisso**
a partire da **20€.** Servizio **alla carta.**
Spazio attrezzato per i **bambini**

Benvenuti all'Agriturismo la Civetta

Pagnottine, pasta, vino, verdure, confetture, latte, uova di **nostra produzione**, è la nostra filosofia: qualità e **freschezza sempre**.

Vino

Il **Garda Classico** prodotto da mezzo secolo dal nostro vigneto storico

Il Frutteto dell'amore

Ribes, more e lamponi coltivati **senza trattamenti chimici**

Latte

E' il nostro, fresco tutti i giorni dal **1880**.

Specialità della casa

Carne e formaggi su **pietra "serpentino"**

Territorio

Tutto questo in mezzo alla campagna di Lonato: si pranza, e si cena, in **completo relax**

Lonato d/G (BS) - Via Civetta 2/A - Tel e Fax 030 9103503

www.agriturismolacivetta.com
info@agriturismolacivetta.com

SCONTO DEL 10%
PRESENTANDO ALLA CASSA
QUESTA RIVISTA

Ora puoi curare il tuo sorriso con Noi!

Miro®
DENTAL MEDICAL CENTER

Non esitare a contattarci!

Con la prima visita potrai ottenere un preventivo gratuito
e toccare con mano la qualità dei nostri servizi.

Lonato del Garda (BS) - Via Cesare Battisti, 27
Tel. 030 9133512

Dir. San.: Dr. Andrea Malavasi